



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

CZIC856002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12236** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 83** Principali elementi di innovazione
- 88** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 112** Aspetti generali
- 116** Traguardi attesi in uscita
- 121** Insegnamenti e quadri orario
- 130** Curricolo di Istituto
- 159** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 167** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 173** Moduli di orientamento formativo
- 184** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 329** Attività previste in relazione al PNSD
- 332** Valutazione degli apprendimenti
- 336** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 343** Aspetti generali
- 346** Modello organizzativo
- 362** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 365** Reti e Convenzioni attivate
- 380** Piano di formazione del personale docente
- 391** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Catanzaro ha una storia affascinante che risale all'antichità. La città fu fondata dai Greci intorno al VI secolo a.C. e chiamata Skylletion. In seguito, divenne una colonia romana con il nome di Cataclum. Durante il Medioevo, Catanzaro divenne un importante centro feudale e fu teatro di numerosi eventi storici. Una delle figure più importanti nella storia di Catanzaro fu Flavio Aurelio Cassiodoro, nato a Squillace nel 490, che fondò un centro di studi e di ricerche sul monte Coscia. Nel 1059, il normanno Roberto il Guiscardo conquistò la città, mantenendone il carattere Bizantino. Ai Bizantini si deve l'introduzione dell'arte della seta, che rese Catanzaro famosa e ricca. Nel 1519, Carlo V conferì alla città gli "Statuti dell'arte della Seta" e nel 1532, Catanzaro divenne sede Vescovile. Durante il Rinascimento, la città uscì dal lungo letargo e iniziò a svilupparsi ulteriormente. Catanzaro ha anche giocato un ruolo importante nei Moti Rivoluzionari del XIX secolo e nel Risorgimento Italiano. Oggi, la città è conosciuta per il suo ricco patrimonio culturale e storico, che continua a essere conservato e valorizzato. Catanzaro e la sua provincia vantano una ricca eredità culturale. La città è sede di importanti istituzioni culturali, tra cui musei, teatri e gallerie d'arte. La cultura locale è profondamente influenzata dalle tradizioni calabresi, che includono festività religiose, fiere e sagre che celebrano i prodotti tipici e l'artigianato locale. La scena artistica è vivace e variegata, con molte iniziative culturali che spaziano dalla musica alla danza, dal teatro alla letteratura. Catanzaro è anche conosciuta per la sua cucina tradizionale, che riflette l'identità culturale della regione. Inoltre, la città ospita numerose manifestazioni culturali e festival, come il Festival d'Autunno e il Magna Graecia Film Festival, che attraggono artisti da tutto il mondo. Queste manifestazioni non solo valorizzano il patrimonio culturale locale, ma offrono anche un'opportunità per gli artisti emergenti di farsi conoscere. In sintesi, il livello culturale di Catanzaro e dintorni è molto elevato e variegato, offrendo una combinazione unica di tradizioni e modernità, rendendola una destinazione affascinante sia per i residenti che per i visitatori.

Il territorio tra CATANZARO SALA e SANTA MARIA è una bellissima combinazione di paesaggi urbani e naturali. E' una zona che offre la tipica bellezza calabrese: colline verdi, vigneti e uliveti, con un paesaggio collinare che si estende fino al mare. Le strade sono spesso strette e tortuose, tipiche dei borghi storici italiani. L'architettura riflette la storia e la cultura della regione, con chiese antiche, palazzi storici e piazze accoglienti. Questo territorio è anche noto per i suoi mercati locali, dove si possono trovare prodotti freschi e tradizionali della Calabria. La natura circostante offre numerose opportunità per escursioni e passeggiate, permettendo di godere di panorami mozzafiato e di un'aria pura e incontaminata. Una zona davvero affascinante che vale la pena esplorare!



Per effetto della norma contenuta nella legge di bilancio 2023 e dalla modifica all'articolo 5, comma 3 del decreto Milleproroghe, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, gli Istituti Comprensivi "Don Milani " e "M. Preti" di Catanzaro, hanno subito un'accorpamento.

Ne è derivato l'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" che abbraccia un territorio abbastanza ampio. In questo territorio si muove una popolazione diversificata, sia a livello culturale che a livello socio-economico. L'Istituto, ben radicato nel suo territorio di appartenenza, instaura proficue relazioni con enti, associazioni ed altre agenzie educative.

I plessi sono così suddivisi:

VIA FIUME NETO LOC. SANTO JANNI - Cod. Mecc. CZIC856002 PLESSO PRINCIPALE

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA L. DA VINCI (SALA CAMPAGNELLA)
Cod. Mecc. CZAA85601V

SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA D. MARINCOLA PISTOIA (RIONE SAMA')
Cod. Mecc. CZAA85602X

SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA FIUME MESIMA 209 (SANT'ANNA)
Cod. Mecc. CZAA856042

SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA ANCINALE (CAVA)
Cod. Mecc. CZAA856053

SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTRADA SANTO JANNI 68
Cod. Mecc. CZAA856064

SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA XXVIII OTTOBRE (S. MARIA)
Cod. Mecc. CZAA856075



SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA EMILIA (S. MARIA)
Cod. Mecc. CZAA856086

SCUOLA PRIMARIA
VIA LEONARDO DA VINCI (SALA)
Cod. Mecc. CZEE856014

SCUOLA PRIMARIA
VIA D. MARINCOLA PISTOIA (SAMA')
Cod. Mecc. CZEE856025

SCUOLA PRIMARIA
VIA FIUME MESIMA (SANT'ANNA)
Cod. Mecc. CZEE856047

SCUOLA PRIMARIA
VIA ANCINALE (CAVA)
Cod. Mecc. CZEE856058

SCUOLA PRIMARIA
VIA FIUME NETO (SANTO IANNI)
Cod. Mecc. CZEE856069

SCUOLA PRIMARIA "CENTRO" - VIA MOLISE (S. MARIA)
Cod. Mecc. CZEE85607A

SCUOLA PRIMARIA "CROCI" - VIA POSTA VECCHIA (S. MARIA)
Cod. Mecc. CZEE85608B

SCUOLA PRIMARIA "VIA EMILIA" VIA CADUTI DI MELISSA (S. MARIA)
Cod. Mecc. CZEE85609C



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA DEGLI ANGIOINI, 153 (CZ SALA)
VIA FIUNME NETO C/O ITITUTO PRINCIPALE
Cod. Mecc. CZMM856013
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VIA SAN MICHELE - (S. MARIA)

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto costante con il territorio, gli Enti locali, le Istituzioni, le Istituzioni scolastiche, le Associazioni di categoria, le Onlus, le cooperative culturali, rappresentano un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto Comprensivo. La lettura attenta dei bisogni formativi del territorio è premessa della stesura del piano dell'offerta formativa e momento di verifica, attraverso modalità di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti. L'Istituto comprensivo stabilisce convenzioni, protocolli e aderisce a reti associative al fine di realizzare i propri fini istituzionali e gestire con efficienza e efficacia le risorse a disposizione. Il Consiglio d'Istituto stabilisce un regolamento che definisce le modalità di apertura della scuola e la messa a disposizione di enti esterni dei suoi spazi formativi allo scopo di favorire il moltiplicarsi delle offerte formative e dei servizi educativi nel territorio di appartenenza. I rapporti della scuola con le istituzioni, gli enti locali, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da: promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie; formare cittadini consapevoli, in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio. In tale prospettiva il nostro Istituto ha stabilito accordi di rete e protocolli d'intesa con associazioni del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, operando in un contesto territoriale eterogeneo caratterizzato anche da situazioni di devianza e disagio, si presenta come punto di riferimento socio-culturale per tutta la comunità e la sua azione è volta a favorire la socialità e l'inclusione. E' fondamentale, dunque, mettere in atto azioni e processi inclusivi per creare un ambiente scolastico in cui tutte le diversità sono valorizzate per poter garantire uguale possibilità di crescita e assicurare a ciascuno giusta dignità rispetto delle differenze e pari opportunità. Tutti i docenti si impegnano a prestare la propria opera educativa e



didattica personalizzando gli interventi, mirando alla costruzione di uno sviluppo armonico della personalità. Per contrastare la tendenza di alcuni studenti a frequentare in modo discontinuo le lezioni, la scuola utilizza un sistema di monitoraggio a maglie strette che consente un controllo efficace su casi a rischio di dispersione scolastica, di abbandono e di frequenza irregolare. Gli interventi promossi dall'asse I del PON e la mobilità offerta dal progetto Erasmus + costituiscono un'importante risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la rete scolastica è stata sottoposta al piano di dimensionamento. Ne è conseguito l'accorpamento dell'ex Istituto Comprensivo "Don Milani Sala" e dell'ex Istituto Comprensivo "Mattia Preti", che ha visto la nascita del nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" di Catanzaro. Il nuovo Istituto opera nei quartieri Santa Maria, Sala, Samà, Cava, Signorello, S. Janni; è un'area eterogenea rispetto alla realtà cittadina, segnata anche da isolamento sociale con divari sia sul piano delle relazioni sia su quello linguistico e culturale. L'istituto accoglie nelle sue strutture circa 1.500 alunni di età compresa tra i tre e quattordici anni. L'ESCS (indice dello status socio economico e culturale dello studente), secondo quanto rilevato dai dati restituiti dall'Invalsi 2024/2025, rileva complessivamente un background familiare mediano degli studenti delle classi quinta primaria e terza secondaria, medio-basso e basso per alcune classi. I dati sulla popolazione studentesca con cittadinanza non italiana, degli alunni con famiglie svantaggiate, di studenti con disabilità certificata presenti nelle classi dell'istituto confermano un livello di complessità su cui la scuola deve intervenire per decondizionare dai fattori che ostacolano e rallentano l'apprendimento e la crescita culturale dei ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" rappresenta una delle poche agenzie educative presenti sul territorio in grado di intervenire per recuperare lo svantaggio socio-culturale dei suoi studenti e offrire un'istruzione di base di qualità per tutti. Opera in rapporto costante con Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Onlus e cooperative culturali interagendo anche con enti e associazioni esterne, presenti nel territorio, come le parrocchie e l'Istituto Palazzolo. La scuola ha stipulato protocolli d'intesa con le associazioni "Fondazione Betania Onlus", "Universo Minori", "Co.ri.s.s.", "Citta' Solidale", "Centro Calabrese di solidarietà", "Amica Sofia" e "AID" (Associazione italiana dislessia) con l'intento di promuovere iniziative inerenti l'inclusione scolastica, la legalità e percorsi di cittadinanza attiva. Per quanto concerne la collaborazione con l'ASP di Catanzaro, essa si esplica con interventi mirati su situazioni di disagio e con la programmazione di iniziative formative e di prevenzione destinate a docenti e studenti. Intensa è la collaborazione con l'amministrazione comunale per la manutenzione, la ristrutturazione e il ripristino degli edifici scolastici, nonché per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di forte rilevanza socio-culturale.



Il raggiungimento dei plessi di Scuola primaria è garantito dal servizio scuolabus fornito dal Comune di Catanzaro.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani- Preti" è collocato in un territorio articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati. Il contesto socio-culturale ed economico genera forti aspettative da parte delle famiglie riguardo l'estensione del tempo scuola e i bisogni formativi dei propri figli (potenziamento delle competenze civiche, culturali, multilinguistiche, informatiche e sociali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle pertinenze della Scuola Secondaria di I grado dei plessi S. Michele e Don Milani sono presenti due palestre. Tuttavia, una delle due strutture risulta momentaneamente non agibile in seguito a un incendio doloso verificatosi poco prima dell'inizio del corrente anno scolastico. Nonostante questa criticità l'Istituto ha adottato misure organizzative garantire agli studenti della Scuola Secondaria di I grado la partecipazione alle competizioni sportive studentesche, istituendo il Centro Scolastico Sportivo. Tale struttura permette di programmare attività motorie e sportive aggiuntive, assicurando la continuità della pratica sportiva, della preparazione alle gare e della partecipazione ai progetti ministeriali legati all'Educazione Fisica. In aggiunta alla dotazione ordinaria e al fondo MOF da parte del MIM, la scuola si avvale di finanziamenti provenienti dal PON FSE per la scuola 2014/20, dal PN Scuola e Competenze 2021-2027, finalizzati al potenziamento e al recupero delle competenze di base. Con le risorse del progetto STEM è stato acquistato materiale di robotica; ciò ha permesso di avviare l'introduzione di processi didattici innovativi per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding e di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Con il PON FESR "Digital Board" sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen e attrezzature digitali per gli uffici di segreteria. Il RE è aperto anche ai genitori.

Vincoli:

I plessi dell'IC "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" sono 15. Le sedi sono tutte ubicate nel comune di Catanzaro, distribuite però in modo disomogeneo nei quartieri di S. Maria, Sala, Samà, S. Janni, Cava, Signorello. La sede centrale è interessata da un intervento strutturale non ancora ultimato creando disagi e difficoltà che la scuola ha cercato di fronteggiare nel migliore dei modi. Anche per questo motivo attualmente gli Uffici amministrativi e la Presidenza sono allocati presso la sede di via Molise, mentre quattro classi della Scuola Secondaria di primo grado del plesso Don Milani sono ubicate presso l'IPSIA "Ferraris". Ulteriori disagi sono stati causati dall'avvio dei lavori di ristrutturazione per la messa in sicurezza del plesso di via Emilia, a seguito dei quali cinque classi della scuola primaria e due sezioni della scuola dell'infanzia sono state trasferite presso il plesso della scuola dell'infanzia "Monsignor Apa". La numerosità delle sedi aumenta i problemi nella gestione ordinaria degli edifici



per lo più datati che necessitano di interventi costanti da parte dell'amministrazione comunale.
Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'Istituto si presenta complessivamente stabile, con una permanenza in servizio superiore ai cinque anni in linea con la media nazionale. Tale continuità permette di programmare percorsi formativi strutturati nel tempo, rivolti agli stessi destinatari, favorendo la crescita professionale progressiva e la coerenza degli interventi educativi. La presenza di un Dirigente Scolastico con incarico effettivo e continuativo rappresenta un ulteriore elemento di stabilità organizzativa e gestionale, garantendo uniformità di indirizzo e continuità nelle scelte strategiche dell'Istituto. La scuola è dotata di risorse professionali qualificate nel campo dell'inclusione. Oltre alla referente BES/DSA e alla funzione strumentale dedicata, sono presenti docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione che operano prevalentemente in attività individualizzate e in piccolo gruppo. In particolare, i docenti di sostegno svolgono un ruolo fondamentale di supporto al Consiglio di Classe nella definizione di strategie, tecniche metodologiche e interventi didattici inclusivi. I docenti dell'Istituto partecipano con regolarità a corsi di formazione e autoaggiornamento, finalizzati all'approfondimento delle conoscenze e al consolidamento delle competenze professionali. Questo investimento continuo contribuisce allo sviluppo della ricerca educativa e al miglioramento della qualità dell'azione didattica. L'impegno formativo riguarda anche il personale amministrativo.

Vincoli:

L'Istituto presenta alcuni vincoli strutturali legati alla composizione del personale docente. In particolare, l'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato risulta superiore ai 55 anni, un valore che si colloca al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato comporta una naturale limitazione nella capacità di assorbire rapidamente cambiamenti organizzativi e metodologici, oltre a una maggiore necessità di supporto nei processi di aggiornamento, formazione digitale e innovazione didattica. Un ulteriore elemento critico riguarda l'area del sostegno, soprattutto nella scuola primaria, dove la maggior parte dei docenti presta servizio con contratti a tempo determinato. Tale situazione, negli anni precedenti, ha reso difficile la garanzia di una continuità didattica, fondamentale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Solo a partire dall'attuale anno scolastico è stato possibile assicurare la continuità del docente di sostegno, su richiesta delle famiglie, permettendo una maggiore stabilità educativa e relazionale. Questi vincoli rappresentano fattori di contesto che incidono sull'efficacia dell'azione didattica e organizzativa, e richiedono un'attenta pianificazione delle risorse umane, un investimento mirato nella formazione e una costante collaborazione con le famiglie per garantire percorsi educativi coerenti e inclusivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC856002
Indirizzo	VIA FIUME NETO LOC. SANTO JANNI CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961753118
Email	CZIC856002@istruzione.it
Pec	czic856002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanicz.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA SALA C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85601V
Indirizzo	VIA L. DA VINCI CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	Via LEONARDO DA VINCI SNC - 88100 CATANZARO CZ

SCUOLA DELL'INFANZIA SAMA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CZAA85602X

Indirizzo VIA D. MARINCOLA PISTOIA CATANZARO 88100
CATANZARO

SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA856042

Indirizzo VIA FIUME MESIMA CATANZARO 88100 CATANZARO

CATANZARO CAVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA856053

Indirizzo VIA ANCINALE CATANZARO 88100 CATANZARO

CATANZARO SANTO IANNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA856064

Indirizzo CONTRADA SANTO JANNI 68 CATANZARO 88063
CATANZARO

PL. XXVIII OTTOBRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA856075

Indirizzo VIA MONSIGNOR APA, 1 CATANZARO 88100
CATANZARO

PL. VIA EMILIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice CZAA856086

Indirizzo VIA EMILIA CATANZARO 88100 CATANZARO

SCUOLA PRIMARIA SALA C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856014

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI SNC - 88100
CATANZARO CZ

Numero Classi 10

Totale Alunni 135

SCUOLA PRIMARIA SAMA'- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856025

Indirizzo VIA D. MARINCOLA PISTOIA CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici

- Via D. MARINCOLA PISTOIA SNC - 88100
CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 81

SCUOLA PRIMARIA S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856047

Indirizzo VIA FIUME MESIMA CATANZARO 88100 CATANZARO



Edifici

• Via FIUME MESINA 209 - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 66

CATANZARO CAVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856058

Indirizzo VIA ANCINALE CATANZARO 88100 CATANZARO

Numero Classi 5

Totale Alunni 60

CATANZARO FIUME NETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856069

Indirizzo VIA FIUME NETO CATANZARO 88063 CATANZARO

Numero Classi 5

Totale Alunni 87

CATANZARO SANTA MARIA IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85607A

Indirizzo VIA MOLISE CATANZARO 88060 CATANZARO

Numero Classi 11

Totale Alunni 188

CATANZARO CROCI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85608B
Indirizzo	VIA POSTA VECCHIA CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PL. VIA EMILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85609C
Indirizzo	VIA EMILIA - S. MARIA DI CZ CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

S. S. I GRADO DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM856013
Indirizzo	VIA DEGLI ANGIOINI, 153 CATANZARO 88100 CATANZARO

Edifici

- Via DEGLI ANGIOINI 145 - 88100 CATANZARO CZ

Numero Classi	24
Totale Alunni	426



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	259
	DIGITAL BOARDS presenti nelle aule	114

Approfondimento



A partire dall'anno scolastico 2024/25 il nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria - Milani Preti" nato dall'accorpamento dell'ex I.C. Mattia Preti e dell'ex I.C. Don Milani opera nei quartieri di S. Maria e di Catanzaro Sala, conta più di 1500 iscritti, 15 plessi distribuiti sul territorio della città di Catanzaro. Anche nel corrente anno scolastico n. 3 classi della Scuola Secondaria di primo grado sono ubicate presso la sede dell'IPSIA "Ferraris" di Catanzaro.

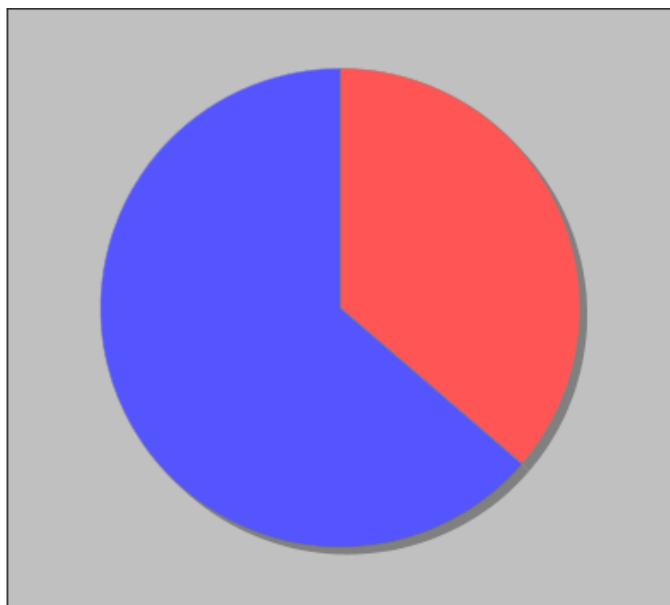


Risorse professionali

Docenti	272
Personale ATA	46

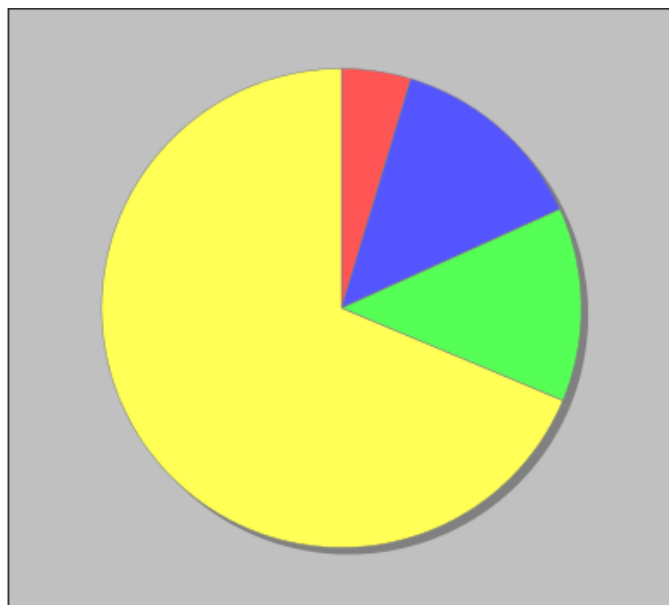
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 122
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 214

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 28
- Più di 5 anni - 147



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.



● Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

In particolare, attraverso il percorso, si intende promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti e a migliorare le loro competenze metodologiche di insegnamento, implementando nuove metodologie didattiche per aiutare le alunne e gli alunni a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali.

Per tutti i tre ordini di scuola si prevede un ulteriore potenziamento delle attività di coding e di problem solving essendo la nostra scuola già riconosciuta "CodeWeek School".

Le priorità includono la promozione dell'interesse e dell'eccellenza nelle materie STEM e l'adozione dell'approccio STEAM. Questo approccio sarà ancor più efficace per gli studenti con disabilità/BES, in quanto l'uso della creatività e dei linguaggi visivi migliorerà il loro processo di apprendimento anche in materie complesse come le scienze.

Considerando queste premesse, gli obiettivi del progetto sono:

- Migliorare la qualità della didattica attraverso modalità innovative e alternative che arricchiranno l'insegnamento delle materie STEM con differenti espressioni, facilitando l'apprendimento inclusivo e partecipativo.
- Integrare modalità di educazione formale e non formale per favorire la costruzione di una società resiliente.
- Aiutare gli insegnanti a sviluppare le loro abilità nelle discipline STEM e nella creatività, incoraggiando il pensiero creativo e lo spirito di iniziativa, utili per trovare soluzioni innovative a sfide individuali e collettive.
- Offrire agli studenti, inclusi quelli affetti da disabilità, BES e/o in condizioni di svantaggio economico e sociale, nuove opportunità per esprimersi tramite la contaminazione delle STEM.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○



Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e somministrare verifiche comuni intermedie e finali condivise per tutto l'Istituto.

Promuovere una didattica per competenze che preveda la strutturazione iniziale di UDA e supporti didattici adeguati, sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Promuovere la progettazione curricolare condivisa per competenze utilizzando moduli comuni per la progettazione didattica. Elaborare rubriche di valutazione.



Implementare l'Autovalutazione d'Istituto effettuando il monitoraggio, mediante elaborazione statistica, dei risultati delle prove strutturate per competenze, da somministrare in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.

Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Utilizzare le restituzioni dei dati Invalsi per monitorare i risultati a distanza.





Ambiente di apprendimento

Implementare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con il finanziamento delle progettazioni PON Digital Board, PON infanzia e Piano scuola digitale 4.0.

Incentivare ed estendere nella didattica quotidiana la pratica laboratoriale, con uso di materiali che stimolino il

Migliorare gli spazi laboratoriali con la presenza di assistenti tecnici interni ed esterni che ne garantiscano un'apertura continuativa e corretta manutenzione.

Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate (progetti

Promuovere metodologie didattiche innovative anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.

Favorire l'istituzione di percorsi di apprendimento flessibili in linea con le necessità e gli obiettivi dei discenti.

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività in laboratorio.



○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il benessere a tutti gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado attraverso l'attuazione del progetto regionale

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Elaborare percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze.

Rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di screening.

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

○ **Continuità e orientamento**



Promuovere una didattica dell'orientamento basata su metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo da parte degli studenti: lo sfondo e' sempre quello della didattica per competenze su cui è costruito il curriculum d'Istituto.

Proporre attività opzionali e facoltative anche extrascolastiche per permettere agli studenti di fare esperienze che li aiutino a scoprire e a diventare consapevoli delle proprie potenzialità e a imparare a progettare la propria vita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i Dipartimenti Disciplinari nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

Aumentare la flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.

Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto.

Promuovere l'internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione attraverso le azioni



Promuovere i valori sociali, sviluppare nuovi partenariati per il futuro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.

Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica, per promuovere la creazione di contenuti digitali da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e la loro gestione anche in modalità e-learning.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione e alla collaborazione attiva alla vita della comunità scolastica, per promuovere e realizzare quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità Educativa.

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Valorizzare il ruolo prettamente didattico ed educativo della scuola facendo in modo che la competenza professionale dei docenti viaggi parallelamente alla competenza educativa delle famiglie senza sconfinare l'una nell'altra in un atteggiamento di ascolto, attenzione ed empatia. reciproca.

Attività prevista nel percorso: Potenziamo le competenze di base

PIANO ESTATE -2025-2026

Descrizione dell'attività

_Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il



potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96. TITOLO PROGETTO: Uniti per una scuola aperta, inclusiva e creativa CUP: H24D25001310007 CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CL-2025-246

MODULI

- 1) Cittadini attivi 1;
- 2) Cittadini attivi 2;
- 3) Sport Orienteering – Esploratori in Azione” – Giocare e orientarsi nella natura;
- 4) Sport Orienteering – Esploratori in Azione” – Sport, Natura e Orientamento Attivo

PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE

DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B

DM 176/2023 "AGENDA SUD" - AVVISO DEL 22/01/2025

DESTINATARI: Alunni di scuola Primaria

Tipologia modulo	Titolo
Lingua madre (Italiano L1)	A spasso con le parole



Lingua madre (Italiano L1)	Parole in volo
Lingua madre (Italiano L1)	Parole in gioco
Lingua madre (Italiano L1)	Giocando con le parole
Lingua madre (Italiano L1)	Alla Scoperta della Lingua Italiana
Matematica	Matematica in Azione
Matematica	Diamo i numeri!
Matematica	Matematica facile
Matematica	Giocomatica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Risultati attesi

Cittadini attivi 1

- Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale



- Conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali del cittadino
- Acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole condivise
- Prime esperienze di partecipazione attiva e collaborazione

Cittadini attivi 2

- Consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile
- Capacità di analizzare situazioni reali e proporre soluzioni cooperative
- Maggiore consapevolezza del valore delle istituzioni e del bene comune
- Sviluppo del pensiero critico e del dialogo costruttivo

Sport Orienteering – Esploratori in Azione – Giocare e orientarsi nella natura

- Sviluppo delle capacità di orientamento nello spazio naturale
- Potenziamento della motricità di base attraverso il gioco all'aperto
- Acquisizione di atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente
- Rafforzamento della collaborazione e dello spirito di squadra

Sport Orienteering – Esploratori in Azione – Sport, Natura e Orientamento Attivo

- Consolidamento delle competenze motorie e di



orientamento

- Maggiore autonomia nella lettura di mappe e percorsi
- Consapevolezza del legame tra attività fisica, benessere e ambiente
- Sviluppo della resilienza, dell'autocontrollo e del fair play

City Camp Experience Junior – Full immersion in English

- Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese
- Arricchimento del lessico quotidiano attraverso attività ludiche e comunicative
- Aumento della motivazione e della fiducia nell'uso della lingua straniera
- Sviluppo di competenze sociali in un contesto cooperativo e informale

City Camp Experience Young – Full immersion in English

- Miglioramento della fluidità comunicativa e della pronuncia
- Utilizzo dell'inglese in contesti autentici e situazioni reali
- Rafforzamento dell'autonomia e dell'iniziativa personale
- Apertura interculturale e consapevolezza della lingua come strumento di relazione

Italiano L1 – Giocando con le parole

- Sviluppo della competenza linguistica in modo motivante



- Uso corretto della lingua italiana
- Potenziamento dell'ascolto e della comprensione
- Partecipazione attiva alle attività

Italiano L1 – Alla scoperta della Lingua Italiana

- Consolidamento delle competenze linguistiche fondamentali
- Comprensione delle principali regole della lingua
- Uso corretto della lingua orale e scritta
- Sviluppo del pensiero riflessivo

Matematica – Matematica in Azione

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche
- Applicazione delle conoscenze a situazioni concrete
- Miglioramento del problem solving
- Rafforzamento dell'autonomia

Matematica – Diamo i numeri!

- Consolidamento delle abilità di calcolo
- Comprensione dei numeri e delle operazioni
- Uso della matematica nella vita quotidiana
- Aumento della sicurezza nello studio

Matematica – Matematica facile

- Superamento delle difficoltà di base
- Acquisizione di strategie di calcolo efficaci
- Miglioramento dell'attenzione e precisione



- Approccio sereno alla matematica

Matematica – Giocomatica

- Apprendimento dei concetti matematici attraverso il gioco
- Sviluppo del ragionamento logico
- Potenziamento della collaborazione
- Incremento della motivazione

Italiano L1 – A spasso con le parole

- Arricchimento del lessico e dell'espressione orale
- Sviluppo delle competenze narrative e descrittive
- Uso consapevole della lingua in diversi contesti
- Stimolo alla curiosità linguistica

Italiano 1 – Parole in volo

- Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione
- Sviluppo della creatività linguistica
- Miglioramento della correttezza grammaticale
- Rafforzamento della fiducia espressiva

Italiano L1 – Parole in gioco

- Consolidamento delle strutture linguistiche di base
- Apprendimento attraverso attività ludiche
- Sviluppo del piacere di leggere e scrivere
- Miglioramento delle competenze relazionali



Attività prevista nel percorso: Apprendere le lingue per crescere come cittadini

Descrizione dell'attività

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

Le attività ai fini dell'internazionalizzazione sono finalizzate a promuovere l'apertura culturale, il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e civiche degli studenti. Attraverso il potenziamento delle lingue straniere, la scuola favorisce l'uso della lingua come strumento di comunicazione autentica, di confronto e di comprensione reciproca, andando oltre il semplice apprendimento formale.

In tale prospettiva, vengono realizzate attività di scambio culturale e collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi, sia in presenza sia in modalità virtuale, che permettono agli studenti di entrare in contatto con coetanei di diverse realtà, confrontando esperienze di vita, tradizioni e pratiche scolastiche. La partecipazione a progetti europei, come Erasmus+, rappresenta un'importante occasione di crescita, in quanto consente di sviluppare competenze di cittadinanza attiva e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità europea.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo il rispetto delle diversità, la cooperazione, il dialogo e la convivenza civile. In questo modo, l'internazionalizzazione diventa parte integrante del percorso educativo, accompagnando gli studenti nella formazione di cittadini consapevoli, aperti al mondo e capaci di interagire in contesti culturali differenti.



PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E
POTENZIAMENTO DELLE AREE

DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II
CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B

DM 176/2023 "AGENDA SUD" - AVVISO DEL 22/01/2025

DESTINATARI: Alunni di scuola Primaria

Tipologia modulo	Titolo
Italiano per stranieri (L2)	Comunicare e Crescere Insieme
Italiano per stranieri (L2)	Italiano in tante tinte
Lingua inglese	English Time
Lingua inglese	Gioca e Impara l'Inglese
Lingua inglese	Learn and play!

PIANO ESTATE -2025-2026

_Fondi Strutturali Europei –
Programma Nazionale “Scuola e
competenze” 2021-2027. Priorità 01 –



Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo
Sociale Europeo Plus – Obiettivo
Specifico ESO4.6 – Azione A4.A
–Inclusione e contrasto alla
dispersione scolastica Sotto azione
ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del
23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi
e formativi per il potenziamento delle
competenze, l'inclusione e la socialità
nel periodo di sospensione estiva
delle lezioni rientranti nell'ambito
delle risorse stanziare con decreto
del Ministro dell'istruzione e del
merito 11 aprile 2024, n. 72 e con
decreto del Ministro dell'istruzione e
del merito 22 maggio 2025, n. 96.
TITOLO PROGETTO: Uniti per una
scuola aperta, inclusiva e creativa
CUP: H24D25001310007 CNP:
ESO4.6.A4.A-FSEPN-CL-2025-246

City Camp Experience Junior” – Full
immersion in English;

City Camp Experience Young” – Full
immersion in English;

ESPAÑOL EN MARCHA;

Je Delf, tu Delf...on Delf!

ERASMUS ALUNNI

Mobilità all'estero nell'ambito del
Progetto Erasmus+ Settore Istruzione



Scolastica - Azione KA1 Mobilità
Individuale ai fini di Apprendimento:
Realizzazione di scambi ed
esperienze formative all'estero per
studenti e per il personale scolastico
al fine di potenziare il programma
Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito
della Missione 4 – Componente 1 –
Investimento 3.1 "Nuove competenze
e nuovi linguaggi" del Piano
nazionale di ripresa e resilienza,
finanziato dall'Unione europea – Next
Generation EU. INTERVENTO CUP:
B56E23004900006. Codice Progetto:
PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-
000198888

DESTINATARI: 39 (trentanove) alunni

suddivisi come di seguito riportato:

n.9 alunni frequentanti le classi V
della Scuola Primaria,

n.10 delle classi I, n.10 delle classi II,

n.10 delle classi III della SSIG.

Destinazione: FRANCIA:
TOURCOING(Nord) - LILLE -Ensemble
Scolaire EIC

periodo: prima metà NOVEMBRE
2025

durata complessiva della mobilità: 7
giorni (2 di viaggio A/R e 5 di attività



didattica presso le seguenti scuole
ospitanti: • Ecole Primaire Saint Louis
• Collège Saint Gabriel / Collège
Cardinal Liénart

Accompagnatori N 13 tredici docenti
della Scuola Primaria e della SSIG
dell'istituto.

ERASMUS ALUNNI

Mobilità all'estero nell'ambito del
Progetto Erasmus+ Settore Istruzione
Scolastica - Azione KA1 Mobilità
Individuale ai fini di Apprendimento:
Realizzazione di scambi ed
esperienze formative all'estero per
studenti e per il personale scolastico
al fine di potenziare il programma
Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito
della Missione 4 – Componente 1 –
Investimento 3.1 "Nuove competenze
e nuovi linguaggi" del Piano
nazionale di ripresa e resilienza,
finanziato dall'Unione europea – Next
Generation EU. INTERVENTO CUP:
B56E23004900006. Codice Progetto:
PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-
000114420

DESTINATARI n. 22 (ventidue) alunni
dell'I.C. "CZ Sala S. Maria – Milano
Preti" suddivisi come di seguito
riportato:

n.4 alunni frequentanti le classi V



della Scuola Primaria,

n.6 delle classi I, n.6 delle classi II,

n. 6 delle classi III della SSIG.

Destinazione: SPAGNA (ALICANTE)

Periodo: 19-25 OTTOBRE 2025

Durata complessiva della mobilità: 7
giorni (2 di viaggio A/R e 5 di attività
didattica) presso le scuole ospitanti
spagnole.

Accompagnatori sette docenti della
Scuola Primaria e della SSIG
dell'istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Risultati attesi

Italiano per stranieri (L2) –
Comunicare e Crescere Insieme

- Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua italiana



- Comprensione e uso di vocaboli ed espressioni della vita quotidiana
- Rafforzamento dell'inclusione e della partecipazione scolastica
- Aumento dell'autonomia e della sicurezza comunicativa

Italiano per stranieri (L2) – Italiano in tante tinte

- Arricchimento del lessico e delle strutture linguistiche fondamentali
- Miglioramento della comprensione orale e scritta
- Utilizzo della lingua in contesti comunicativi diversificati
- Valorizzazione delle diverse culture linguistiche

Lingua inglese – English Time

- Potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale
- Acquisizione di vocaboli ed espressioni di uso quotidiano
- Sviluppo della motivazione verso la lingua inglese
- Uso spontaneo della lingua in situazioni semplici

Lingua inglese – Gioca e Impara l'Inglese

- Apprendimento della lingua attraverso attività ludiche
- Miglioramento della pronuncia e della comprensione orale
- Sviluppo della collaborazione e della partecipazione attiva
- Aumento della fiducia nell'uso della lingua straniera

Lingua inglese – Learn and Play!

- Consolidamento delle competenze linguistiche di base



- Uso dell'inglese in contesti pratici e simulati
- Potenziamento delle abilità comunicative
- Approccio positivo e motivante alla lingua

ESPAÑOL EN MARCHA

- Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua spagnola
- Acquisizione di vocaboli ed espressioni legate alla vita quotidiana
- Conoscenza di elementi culturali del mondo ispanofono
- Incremento dell'interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere

Je Delf, tu Delf... on Delf!

- Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese
- Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta
- Avvicinamento alle certificazioni linguistiche (DELF)
- Sviluppo della motivazione e della sicurezza nell'uso della lingua francese

Italiano per stranieri (L2) – Comunicare e Crescere Insieme

- Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua italiana
- Comprensione e uso di vocaboli ed espressioni della vita quotidiana



- Rafforzamento dell'inclusione e della partecipazione scolastica
- Aumento dell'autonomia e della sicurezza comunicativa

Italiano per stranieri (L2) – Italiano in tante tinte

- Arricchimento del lessico e delle strutture linguistiche fondamentali
- Miglioramento della comprensione orale e scritta
- Utilizzo della lingua in contesti comunicativi diversificati
- Valorizzazione delle diverse culture linguistiche

Lingua inglese – English Time

- Potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale
- Acquisizione di vocaboli ed espressioni di uso quotidiano
- Sviluppo della motivazione verso la lingua inglese
- Uso spontaneo della lingua in situazioni semplici

Lingua inglese – Gioca e Impara l'Inglese

- Apprendimento della lingua attraverso attività ludiche
- Miglioramento della pronuncia e della comprensione orale
- Sviluppo della collaborazione e della partecipazione attiva
- Aumento della fiducia nell'uso della lingua straniera

Lingua inglese – Learn and Play!

- Consolidamento delle competenze linguistiche di base
- Uso dell'inglese in contesti pratici e simulati
- Potenziamento delle abilità comunicative



· Approccio positivo e motivante alla lingua

Le mobilità Erasmus+ svolte in Spagna e in Francia hanno prodotto risultati positivi e significativi per gli alunni coinvolti. L'esperienza di immersione linguistica ha favorito un miglioramento delle competenze comunicative nelle lingue straniere, in particolare nella comprensione e nella produzione orale, aumentando sicurezza e autonomia nell'uso della lingua.

La partecipazione alla mobilità ha inoltre contribuito allo sviluppo di competenze sociali e civiche, rafforzando capacità di adattamento, collaborazione e rispetto delle differenze culturali. Il confronto con sistemi scolastici e contesti di vita diversi ha promosso una maggiore apertura culturale e una più consapevole percezione dell'identità europea.

Nel complesso, le esperienze in Spagna e Francia hanno rappresentato un'importante occasione di crescita personale e formativa, incidendo positivamente sulla motivazione allo studio delle lingue e sulla formazione di cittadini attivi e responsabili.

Attività prevista nel percorso: Supporto ai docenti

DM.66 EX I. C. MATTIA PRETI

Descrizione dell'attività

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)" C.N.P. M4C1I2.1-2023-



1222-P-45725 TITOLO PROGETTO :“Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico

n. 6 Percorsi	Descrizione	ore	Destinatari
Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica	Il percorso fornisce ai docenti competenze per integrare informatica, pensiero computazionale, coding, AI e robotica educativa nella didattica. Attraverso metodologie innovative e strumenti digitali, promuove creatività, collaborazione, pensiero critico e inclusione.	25 ore online e/o in presenza	N.15 corsisti Docenti
Potenziamento	Il corso migliora le competenze STEM e digitali, integrando	25 ore online sincrono	N.15



dell'insegnamento
nelle discipline STEM

tecnologie e
metodologie
emergenti nella
didattica.
Attraverso
approcci
innovativi e spazi
di
apprendimento
STEM, include
programmazione,
realtà aumentata
e intelligenza
artificiale per

potenziare
l'insegnamento e
stimolare
l'interesse

degli studenti.

e/o in
presenza
Docenti
consisti

Cybersicurezza utilizzo
sicuro della rete
internet e prevenzione
del cyberbullismo e e
utilizzo consapevole
delle tecnologie digitali
da parte degli studenti

Il corso fornisce
ai docenti
strumenti per
integrare la
CyberSecurity e
l'uso consapevole
delle tecnologie
digitali, con focus
sulla prevenzione
del
cyberbullismo.
Affronta privacy,
sicurezza online,

25 ore
online
sincrono
e/o in
presenza
N.15
consisti
Docenti



fake news ed
etica digitale,
promuovendo
pratiche sicure e
responsabili per
studenti.

Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Il corso fornisce ai docenti strumenti e strategie innovative per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, sfruttando tecnologie digitali, risorse online e		
	Intelligenza Artificiale. Attraverso un approccio pratico e interdisciplinare, i partecipanti impareranno a progettare e analizzare attività di valutazione formative e sommative, migliorando il	25 ore online sincrono e/o in presenza	N.15 corsisti Docenti



monitoraggio e la
personalizzazione
del percorso di
apprendimento.

Il percorso
fornisce
strumenti
tecnologici
innovativi per
una didattica
inclusiva,
sfruttando l'IA
per
personalizzare
l'apprendimento
senza sostituire il
docente.

Tecnologie digitali e
sistemi di IA per favorire
l'inclusione scolastica

Verranno approfondite mappe concettuali, sintesi testuali, glossari tematici ed esercizi	25 ore online sincrono e/o in presenza	N.15 corsisti Docenti
--	--	-----------------------------

personalizzati.
L'obiettivo è
integrare l'IA in
modo
consapevole,
migliorando
comprensione,
memorizzazione



e accessibilità,
favorendo

un'educazione
più equa e
inclusiva.

N. 4 Percorsi	Descrizione	ore	Destinatari
Laboratorio di Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica	Il laboratorio guida i docenti nell'uso del pensiero computazionale e del coding per esplorare la Realtà Virtuale e Aumentata nella didattica. Attraverso strumenti come Blubot, MBot, Scratch, Blockly e Code.org, si favorirà l'apprendimento ludico e interdisciplinare. Verranno approfonditi	20 ore In presenza	Minimo N. 5 corsisti Docenti



software come
Thinglink,
CoSpaces Edu e
Merge Cube per
creare
esperienze
immersive che
rendano i
contenuti
disciplinari più
coinvolgenti e
interattivi,
semplificando
argomenti
complessi con

approcci
innovativi.

Laboratorio di
orientamento allo
studio delle discipline
STEM in chiave
interdisciplinare

Il laboratorio
guida i docenti
nella
progettazione di
attività STEM
basate su
contesti reali,
sviluppando
competenze
pratiche di
problem-solving
e collaborazione.
Attraverso
esperienze sul
campo, i

20 ore

In
presenza

Minimo
N. 5
corsisti
Docenti



partecipanti
sperimenteranno
metodologie

innovative per
rendere
l'educazione
scientifica più
coinvolgente,
stimolando
creatività e
interesse per

le carriere
scientifiche.

Laboratorio di pratiche
innovative di verifica e
valutazione degli
apprendimenti anche
con l'utilizzo delle
tecnologie digitali

Il laboratorio
offre ai docenti
un'esperienza
pratica nell'uso
di tecnologie
digitali e
Intelligenza
Artificiale per la
valutazione degli
apprendimenti.
Attraverso
attività sul
campo,
sperimenteranno
strategie
innovative per
progettare,
analizzare e
personalizzare

20 ore

In
presenza

Minimo
N. 5
corsisti
Docenti



valutazioni
formative e
sommative,
migliorando il
monitoraggio e
l'efficacia del
percorso di
apprendimento.

Tecnologie digitali e sistemi di IA per favorire l'inclusione scolastica	Il laboratorio permette ai docenti di sperimentare strumenti tecnologici per una didattica inclusiva, utilizzando l'IA per personalizzare l'apprendimento in modo pratico e consapevole. Attraverso attività sul campo, esploreranno mappe concettuali, sintesi testuali, glossari tematici ed esercizi personalizzati	20 ore In presenza	Minimo N. 5 corsi Docenti



per migliorare
comprensione,
memorizzazione
e accessibilità,
rendendo

l'insegnamento
più equo e
inclusivo.

D.M.66 EX I. C. DON MILANI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"_ CNP: M4C1I2.1-2023-1222_Titolo progetto: Education 4.0: Digital training_CUP: H64D23003110006.

Titolo percorso e destinatari

Percorso di transizione digitale: "DSA 4.0"

Destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria di I grado (Min.15).

Percorso di transizione digitale, " AI per la Segreteria Scolastica"



Destinatari: Personale ATA (Min.15).

Percorso di transizione digitale: "Passweb & Carriere: Strumenti Operativi"

Destinatari: Personale ATA (Min. 15).

Percorso di transizione digitale: " Scuola Digitale: Il Primo Passo"

Destinatari: Collaboratori scolastici (Min.15).

Percorso di formazione sul campo: "Stressor e scuola"

Destinatari: docenti e personale ATA (MAX 5)

- Percorso di formazione sul campo: "Intelligenza Emotiva sul Lavoro: Chiave per il Successo e Relazioni Efficaci"
 - Destinatari: docenti e personale ATA (MAX 5).
-

Percorso di formazione sul campo: " Orienteering e nuove tecnologie" Destinatari: docenti (MAX 5).

Percorso di formazione sul campo "Didattica e intelligenza artificiale"

Destinatari: docenti (MAX 5).

Percorso di formazione sul campo: "Visori e metaverso lab"

Destinatari: docenti (MAX 5).



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica e insegnamento di informatica, coding, AI e robotica

Integrazione di informatica, coding, AI e robotica nella didattica

Sviluppo di creatività, collaborazione, pensiero critico e
inclusione.

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM

Miglioramento delle competenze STEM e digitali dei docenti.

Applicazione di tecnologie innovative (programmazione, realtà
aumentata, AI) per stimolare l'interesse degli studenti.

Risultati attesi

Cybersicurezza e uso consapevole delle tecnologie digitali

Promozione di pratiche sicure e responsabili online.

Prevenzione di cyberbullismo, fake news e uso scorretto delle
tecnologie.

Pratiche innovative di verifica e valutazione

Applicazione di strategie innovative per la valutazione formativa
e sommativa.

Uso efficace di tecnologie digitali e IA per monitorare e
personalizzare l'apprendimento.



Tecnologie digitali e IA per l'inclusione scolastica

Utilizzo consapevole dell'IA per personalizzare l'apprendimento.

Miglioramento della comprensione, memorizzazione e accessibilità degli studenti.

Promozione di una didattica più equa e inclusiva.

Laboratorio di informatica, pensiero computazionale, coding, AI e robotica

Applicazione pratica di coding e pensiero computazionale nella didattica.

Creazione di esperienze immersive con Realtà Virtuale e Aumentata per rendere i contenuti più interattivi.

Semplificazione di argomenti complessi con approcci innovativi e interdisciplinari.

Laboratorio di orientamento allo studio delle discipline STEM

Sviluppo di competenze pratiche di problem-solving e collaborazione.

Progettazione di attività STEM basate su contesti reali.

Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti verso le materie scientifiche.

Laboratorio di pratiche innovative di verifica e valutazione

Sperimentazione di strumenti digitali e IA per la valutazione formativa e sommativa.

Miglioramento del monitoraggio e della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Applicazione di strategie innovative per analizzare e progettare attività di valutazione.



Tecnologie digitali e sistemi di IA per l'inclusione scolastica

Uso pratico dell'IA per personalizzare l'apprendimento e favorire l'inclusione.

Miglioramento della comprensione, memorizzazione e accessibilità degli studenti.

Promozione di una didattica più equa e inclusiva.

● **Percorso n° 2: Consolidare il successo formativo nell'ottica dell'orientamento e della continuità**

Il percorso è volto ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti attraverso un'offerta formativa flessibile e inclusiva, finalizzando strategicamente le risorse umane e le opportunità formative derivanti dagli accordi di partenariato cui la scuola ha aderito.

Inoltre, saranno rafforzate le azioni di continuità tra i docenti delle classi ponte attraverso incontri volti a scambiare le informazioni necessarie sugli alunni: profitto, stile cognitivo, comportamento e tra gli alunni e i docenti delle classi ponte attraverso visite guidate presso le sedi scolastiche interessate.

I percorsi educativo-didattici sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○



Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare una figura preposta ad intraprendere azioni sistematiche di monitoraggio del percorso scolastico degli studenti in uscita attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado.

Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità' tra primaria e secondaria.

Promuovere una didattica dell'orientamento basata su metodi laboratoriali per



attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo da parte degli studenti: lo sfondo e' sempre quello della didattica per competenze su cui è costruito il curriculum d'Istituto.

Proporre attività opzionali e facoltative anche extrascolastiche per permettere agli studenti di fare esperienze che li aiutino a scoprire e a diventare consapevoli delle proprie potenzialità e a imparare a progettare la propria vita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto.

Promuovere l'internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione attraverso le azioni

Promuovere i valori sociali, sviluppare nuovi partenariati per il futuro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.



Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne.

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica, per promuovere la creazione di contenuti digitali da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e la loro gestione anche in modalità e-learning.

Attività prevista nel percorso: Il Mio Futuro comincia Oggi

Descrizione dell'attività

Avviso pubblico prot. 57173 del 14.04.2025 - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

TITOLO PROGETTO "Il Mio Futuro comincia Oggi"

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A4.D-FSEPN-CL-2025-119

CUP: H54D25003580007

MODULI FORMATIVI



TITOLO MODULO	DESCRIZIONE	DESTINATARI SEDE	
Passi che contano: Guardare indietro per andare avanti	Favorire l'inserimento, l'autoconoscenza e la fiducia in sé nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado; accompagnare gli studenti delle classi prime in un momento di riflessione sul percorso scolastico intrapreso nei primi mesi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale di questo modulo è promuovere la consapevolezza di sé, valorizzare le esperienze già vissute e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.	N. 20 ALUNNI CLASSI PRIME	SCUOLA SEC. I GRADO "DON MILANI"



Passi che contano: Guardare indietro per andare avanti 2	Favorire l'inserimento, l'autoconoscenza e la fiducia in sé nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado; accompagnare gli studenti delle classi prime in un momento di riflessione sul percorso scolastico intrapreso nei primi mesi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale di questo modulo è promuovere la consapevolezza di sé, valorizzare le esperienze già vissute e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.	N. 20	SCUOLA SEC. I GRADO
		ALUNNI CLASSI PRIME	"SAN MICHELE"



Io al centro: emozioni, relazioni, futuro	Sviluppare consapevolezza emotiva, relazionale e autostima.		
	L'obiettivo è quello di approfondire la consapevolezza emotiva e relazionale degli studenti. Il modulo non solo ha come scopo il rafforzamento delle abilità relazionali, ma anche l'orientamento verso la costruzione di un futuro positivo, consapevole e ben radicato nei propri valori.	N. 20 ALUNNI CLASSI PRIME	SCUOLA SEC. I GRADO "DON MILANI"
Io al centro: emozioni, relazioni, futuro 2	Sviluppare consapevolezza emotiva, relazionale e	N. 20 ALUNNI CLASSI	SCUOLA SEC. I GRADO



autostima.	PRIME	"SAN MICHELE"
L'obiettivo è quello di approfondire la consapevolezza emotiva e relazionale degli studenti. Il modulo non solo ha come scopo il rafforzamento delle abilità relazionali, ma anche l'orientamento verso la costruzione di un futuro positivo, consapevole e ben radicato nei propri valori.		

STEM in azione:
esploro, progetto,
creo

Stimolare l'interesse per le STEM e le abilità di problem solving.	N. 20	SCUOLA SEC. I GRADO
Il modulo STEM in azione è destinato agli studenti delle classi seconde e	ALUNNI CLASSI SECONDE	"DON MILANI"



mira a stimolare
l'interesse per le
discipline
scientifiche,
tecnologiche,
ingegneristiche e
matematiche.

L'obiettivo è far
comprendere
agli studenti
come le
competenze
scientifiche
possano essere
applicate
concretamente
nella vita
quotidiana,
alimentando la
curiosità e
l'entusiasmo per
l'apprendimento
delle materie
STEM.

STEM in azione:
esploro, progetto,
creo 2

Stimolare
l'interesse per le
STEM e le abilità
di problem
solving.

Il modulo STEM
in azione è
destinato agli

N. 20

ALUNNI
CLASSI

SECONDE

SCUOLA
SEC. I
GRADO

"SAN
MICHELE"



studenti delle
classi seconde e
mira a stimolare
l'interesse per le
discipline
scientifiche,
tecnologiche,
ingegneristiche e
matematiche.

L'obiettivo è far
comprendere
agli studenti
come le
competenze
scientifiche
possano essere
applicate
concretamente
nella vita
quotidiana,
alimentando la
curiosità e
l'entusiasmo per
l'apprendimento
delle materie
STEM.

Talenti in scena: creatività e futuro	Valorizzare i talenti artistici, promuovere inclusione e motivazione, stimolare la	N. 20 ALUNNI CLASSI SECONDE	SCUOLA SEC. I GRADO "DON MILANI"



creatività e
l'espressione
artistica degli
studenti delle
classi seconde. Il
modulo ha come
scopo principale
quello di
valorizzare le
potenzialità
espressive degli
studenti,
promuovendo
l'inclusione e il
rispetto delle
diversità.

Durante il
modulo, gli
studenti
lavoreranno su
progetti
collettivi,
mettendo in
evidenza
l'importanza
della
collaborazione e
della capacità di
comunicare in
modo efficace
attraverso il
linguaggio
artistico.



Talenti in scena:
creatività e futuro 2

Valorizzare i
talenti artistici,
promuovere
inclusione e
motivazione,
stimolare la
creatività e
l'espressione
artistica degli
studenti delle
classi seconde. Il
modulo ha come
scopo principale
quello di
valorizzare le
potenzialità
espressive degli
studenti,
promuovendo
l'inclusione e il
rispetto delle
diversità.

N. 20
ALUNNI
CLASSI
SECONDE

SCUOLA
SEC. I
GRADO
"SAN
MICHELE"

Durante il
modulo, gli
studenti
lavoreranno su
progetti
collettivi,
mettendo in
evidenza
l'importanza
della
collaborazione e
della capacità di



comunicare in
modo efficace
attraverso il
linguaggio
artistico.

Oriento il mio
domani

Guidare alla
scelta
consapevole
della scuola
secondaria di II
grado. Destinato
agli studenti
delle classi terze
e ha come
obiettivo
principale quello
di
accompagnare
gli studenti nel
loro percorso di
orientamento
scolastico,
aiutandoli a
prendere
decisioni
consapevoli
riguardo alla
scelta della
scuola
superiore.

In questo
modulo, si

N. 20

ALUNNI

CLASSI

TERZE

SCUOLA
SEC. I
GRADO
"DON
MILANI"



esploreranno le diverse opportunità educative e professionali, permettendo agli studenti di confrontarsi con esperti, professionisti e orientatori, per fare scelte più informate riguardo al proprio futuro scolastico e lavorativo.

Oriento il mio domani 2

Guidare alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Destinato agli studenti delle classi terze e ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nel loro percorso di orientamento

N. 20

ALUNNI
CLASSI
TERZE

SCUOLA
SEC. I
GRADO
"SAN
MICHELE"



scolastico,
aiutandoli a
prendere
decisioni
consapevoli
riguardo alla
scelta della
scuola
superiore.

In questo
modulo, si
esploreranno le
diverse
opportunità
educative e
professionali,
permettendo
agli studenti di
confrontarsi con
esperti,
professionisti e
orientatori, per
fare scelte più
informate
riguardo al
proprio futuro
scolastico e
lavorativo.

Professioni in
vetrina: esploro,
incontro, racconto

Conoscere il
mondo delle
professioni
attraverso

N. 20
ALUNNI
CLASSI
TERZE

SCUOLA
SEC. I
GRADO
"SAN



esperienze
dirette/indirette
e riflessioni.

MICHELE"
o "DON
MILANI"

Il modulo si
propone di
stimolare
l'interesse degli
studenti per il
mondo del
lavoro e di
aiutarli a
identificare
possibili percorsi
professionali
legati alle loro
inclinazioni e
passioni.

L'obiettivo è
fornire agli
studenti
strumenti per
una consapevole
esplorazione
delle proprie
potenzialità e
delle
opportunità che
il mondo del
lavoro offre.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	ESPERTI
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON

Passi che contano: Guardare indietro per andare avanti

- Maggiore consapevolezza del proprio percorso scolastico e delle esperienze vissute. - Aumento della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. - Migliore adattamento al contesto della scuola secondaria di primo grado. - Capacità di riflettere sui punti di forza e sulle aree da migliorare.

Io al centro: emozioni, relazioni, futuro

- Sviluppo della consapevolezza emotiva e della gestione delle emozioni. - Miglioramento delle competenze relazionali e della collaborazione con i pari. - Aumento dell'autostima e della motivazione personale. - Capacità di progettare in modo consapevole e positivo il proprio futuro.

Risultati attesi

STEM in azione: esploro, progetto, creo

- Interesse e motivazione verso le discipline STEM. - Sviluppo delle capacità di problem solving e pensiero critico. - Comprensione dell'applicazione pratica delle competenze scientifiche e tecnologiche. - Capacità di lavorare in gruppo su progetti concreti e di comunicare i risultati.

Talenti in scena: creatività e futuro

- Valorizzazione delle potenzialità artistiche e creative degli studenti. - Incremento della motivazione, inclusione e rispetto delle diversità. - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo e di esprimersi attraverso il linguaggio artistico. - Miglioramento



della comunicazione efficace e della collaborazione tra pari.

Oriento il mio domani

- Maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi.
- Capacità di analizzare le opportunità offerte dalle scuole secondarie di II grado.
- Sviluppo di capacità decisionali più consapevoli per il proprio percorso scolastico.
- Miglioramento della conoscenza del mondo educativo e professionale attraverso incontri con esperti.

Professioni in vetrina: esploro, incontro, racconto

- Conoscenza concreta di diversi ambiti professionali.
- Capacità di riflettere sulle proprie attitudini e passioni in relazione al lavoro.
- Sviluppo di competenze esplorative e progettuali per il futuro professionale.
- Maggiore consapevolezza delle opportunità e dei percorsi formativi post-scolastici.

Attività prevista nel percorso: Verso la scuola secondaria di I grado

Descrizione dell'attività

- Incontri di orientamento e accoglienza per facilitare il passaggio dalla primaria alla secondaria.
- Laboratori di autoconoscenza e riflessione sul percorso scolastico già compiuto.
- Giochi di gruppo e attività collaborative per favorire le relazioni tra pari.
- Discussioni guidate su emozioni, aspettative e strategie per



affrontare la nuova scuola.

- Brevi esperienze pratiche o progetti introduttivi alle discipline della scuola secondaria.
- Incontri con i docenti della scuola secondaria dell'istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza del proprio percorso scolastico e delle proprie capacità.
- - Aumento della fiducia in sé e riduzione dell'ansia da cambiamento.
- - Sviluppo di competenze relazionali e collaborazione con i nuovi compagni.
- - Capacità di riflettere su punti di forza e aree di miglioramento.
- - Preparazione positiva e motivata all'ingresso nella scuola secondaria di I grado.

● **Percorso n° 3: Condivisione, partecipazione e benessere a scuola**

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie nelle attività promosse dalla scuola, a partire dalla partecipazione alle assemblee e agli organi collegiali. Con il percorso si intende



sensibilizzare le famiglie sull'importanza della regolarità della frequenza scolastica necessaria per il superamento degli ostacoli e per il raggiungimento del successo formativo dei propri figli rafforzando la corresponsabilità educativa condivisa con la scuola e con i docenti. Nell'ambito dei processi di autovalutazione le famiglie saranno chiamate ad esprimere il loro parere sull'offerta formativa, sui servizi e sulle attività offerti dalla scuola.

Le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono invitati a contribuire al miglioramento dei servizi offerti dalla scuola, attraverso la compilazione di questionari di percezione, la cui analisi dei risultati sarà alla base della progettazione delle azioni di miglioramento da parte della scuola.

Attraverso l'attività di Counseling rivolta alle famiglie con figli che presentano difficoltà di apprendimento o disabilità e/o problematiche educative si vuole offrire una maggiore attenzione e supporto da parte di docenti e specialisti, per la programmazione e la condivisione di PEI e PDP e per la realizzazione degli interventi di inclusione e differenziazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione e alla collaborazione attiva alla vita della comunità scolastica, per promuovere e realizzare quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità Educativa.

Realizzare attività di counseling rivolto alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità



in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Valorizzare il ruolo prettamente didattico ed educativo della scuola facendo in modo che la competenza professionale dei docenti viaggi parallelamente alla competenza educativa delle famiglie senza sconfinare l'una nell'altra in un atteggiamento di ascolto, attenzione ed empatia. reciproca.

Attività prevista nel percorso: Partecipare agli Open day e alle iniziative di orientamento

Descrizione dell'attività	- Partecipare agli incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day/partecipazione alle iniziative di visiting (per le classi terze); - Partecipare a Laboratori a tema; - Partecipare agli open day organizzati nell'istituto..
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

Risultati attesi	- Aumentare le iscrizioni scolastiche.
------------------	--



- Limitare la dispersione degli alunni nel passaggio ai gradi successivi e i trasferimenti in uscita.
- Costruire una vera alleanza educativa con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Favorire il Benessere a Scuola

Descrizione dell'attività

Il progetto pilota nazionale "Discutiamone insieme – Lo psicologo a scuola", sviluppato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e l'Ordine regionale degli psicologi della Calabria, introduce stabilmente la figura dello psicologo scolastico negli istituti del territorio.

La presenza dello psicologo a scuola si configura come un punto di riferimento fondamentale per accompagnare i ragazzi in una fase particolarmente delicata della crescita, che "oggi si è allungata e resa più complessa". L'obiettivo è trasformare il disagio in una risorsa, affrontando blocchi emotivi, relazionali e scolastici prima che possano degenerare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Psicologi professionisti

Iniziative finanziate collegate

Progetto Regionale



Risultati attesi

- Supporto psicologico stabile agli studenti all'interno della scuola.
- - Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli alunni.
- - Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e professionisti della salute mentale.
- - Promozione di strategie di prevenzione e gestione di difficoltà emotive, relazionali e comportamentali.

Attività prevista nel percorso: Partecipare ai processi di Autovalutazione

Descrizione dell'attività

- Somministrazione di questionari di percezione a genitori e studenti, ai docenti e al personale ata.
- Condivisione dei risultati all'interno degli organi collegiali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Monitoraggio periodico delle azioni e dei processi attivati dalla scuola.



- Monitoraggio periodico dei progetti dell'offerta formativa curricolari ed extra curricolari e autoanalisi di istituto.
- Miglioramento delle azioni e del servizio scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, attraverso le azioni progettuali e sistemiche, curricolari ed extracurricolari, vuole dare maggior impulso all'innovazione, all'inclusione e alla cura della dimensione europea della formazione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, consolidando gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti). In tal senso, il curriculum fondamentale obbligatorio a livello di istituto, la progettazione educativa e didattica, la valutazione degli studenti e i processi sottesi mirano al rafforzamento del senso identitario e alla promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina. Pertanto, si evidenziano le caratteristiche distintive dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'istituzione scolastica, i pilastri su cui la scuola intende incidere maggiormente nel prossimo triennio per implementare i processi innovativi in atto nella pratica didattica e per raggiungere gli obiettivi e i traguardi auspicati, a garanzia del successo scolastico di tutti gli alunni:- SPAZI E

INFRASTRUTTURE: Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica. Con i finanziamenti ottenuti con i progetti Pon Digital Board, Pon Infanzia, PNRR Scuola 4.0 nella scuola è in atto un processo di modernizzazione e innovazione degli spazi scolastici: trasformare le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, superando il modello trasmissivo della lezione tradizionale a favore di una didattica nuova con cui promuovere lo sviluppo di metodologie e strategie innovative secondo le proprie esigenze, creare laboratori e spazi comuni multifunzionali, anche per l'allestimento e il potenziamento delle biblioteche scolastiche.- PRATICHE DI

INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: Processi didattici innovativi Realizzare la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola attraverso la riorganizzazione del tempo di fare scuola e la promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile sono gli orizzonti di Avanguardie Educative entro cui si muove l'azione di miglioramento promosso dalla scuola. Il modello proposto dalla scuola è finalizzato a rendere più flessibile l'offerta formativa, continuando l'esperienza innovativa con il Movimento delle Avanguardie Educative di cui la scuola è parte, con l'implementazione nel curriculum dell'idea "Uso flessibile del tempo", realizzata nella scuola primaria con il progetto "Il tempo delle idee" attraverso il quale da un triennio si realizza in maniera



consolidata e sistemica la compattazione oraria delle discipline, il potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria e dell'utilizzo di strategie didattiche inclusive, dal cooperative learning a forme di flipped classroom, dalla peer-tutoring all'implementazione delle tecnologie didattiche.- **PRATICHE DI VALUTAZIONE:** Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. La scuola realizza pratiche di valutazione interna condivise dai dipartimenti anche in modo trasversale, con la progettazione di prove comuni per classi parallele relative alle discipline di base e all'inglese, somministrate in tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado; è prassi consolidata monitorare il risultato di questi esiti in entrata, al termine del I quadrimestre e a fine anno nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e terza della secondaria di primo grado, al fine di verificare la qualità delle azioni attuate dalla scuola per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni nel breve e nel lungo termine anche in rapporto agli esiti delle rilevazioni standardizzate nazionali. La scuola realizza altresì forme di autovalutazione a fine anno scolastico attraverso la somministrazione di questionari di percezione al personale docente, ATA, genitori e studenti. I risultati sono sempre elaborati statisticamente e condivisi all'interno degli organi collegiali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola a decorrere dall'anno 2024 è stata nominata capofila dell'idea sull'Uso flessibile del tempo con il progetto di compattazione dell'orario scolastico dal titolo "Il tempo delle idee", di cui si allega evidenza. In seguito, in qualità di scuola capofila, ha partecipato alla stesura delle nuove Linee guida sull'Uso flessibile del tempo. Il progetto "Il tempo delle idee" è alla base degli obiettivi prioritari della L107/2015 realizzati nella nostra scuola. Si lega a tutti i documenti strategici dell'istituto, con il quale la scuola realizza un'offerta formativa flessibile e inclusiva, in un'ottica innovativa e migliorativa di azioni, processi e di superamento del modello della lezione tradizionale in favore di un approccio costruttivista delle conoscenze e laboratoriale che favoriscano il ruolo attivo degli alunni. Sperimentazione didattica con il Movimento "Avanguardie Educative" nasce dall'esigenza di superare il modello trasmissivo della scuola tradizionale. Il progetto prevede la compattazione totale e parziale di alcune discipline, secondo una scansione quadrimestrale. La scuola ha aderito alla rete del Movimento delle Avanguardie educative adottando l'idea sull'Uso flessibile del tempo, maturando l'esperienza innovativa nella



scuola primaria e implementando nel curriculum la Compattazione oraria delle discipline: italiano/inglese (solo in prima), storia/geografia, geografia/storia, matematica/scienze. Da diversi anni è stata attuata la compattazione totale con storia e geografia, mentre per matematica e scienze e italiano/inglese è stata realizzata una compattazione parziale, ovvero la disciplina prevalente viene proposta per tutto l'anno con periodi di intensificazione e periodi di consolidamento e recupero, mentre scienze e inglese si realizzano solo nel secondo quadrimestre, garantendo comunque il monte ore annuale complessivo delle discipline. Tale modulazione flessibile ha consentito e consente di potenziare le discipline di base nel primo quadrimestre nel contempo di ridurre il numero di discipline nel primo e nel secondo quadrimestre, come nel caso di storia, geografia e scienze, che vengono proposte solo al primo o al secondo quadrimestre. Questo ha consentito e consente anche di dedicare più ore alla settimana all'apprendimento di queste discipline attuando un approccio innovativo con l'implementazione di materiali didattici e libri digitali e attività di tipo laboratoriale e cooperativo. Nel triennio sono state elaborate le UDA per le discipline compattate in tutte le classi della scuola primaria sul modello di UDA breve di Franca Da Re. Le UDA propongono un approccio fortemente laboratoriale e trasversale per lo sviluppo delle competenze disciplinari di storia, geografia e scienze. Potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria nella scuola primaria. L'esperienza di compattazione del calendario comporta benefici cognitivi perché spinge gli alunni a concentrarsi sulle discipline compattate in modo continuativo e massiccio riducendo la "dispersione cognitiva" del doversi dedicare nell'arco della settimana a troppi insegnamenti; consente di approfondire le tematiche affrontate mediante l'utilizzo di molteplici fonti di informazione e favorisce al tempo stesso un apprendimento riflessivo e metacognitivo. Tempi più distesi consentono, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive grazie alle quali gli alunni hanno l'opportunità di co-costruire la propria conoscenza in attività di coppia e piccolo gruppo, di ricercare informazioni e di rielaborarle mediante l'uso di tecnologie.

Allegato:

EVIDENZE AVANGUARDIE EDUCATIVE_LINEE GUIDA 3.0_NOMINA SCUOLA
CAPOFILA_compressed.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La scuola negli anni ha costruito un solido sistema di valutazione interno e di autovalutazione che prevede il coinvolgimento diretto di genitori e studenti al fine di incrementare i processi di autoanalisi che sono alla base della capacità di miglioramento, la riflessione sulle criticità rilevate, facendo leva sui punti di forza, sull'innovazione e sull'inclusione. E' infatti consolidata la progettazione da parte dei dipartimenti di prove per classi parallele comuni in tutto l'istituto nelle discipline di base e in inglese che consentono di intervenire tempestivamente nel breve e nel medio termine con azioni di supporto, consolidamento e recupero degli apprendimenti dove necessario. Le prove sono progettate sul modello Invalsi, in base ai Quadri di riferimento. A tal fine, la scuola ha elaborato un proprio Protocollo di valutazione, criteri condivisi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza, il repertorio degli obiettivi e i relativi giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria. Ha implementato l'uso del registro elettronico per tutte le operazioni di valutazione e di scrutinio. Le azioni della scuola, pertanto, sono improntate a mantenere e migliorare il sistema di valutazione interno, al fine di sostenere il miglioramento della performance degli studenti tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione condotta con sistematicità ogni anno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il Decreto n. 161, del 14 giugno 2022 del M.I. - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, questa Istituzione Scolastica è risultata assegnataria di € 154.128,78 (provenienti dai finanziamenti dell'ex I.C. Mattia Preti) + € 141.960,72 (provenienti dai finanziamenti dell'ex I.C. Don Milani). La rivoluzione della Scuola 4.0 non riguarda soltanto la dotazione tecnologica a disposizione di docenti e studenti e il potenziamento della didattica STEM e digitale, bensì si allarga alla definizione di nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti. Il Piano Scuola 4.0 riconfigurerà l'aula scolastica secondo un modello 1+4 spazi di apprendimento per la didattica del terzo millennio. L'uno nella formula rappresenta lo spazio di gruppo all'interno della classe, l'evoluzione dell'area tradizionale in un ambiente polifunzionale aperto allo svolgimento di attività differenziate, a seconda dell'attività didattica



all'ordine del giorno e alle tecnologie digitali a disposizione. Al nucleo centrale si aggiungeranno quattro spazi complementari, ma non più subordinati, all'ambiente della didattica quotidiana. L'Agorà, cioè un luogo comune per l'intera comunità scolastica (trascendendo quindi la divisione in aule) che ospiterà la presentazione di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti a tutto il territorio. Una serie di spazi informali, intesi come luogo dell'incontro, della discussione, della socializzazione, ma anche dove poter leggere, ascoltare musica, ma anche semplicemente riposarsi o consumare i pasti. Lo spazio dell'esplorazione, ossia un ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la coltivazione del proprio spirito di apprendimento seguendo le proprie passioni e inclinazioni personali, con un approccio learning by doing di grande beneficio per lo sviluppo di uno spirito scientifico. Una serie di spazi individuali, ossia postazioni per il raccoglimento, la riflessione, la lettura e lo studio autonomo, che consentano allo studente di ritirarsi momentaneamente dall'ambiente di gruppo per la coltivazione personale di sé, secondo le sue inclinazioni e esigenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola del sorriso: creativa, coinvolgente e digitale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, si intendono realizzare degli ambienti innovativi di apprendimento che consentano di andare oltre lo spazio fisico, in una dimensione ONLIFE, all'interno della quale siano ridotte le barriere tra il REALE ed il VIRTUALE. Trattandosi di un istituto che comprende diversi plessi, ognuno con esigenze particolari e ben specifiche, si intende adottare una soluzione ibrida: alcune aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti dedicati e laboratori di approfondimento, a disposizione di più classi dell'istituto. In particolare, si andrà a intervenire fisicamente su n. 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutti i plessi interessati. Per quanto riguarda gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti: oltre a riutilizzare gli arredi già presenti, ne verranno acquistati, in aggiunta, alcuni più flessibili per permettere la realizzazione di laboratori e la rimodulazione del setting di alcune



aule e l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Tutti gli ambienti interessati che ne sono privi, saranno dotati di digital board e di alcuni minimi accessori per Digital board, alcuni dei quali andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook, Ipad, tablet) che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verrà realizzato, sfruttando spazi inutilizzati e non, qualche ambiente dedicato, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche verranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico verranno prediletti set di robotica educativa, elettronica da aggiungere ai kit per le Stem già presenti che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Verranno realizzati degli ambienti speciali a disposizione di più classi grazie a dei kit di visori che consentiranno di realizzare una didattica immersiva. Verranno, inoltre, creati n.1 ambiente creatività all'interno del quale sarà utilizzata strumentazione acquistata precedentemente, che verrà implementata con software specifici e, considerata l'impronta altamente linguistica del nostro istituto (elevato indice di internazionalizzazione, mobilità studenti e personale scolastico, laboratori interculturali, certificazioni linguistiche, attivazione dell'apprendimento di una terza lingua straniera), n.1 ambiente dedicato interamente alle lingue straniere con software e strumenti che faciliteranno l'apprendimento delle stesse.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, si intendono realizzare degli ambienti innovativi di apprendimento che consentano di andare oltre lo spazio fisico, in una dimensione ONLIFE, all'interno della quale siano ridotte le barriere tra il REALE ed il VIRTUALE. Trattandosi di un istituto che comprende diversi plessi, ognuno con esigenze particolari e ben specifiche, si intende adottare una soluzione ibrida: alcune aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti dedicati e laboratori di approfondimento, a disposizione di più classi dell'istituto. In particolare, si andrà a intervenire fisicamente su n. 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutti i plessi interessati. Per quanto riguarda gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti: oltre a riutilizzare gli arredi già presenti, ne verranno acquistati, in aggiunta, alcuni più flessibili per permettere la realizzazione di laboratori e la rimodulazione del setting di alcune aule e l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Tutti gli ambienti interessati che ne sono privi, saranno dotati di digital board e di alcuni minimi accessori per Digital board, alcuni dei quali andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook, Ipad, tablet) che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verrà realizzato, sfruttando spazi inutilizzati e non, qualche ambiente dedicato, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche verranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico verranno prediletti set di robotica educativa, elettronica da aggiungere ai kit per le Stem già presenti che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Verranno realizzati degli ambienti speciali a disposizione di più classi grazie a dei kit di visori che consentiranno di realizzare una didattica immersiva. Verranno, inoltre, creati n.1 ambiente creatività all'interno del quale sarà utilizzata strumentazione acquistata precedentemente, che verrà implementata con software specifici e, considerata l'impronta altamente linguistica del nostro istituto (elevato indice di internazionalizzazione, mobilità studenti e personale scolastico, laboratori interculturali, certificazioni linguistiche, attivazione



dell'apprendimento di una terza lingua straniera), n.1 ambiente dedicato interamente alle lingue straniere con software e strumenti che faciliteranno l'apprendimento delle stesse.

● Progetto: Una scuola all'altezza del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Avendo una dotazione di 24 Digital board, acquisita grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, e non sufficiente a coprire tutte le aule, andremo ad acquistarne altre 14 per avere una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui andremo a creare le diverse distinzioni tematiche nelle aule di indirizzo. Integreremo il numero dei dispositivi personali con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, che saranno selezionati e suddivisi nelle classi, in base alle diverse esigenze dei singoli plessi ed obiettivi curriculari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo a creare un ambiente innovativo multidisciplinare utilizzando i notebook, che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti, e arricchiremo la dotazione con l'acquisto di cuffie con microfoni e licenza Didasoft per l'apprendimento multilinguistico: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting d'aula integrandola solo con pochi elementi. Realizzeremo un ambiente dedicato alla scrittura e alla creatività digitale per promuovere l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento, così l'inclusività sarà intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune. Realizzeremo ambienti dedicati al coding e alla robotica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Una didattica a misura di bambino basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle gamification, studio per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari



ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Quindi, agli arredi esistenti e ai setting di aula rimodulabili con banchi monoposto, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa facendo leva soprattutto sul potenziamento della rete wireless in tutti i plessi interessati. Cercheremo di rendere più accoglienti gli ambienti comuni in alcuni plessi con la creazione di agorà, arricchendo gli spazi con arredi flessibili e colorati, promuovendo momenti di lettura individuale, ma anche debate; questi ambienti ospiteranno presentazioni di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti al territorio. Infine, alcuni spazi comuni condivisi avranno a disposizione il pavimento interattivo che può essere di grande aiuto nel consolidare lo studio delle materie attraverso l'uso di una tecnologia che coinvolge bambini e ragazzi su contenuti educativi ed è perfetto per essere utilizzato con studenti BES.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti fisici di apprendimento innovativi.



Avendo una dotazione di 24 Digital board, acquisita grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, e non sufficiente a coprire tutte le aule, andremo ad acquistarne altre 14 per avere una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui andremo a creare le diverse distinzioni tematiche nelle aule di indirizzo. Integreremo il numero dei dispositivi personali con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, che saranno selezionati e suddivisi nelle classi, in base alle diverse esigenze dei singoli plessi ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo a creare un ambiente innovativo multidisciplinare utilizzando i notebook, che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti, e arricchiremo la dotazione con l'acquisto di cuffie con microfoni e licenza Didasoft per l'apprendimento multilinguistico: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting d'aula integrandola solo con pochi elementi. Realizzeremo un ambiente dedicato alla scrittura e alla creatività digitale per promuovere l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento, così l'inclusività sarà intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune. Realizzeremo ambienti dedicati al coding e alla robotica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Una didattica a misura di bambino basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle gamification, studio per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Quindi, agli arredi esistenti e ai setting di aula rimodulabili con banchi monoposto, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa facendo leva soprattutto sul potenziamento della rete wireless in tutti i plessi interessati. Cercheremo di rendere più accoglienti gli ambienti comuni in alcuni plessi con la creazione di agorà, arricchendo gli spazi con arredi flessibili e colorati, promuovendo momenti di lettura individuale, ma anche debate; questi ambienti ospiteranno presentazioni di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti al territorio. Infine, alcuni spazi comuni condivisi avranno a disposizione il pavimento interattivo che può essere di grande aiuto nel consolidare lo studio delle materie attraverso l'uso di una tecnologia che coinvolge bambini e ragazzi su contenuti educativi ed è perfetto per essere utilizzato con studenti BES.



Progetto: PENSO E IMPARO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra Scuola già da alcuni anni partecipa attivamente alla code week e ha introdotto la pratica del coding unplugged (pixel art, algoritmi, ricerca di codici e percorsi su carta). Da quest'anno un gruppo classe sta effettuando una sperimentazione di robotica educativa. Avendo constatato la validità e l'efficacia sul piano cognitivo di tali attività, con questo finanziamento, vorremmo realizzare una dotazione di materiale STEM, di cui la nostra scuola è priva. Tutto ciò ci consentirebbe, sia di rendere queste attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, sia di sviluppare una metodologia che coinvolga tutte le discipline curriculari promuovendo l'uso di dispositivi innovativi per il coding e la programmazione. Presupposti, questi ultimi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica. Non meno importante è l'efficacia per favorire i processi di inclusione e la cultura di genere considerata la possibilità che ci offrono di costruire percorsi personalizzati. La dotazione verrà utilizzata in tutti i tre ordini di scuola, con l'obiettivo di coinvolgere in questa attività tutti gli alunni afferenti al nostro Istituto, creando dei setting di classe poiché, l'Istituto è suddiviso in più plessi e tutti gli spazi sono occupati da gruppi classe per via delle disposizioni anti Covid

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



20/07/2021

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra Scuola già da alcuni anni partecipa attivamente alla code week e ha introdotto la pratica del coding unplugged (pixel art, algoritmi, ricerca di codici e percorsi su carta). Da quest'anno un gruppo classe sta effettuando una sperimentazione di robotica educativa. Avendo constatato la validità e l'efficacia sul piano cognitivo di tali attività, con questo finanziamento, vorremmo realizzare una dotazione di materiale STEM, di cui la nostra scuola è priva. Tutto ciò ci consentirebbe, sia di rendere queste attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, sia di sviluppare una metodologia che coinvolga tutte le discipline curriculari promuovendo l'uso di dispositivi innovativi per il coding e la programmazione. Presupposti, questi ultimi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica. Non meno importante è l'efficacia per favorire i processi di inclusione e la cultura di genere considerata la possibilità che ci offrono di costruire percorsi personalizzati. La dotazione verrà utilizzata in tutti i tre ordini di scuola, con l'obiettivo di coinvolgere in questa attività tutti gli alunni afferenti al nostro Istituto, creando dei setting di classe.



Progetto: "LAB STEM by MIND"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea progettuale è quella di realizzare laboratori di Coding e Robotica educativa per gli allievi di tutti gli ordini di scuola (primaria e secondaria di I grado) dell'Istituto. I laboratori saranno finalizzati allo sviluppo del problem solving, del pensiero computazionale e all'acquisizione delle competenze di programmazione attraverso metodologie innovative e attività ludiche. Nella fattispecie si adotterà una metodologia attiva e partecipativa incentrata sull'indagine e sui progetti collaborativi, metodologie del tipo learning by doing, cooperative learning, peer to peer, brainstorming. Gli strumenti digitali previsti saranno: n.5 SET CodyRoby - Set completo per la scuola con carte da tavolo, carte giganti e tappeto composto da: 1x Set base tappeto CodyRoby con tasselli QR Code, 5x Carte CodyRoby - Set per la classe, 5x Carte CodyRoby - Formato gigante; n.2 Cubetto - Set per la classe grande (12 robot) con Mini porta USB Compatibile con Arduino Modulo wireless 2.4GHz nRF24I01 Piezo buzzer 2x motori passo-passo (stepper motors), 6x batterie AA (non incluse); n. 1 Arduino CTC GO! - Core Module con una serie di moduli che possono essere combinati tra loro per insegnare diverse materie STEAM al quale possono essere aggiunti i moduli di espansione; n.1 Arduino CTC 101 Full-Tecnologia creativa in classe "Arduino Creative Technologies in the Classroom 101, o Arduino Arduino CTC 101, è un programma modulare STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con più di 700 componenti elettronici e parti per una classe fino a 30 studenti: 6 schede Arduino 101, 6 Education shields, Parti in legno MDF tagliate al laser per completare 26 esperimenti, Batterie, Cavi USB, Sensori ed attuatori per la classe, Sensori di luce, Piezo, Potenzimetri, LED; n. 1 Stampante 3D "CampuSprint3D 3.0: una stampante 3D dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori, WI-FI DI ULTIMA GENERAZIONE; n. 4 set robotico Costruisci e programma.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea progettuale è quella di realizzare laboratori di Coding e Robotica educativa per gli allievi di tutti gli ordini di scuola (primaria e secondaria di I grado) dell'Istituto. I laboratori saranno finalizzati allo sviluppo del problem solving, del pensiero computazionale e all'acquisizione delle competenze di programmazione attraverso metodologie innovative e attività ludiche. Nella fattispecie si adotterà una metodologia attiva e partecipativa incentrata sull'indagine e sui progetti collaborativi, metodologie del tipo learning by doing, cooperative learning, peer to peer, brainstorming. Gli strumenti digitali previsti saranno: n.5 SET CodyRoby - Set completo per la scuola con carte da tavolo, carte giganti e tappeto composto da: 1x Set base tappeto CodyRoby con tasselli QR Code, 5x Carte CodyRoby - Set per la classe, 5x Carte CodyRoby - Formato gigante; n.2 Cubetto - Set per la classe grande (12 robot) con Mini porta USB Compatibile con Arduino Modulo wireless 2.4GHz nRF24I01 Piezo buzzer 2x motori passo-passo (stepper motors), 6x batterie AA (non incluse); n. 1 Arduino CTC GO! - Core Module con una serie di moduli che possono essere combinati tra loro per insegnare diverse materie STEAM al quale possono essere aggiunti i moduli di espansione; n.1 Arduino CTC 101 Full-Tecnologia creativa in classe "Arduino Creative Technologies in the Classroom 101, o Arduino Arduino CTC 101, è un programma modulare STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con più di



700 componenti elettronici e parti per una classe fino a 30 studenti: 6 schede Arduino 101, 6 Education shields, Parti in legno MDF tagliate al laser per completare 26 esperimenti, Batterie, Cavi USB, Sensori ed attuatori per la classe, Sensori di luce, Piezo, Potenzimetri, LED; n. 1 Stampante 3D "CampuSprint3D 3.0: una stampante 3D dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori, WI-FI DI ULTIMA GENERAZIONE; n. 4 set robotico Costruisci e programma.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della



comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano



nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



● Progetto: Education 4.0: Digital training

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico attraverso corsi avanzati e workshop specializzati. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, la gestione delle piattaforme educative on-line e la sicurezza digitale attraverso una serie di moduli pratici e interattivi. Il progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo per l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale garantendo un approccio completo e all'avanguardia al termine del quale, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche, sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'iniziativa è progettata, pertanto, per rispondere alle esigenze della scuola moderna preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto verrà implementata una strategia di monitoraggio e valutazione costante, saranno organizzati incontri periodici di follow up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e a portare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale, infine, non solo migliorerà le competenze del personale ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti in quanto i docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi contribuendo così al successo formativo degli studenti. La visibilità e la promozione



del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea- Next Generation EU, rispettando gli obblighi di informazione, pubblicità previsti dal regolamento Europeo e saranno realizzati materiali di comunicazione efficace per diffonderne le attività sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico attraverso corsi avanzati e workshop specializzati. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, la gestione delle piattaforme educative on-line e la sicurezza digitale attraverso una serie di moduli pratici e interattivi. Il progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo per l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno



accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale garantendo un approccio completo e all'avanguardia al termine del quale, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche, sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'iniziativa è progettata, pertanto, per rispondere alle esigenze della scuola moderna preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto verrà implementata una strategia di monitoraggio e valutazione costante, saranno organizzati incontri periodici di follow up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e a portare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale, infine, non solo migliorerà le competenze del personale ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti in quanto i docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi contribuendo così al successo formativo degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea- Next Generation EU, rispettando gli obblighi di informazione, pubblicità previsti dal regolamento Europeo e saranno realizzati materiali di comunicazione efficace per diffonderne le attività sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio.

● Progetto: Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale rappresenta un passaggio fondamentale per l'istruzione, coinvolgendo sia i docenti che il personale amministrativo (ATA). Nel contesto dell'attuale scenario educativo, la



capacità di adattarsi alle nuove tecnologie è essenziale per garantire un apprendimento efficace e una gestione efficiente delle risorse scolastiche. Questo progetto mira a guidare la nostra scuola attraverso questa trasformazione, fornendo le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo digitale. La transizione digitale non è solo una questione di tecnologia; è un cambiamento culturale, metodologico e organizzativo che coinvolge tutti gli attori della scuola. In questo progetto, esploreremo le strategie per guidare il nostro personale docente e ATA attraverso questa rivoluzione digitale. L'era digitale ha portato con sé nuove sfide e opportunità. Gli studenti crescono immersi nella tecnologia, e la scuola deve adeguarsi per rimanere rilevante. La pandemia ha agito come un catalizzatore per la transizione digitale nelle istituzioni scolastiche: ha accelerato questo processo spingendo le istituzioni scolastiche a sperimentare modalità di apprendimento online e a utilizzare strumenti digitali per la gestione amministrativa. La nostra scuola è pronta a guidare questa transizione, preparando il personale a un futuro sempre più digitale.

Obiettivi del Progetto

- Formazione Integrata:** Il nostro obiettivo principale è garantire che tutto il personale scolastico acquisisca competenze digitali. Questo include docenti, dirigente e personale ATA.
- Didattica Digitale:** Vogliamo promuovere l'uso efficace delle tecnologie in classe. Ci concentreremo su piattaforme online, risorse digitali e strumenti di comunicazione virtuale.
- Gestione Amministrativa Digitale:** Oltre alla didattica, il personale ATA deve comprendere come utilizzare sistemi di gestione scolastica, archivi digitali e comunicazioni elettroniche.

Attività del Progetto

- Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale:**
 - o Creeremo percorsi di formazione per gruppi di almeno 15 partecipanti. I corsisti riceveranno attestati alla fine del percorso.
 - o I formatori esperti guideranno i partecipanti attraverso i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigCompEdu e DigComp 2.2).
 - o I percorsi si svolgeranno in presenza e online (modalità blended) e potranno essere articolati in moduli o cicli di seminari.
- Laboratori di Formazione sul Campo:**
 - o Coinvolgeremo il personale in laboratori pratici. Questi laboratori si concentreranno su scenari reali, come l'uso di strumenti digitali in classe o la gestione di documenti elettronici.
 - o I partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare direttamente le tecnologie e condividere le loro esperienze.
- Comunità di Pratiche per l'Apprendimento:**
 - o Creeremo spazi di collaborazione online dove il personale potrà condividere conoscenze, risorse e strategie.
 - o Le comunità di pratiche favoriranno l'apprendimento reciproco e la condivisione delle migliori pratiche.

La transizione digitale richiede impegno e collaborazione da parte di tutti. Con questo progetto, vogliamo creare un ambiente di apprendimento digitale inclusivo e sostenibile per il nostro personale scolastico. La formazione continua sarà la chiave per il successo di questa trasformazione.

Importo del finanziamento



€ 54.811,57

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale rappresenta un passaggio fondamentale per l'istruzione, coinvolgendo sia i docenti che il personale amministrativo (ATA). Nel contesto dell'attuale scenario educativo, la capacità di adattarsi alle nuove tecnologie è essenziale per garantire un apprendimento efficace e una gestione efficiente delle risorse scolastiche. Questo progetto mira a guidare la nostra scuola attraverso questa trasformazione, fornendo le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo digitale. La transizione digitale non è solo una questione di tecnologia; è un cambiamento culturale, metodologico e organizzativo che coinvolge tutti gli attori della scuola. In questo progetto, esploreremo le strategie per guidare il nostro personale docente e ATA attraverso questa rivoluzione digitale. L'era digitale ha portato con sé nuove sfide e opportunità. Gli studenti crescono immersi nella tecnologia, e la scuola deve adeguarsi per rimanere rilevante. La pandemia ha agito come un catalizzatore per la transizione digitale nelle istituzioni scolastiche: ha accelerato questo processo spingendo le istituzioni scolastiche a sperimentare modalità di apprendimento online e a utilizzare strumenti digitali per la gestione amministrativa. La nostra scuola è pronta a guidare questa transizione, preparando il personale a un futuro sempre più digitale. Obiettivi del Progetto 1. Formazione Integrata: Il nostro



obiettivo principale è garantire che tutto il personale scolastico acquisisca competenze digitali. Questo include docenti, dirigente e personale ATA. 2. Didattica Digitale: Vogliamo promuovere l'uso efficace delle tecnologie in classe. Ci concentreremo su piattaforme online, risorse digitali e strumenti di comunicazione virtuale. 3. Gestione Amministrativa Digitale: Oltre alla didattica, il personale ATA deve comprendere come utilizzare sistemi di gestione scolastica, archivi digitali e comunicazioni elettroniche. Attività del Progetto 1. Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale: o Creeremo percorsi di formazione per gruppi di almeno 15 partecipanti. I corsisti riceveranno attestati alla fine del percorso. o I formatori esperti guideranno i partecipanti attraverso i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigCompEdu e DigComp 2.2). o I percorsi si svolgeranno in presenza e online (modalità blended) e potranno essere articolati in moduli o cicli di seminari. 2. Laboratori di Formazione sul Campo: o Coinvolgeremo il personale in laboratori pratici. Questi laboratori si concentreranno su scenari reali, come l'uso di strumenti digitali in classe o la gestione di documenti elettronici. o I partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare direttamente le tecnologie e condividere le loro esperienze. 3. Comunità di Pratiche per l'Apprendimento: o Creeremo spazi di collaborazione online dove il personale potrà condividere conoscenze, risorse e strategie. o Le comunità di pratiche favoriranno l'apprendimento reciproco e la condivisione delle migliori pratiche. La transizione digitale richiede impegno e collaborazione da parte di tutti. Con questo progetto, vogliamo creare un ambiente di apprendimento digitale inclusivo e sostenibile per il nostro personale scolastico. La formazione continua sarà la chiave per il successo di questa trasformazione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Si(STEM)iamo la scuola e la mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche.



Partendo dalle basi delle scienze della matematica si vogliono introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, creando prototipi di soluzioni innovative ed esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Parallelamente, si vuole creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Verrà utilizzata la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Le aule saranno trasformate in spazi dinamici con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Verrà utilizzata la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. L'Istituto comprensivo sarà, in tal modo, trasformato in un centro di apprendimento innovativo dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e LINGUAGGI si vuole preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 93.353,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Titolo avviso/decreto di riferimento Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze della matematica si vogliono introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, creando prototipi di soluzioni innovative ed esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Parallelamente, si vuole creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Verrà utilizzata la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Le aule saranno trasformate in spazi dinamici con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Verrà utilizzata la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia



pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. L'Istituto comprensivo sarà, in tal modo, trasformato in un centro di apprendimento innovativo dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e LINGUAGGI si vuole preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

● Progetto: Ingegneria dell'innovazione: costruiamo il domani.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto mira ad integrare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e multilinguistiche nel curriculum di tutti i cicli scolastici. L'obiettivo è sviluppare le competenze degli studenti e degli insegnanti in questi ambiti, preparandoli per un mondo sempre più digitale e globalizzato. Con questo progetto saranno portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM degli studenti, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". Per il potenziamento linguistico continueremo a portare avanti le esperienze già pienamente integrate nel PTOF (Certificazioni Cambridge, Erasmus, Summer Camp) integrando nuove esperienze, come la metodologia CLIL. I percorsi linguistici destinati ai docenti potranno essere erogati in modalità a distanza, in presenza o in modalità mista, e saranno tenuti da personale altamente qualificato per la didattica delle lingue straniere.

Importo del finanziamento

€ 84.700,59



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata tesa allo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella visione della scuola, che fa dell'innovazione e dell'inclusione i suoi capisaldi.

La scuola mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva; una scuola che, per realizzare attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze, ha bisogno di tempi distesi, per consentire agli alunni di prendersi lo spazio necessario per rielaborare e costruire la conoscenza e di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati, sia come arredi che come tecnologie, per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite (provinciali, regionali, nazionali) e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, al recupero delle competenze di base, all'innalzamento dei livelli di abilità e competenze di tutti gli studenti, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.

Lo stile educativo che caratterizza l'attività formativa dell'istituto, pur nella specificità e nell'identità dei singoli ordini di scuola, è improntato a:

- valorizzare le diversità,
- motivare all'apprendimento,
- rispettare i tempi individuali di apprendimento,
- favorire la collaborazione e la cooperazione, promuovere comportamenti



autonomi

- valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

La mission educativa e l'azione metodologica e didattica sono volte a garantire l'unitarietà e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalla condivisione di criteri comuni nella pratica educativo-didattica:

- Gradualità: dal prerequisito al requisito per piccoli e sicuri "passi";
- Continuità: collegamento del "nuovo" con quanto l'alunno già sa, sa fare e sa essere;
- Dal concreto all'astratto: passaggio dalla manipolazione attiva, alla rappresentazione iconica, alla rappresentazione simbolica (strategia bruneriana);
- Significatività: comprensione di ciò che si apprende, motivazione, interesse, collegamento del nuovo con ciò che sicuramente è già presente nella "struttura cognitiva";
- Problematizzazione: uso di tutte le possibili dissonanze cognitive finalizzate ad alimentare l'uso creativo dell'intelligenza; - Interdisciplinarietà: collegamenti tra argomenti di varie discipline;
- Individualizzazione: adeguamento dei codici linguistici, dei ritmi, delle modalità di trasmissione culturale e della sequenza dei compiti d'insegnamento alle capacità linguistiche, ai ritmi, alle modalità di apprendimento e ai prerequisiti cognitivi dei diversi alunni.

Per tale motivo si procederà ad un'organizzazione flessibile che possa ridimensionare l'incondizionata supremazia del binomio aula/gruppo classe per dare vita a forme plurime di organizzazione mediante la formazione di:

1. gruppi di livello temporanei come durata e mutevoli come composizione:
 - in relazione alle unità didattiche più complesse nell'ambito delle singole discipline;
 - in relazione ai segmenti di recupero delle singole unità didattiche nelle discipline di base.



2. gruppi eterogenei di alunni di classi diverse per la realizzazione di:

- attività di laboratorio;
- attività di approfondimento e di recupero, da realizzare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare.

Relativamente alle attività di laboratorio i docenti, allo scopo di evitare che la fruizione di tali esperienze da parte degli alunni possa essere vissuta unicamente sotto l'aspetto ludico, predisporranno una serie di attività finalizzate a stimolare la riflessione, l'osservazione, la formulazione delle ipotesi e la scoperta delle regole. Saranno, inoltre, adottate le seguenti strategie: lavoro individuale, lavoro di gruppo, tutoring del docente, tutoring da parte dei compagni più esperti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento, alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologico/didattiche, vanno affiancati in modo complementare le attività laboratoriali e i progetti a cui l'Istituto dà attuazione in orario extracurricolare. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore; presentano caratteri di trasversalità e operatività e favoriscono processi di autoformazione e autovalutazione da parte dell'alunno. Offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio. Coinvolgono più classi e utilizzano, in linea generale, le risorse della scuola. I progetti, redatti su apposite schede progettuali, richiedono una condivisione e una corresponsabilità di tutto il team-docente nelle fasi di realizzazione: già dalle prime fasi di progettazione vengono definiti i compiti, i carichi di lavoro, i tempi e le modalità.

Si definiscono le seguenti macro aree progettuali:

1. Area dell'espressività



2. Area della corporeità
3. Area scientifico- tecnologica
4. Area del recupero
5. Area del potenziamento
6. Area dell'inclusione

I docenti individueranno i percorsi progettuali da riferire alle macroaree. Tale scelta nasce dalla necessità di garantire tanto il rispetto della libertà e dell'autonomia professionale dei docenti quanto la maggiore aderenza alle situazioni legate al contesto classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA SALA C.	CZAA85601V
SCUOLA DELL'INFANZIA SAMA'	CZAA85602X
SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA	CZAA856042
CATANZARO CAVA	CZAA856053
CATANZARO SANTO IANNI	CZAA856064
PL. XXVIII OTTOBRE	CZAA856075
PL. VIA EMILIA	CZAA856086

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA SALA C.	CZEE856014
SCUOLA PRIMARIA SAMA'-	CZEE856025
SCUOLA PRIMARIA S.ANNA	CZEE856047
CATANZARO CAVA	CZEE856058
CATANZARO FIUME NETO	CZEE856069
CATANZARO SANTA MARIA IC	CZEE85607A
CATANZARO CROCI	CZEE85608B
PL. VIA EMILIA	CZEE85609C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. S. I GRADO DON MILANI

CZMM856013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35, le Istituzioni scolastiche hanno aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. In questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Alla luce dei recenti fatti di cronaca e delle numerose emergenze educative e sociali, si è ritenuto doveroso prestare maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, all'educazione finanziaria, all'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Sono, inoltre, presenti tre nuove tematiche: tutela dell'ambiente (L. 60/2022), educazione stradale (Atto Senato n. 1086 in corso di esame in commissione VII Senato), educazione finanziaria (L. 21/2024). L'educazione civica si configura come insegnamento trasversale dal momento che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non possono essere raggiunti nell'ambito della singola disciplina. Tutti i docenti devono muoversi nei vari campi di conoscenza non solo a livello teorico, ma valorizzando attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici, esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente: 1) Costituzione 2) Sviluppo economico e sostenibilità 3) Cittadinanza digitale. I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Il curricolo vuole declinare e specificare le



competenze attese di educazione civica alla fine di ogni anno o di ogni ciclo nelle singole discipline. Le competenze vengono anche concretizzate in una serie di abilità e conoscenze utili per acquisire tali competenze. Ciascun consiglio di classe, tenendo anche conto delle particolarità del gruppo classe, deciderà quali sviluppare nell'arco dell'anno. Sempre all'interno del Consiglio un docente avrà il compito di coordinare le attività e raccogliere le valutazioni dei singoli docenti. Per ciascuna disciplina viene affidato un numero di ore, garantendo, come previsto dalla legge, almeno 33 ore annue. L'offerta formativa del nostro Istituto è comunque ampliata da progetti ed eventi extracurricolari, ormai consolidati, che contribuiscono a sviluppare ampiamente i tre nuclei concettuali. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e che i criteri di valutazione di tale insegnamento vadano ad integrare quelli deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA (art. 1, 2, 3, 4, 5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura



Insegnamenti e quadri orario

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SALA C. CZEE856014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAMA'- CZEE856025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.ANNA CZEE856047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CATANZARO CAVA CZEE856058

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO FIUME NETO CZEE856069

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO SANTA MARIA IC CZEE85607A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO CROCI CZEE85608B

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PL. VIA EMILIA CZEE85609C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S. S. I GRADO DON MILANI CZMM856013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35, le Istituzioni scolastiche hanno aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. In questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Alla luce dei recenti fatti di cronaca e delle numerose emergenze educative e sociali, si è ritenuto doveroso prestare maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, all'educazione finanziaria, all'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Sono, inoltre, presenti tre nuove tematiche: tutela dell'ambiente (L. 60/2022), educazione stradale (Atto Senato n. 1086 in corso di esame in commissione VII Senato), educazione finanziaria (L. 21/2024). L'educazione civica si configura come insegnamento trasversale dal momento che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non possono essere raggiunti nell'ambito della singola disciplina. Tutti i docenti devono muoversi nei vari campi di conoscenza non solo a livello teorico, ma valorizzando attività di



carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici, esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente: 1) Costituzione 2) Sviluppo economico e sostenibilità 3) Cittadinanza digitale. I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Il curricolo vuole declinare e specificare le competenze attese di educazione civica alla fine di ogni anno o di ogni ciclo nelle singole discipline. Le competenze vengono anche concretizzate in una serie di abilità e conoscenze utili per acquisire tali competenze. Ciascun consiglio di classe, tenendo anche conto delle particolarità del gruppo classe, deciderà quali sviluppare nell'arco dell'anno. Sempre all'interno del Consiglio un docente avrà il compito di coordinare le attività e raccogliere le valutazioni dei singoli docenti. Per ciascuna disciplina viene affidato un numero di ore, garantendo, come previsto dalla legge, almeno 33 ore annue. L'offerta formativa del nostro Istituto è comunque ampliata da progetti ed eventi extracurricolari, ormai consolidati, che contribuiscono a sviluppare ampiamente i tre nuclei concettuali. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e che i criteri di valutazione di tale insegnamento vadano ad integrare quelli deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA (art. 1, 2, 3, 4, 5 legge n.92/2019) • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Allegati:



CURRICOLO_ED._CIVICA_2025-26.pdf

Approfondimento

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA Scuola dell'Infanzia

Settimana del coding (9 - 24 ottobre)

13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza"

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

Dicembre "Giornata della colletta alimentare"

21 novembre "La Festa degli alberi"

27 gennaio "Giornata della memoria"

5 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

7 febbraio "Giornata Nazionale contro il bullismo e Cyberbullismo"

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

24 Marzo "Giornata nazionale per la promozione della lettura"

26 Marzo "Giornata del risparmio energetico "Mi illumino di meno"

Aprile - Settimana dell'educazione civica

22 Aprile giornata della Terra

9 Maggio Festa d'Europa

23 Maggio Giornata della legalità

2 Giugno Festa della Repubblica

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA Scuola Primaria

OTTOBRE



Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding "

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo "

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day" (primaria e secondaria).

25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del π greco" (primaria e secondaria)

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"

MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO



Festa della Repubblica

GIORNATE SPECIALI ED. CIVICA Scuola Secondaria di Primo Grado

OTTOBRE

Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding"

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo "

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day"

25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del π greco"

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"



MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO

Festa della Repubblica



Curricolo di Istituto

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la nostra comunità ha elaborato specifiche scelte relative agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, attraverso la realizzazione del curricolo verticale d'istituto. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi). L'elaborazione del curricolo rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze. Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età. Le discipline diventano



quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le compe

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto 2025-26_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO : “ LA MIA PRIMA COSTITUZIONE ”

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare in modo semplice e coinvolgente i bambini della scuola dell'infanzia ai principi fondamentali della convivenza civile e della democrazia, temi che costituiscono la base della nostra società. Ispirandosi al libro di Sara Loffredi "La Costituzione degli Animali", che racconta la nascita della Costituzione italiana attraverso la fiaba degli animali finalmente liberi che si riuniscono per stabilire regole condivise all'insegna del rispetto reciproco, il progetto intende sviluppare nei piccoli alunni una prima consapevolezza dell'importanza delle regole e della collaborazione per vivere in armonia. Attraverso un approccio ludico, artistico e narrativo, il progetto vuole promuovere valori quali la solidarietà, l'uguaglianza, la pace e l'ascolto, fondamentali per la crescita di cittadini responsabili e rispettosi delle diversità. Il filo tessuto dal ragno nella storia diventa metafora di un ponte che unisce e coinvolge i bambini nel percorso di scoperta dei principi della democrazia, facendo emergere la centralità del rispetto come elemento che accomuna e



sostiene la convivenza sociale. Questo progetto si propone dunque di favorire un apprendimento attivo e partecipato, stimolando la creatività, la collaborazione e la riflessione attraverso laboratori, giochi e attività espressive, in un contesto educativo che riconosce il diritto di ogni bambino a comprendere e vivere i valori della Costituzione fin dalla più tenera età.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO : “ CIBO AMICO: CRESCERE SANI SENZA SPRECHI ”

Il progetto “Cibo amico: crescere sani senza sprechi” mira a sensibilizzare i bambini sull'importanza di una sana alimentazione e sulla necessità di ridurre lo spreco alimentare. Attraverso esperienze sensoriali, giochi, racconti e momenti di confronto, possono comprendere che un'alimentazione equilibrata è fondamentale per crescere sani e felici, non solo nel corpo ma anche nella mente. L'educazione alimentare diventa così un percorso di scoperta e di consapevolezza, volto anche a prevenire lo spreco alimentare, sviluppando senso di responsabilità e rispetto verso ciò che si mangia e verso l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO : “ DIGITO ANCH’IO ”

Le nuove Indicazioni Nazionali 2025 sottolineano la necessità di introdurre competenze digitali fin dalla scuola dell'infanzia per preparare i bambini a un mondo sempre più tecnologico, promuovendo un uso sicuro e responsabile dei dispositivi nel contesto familiare e scolastico. Questo risponde a rischi come l'esposizione precoce a contenuti inadatti e la dipendenza dal digitale, favorendo invece benessere psicofisico e autonomia attraverso attività ludiche e laboratoriali. L'approccio esperienziale, centrato sul gioco e sull'interazione guidata, allinea l'UdA ai campi di esperienza (es. "Immagini, suoni, colori"; "Io e il mondo"), valorizzando il ruolo della scuola nel contrastare emergenze educative come cyberbullismo e l'uso eccessivo degli strumenti tecnologici. L'Unità Didattica di Apprendimento mira a sensibilizzare i bambini all'uso consapevole delle tecnologie, riconoscendo rischi e regole base (Traguardo 10 delle Linee Guida), come rivolgersi agli adulti in caso di problemi e rispettare gli altri online. Si promuovono cittadinanza attiva, empatia digitale e collaborazione, integrando attività unplugged (giochi simbolici, storytelling) per sviluppare competenze trasversali di convivenza e sicurezza. In coerenza con le Indicazioni 2025, l'Uda favorisce l'inclusione, il pensiero critico iniziale e il benessere collettivo, preparando i piccoli a essere cittadini digitali responsabili.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale del primo ciclo di istruzione rappresenta



un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale di istituto è elaborato dai dipartimenti disciplinari coadiuvati dalla funzione strumentale Area 1 e dai referenti di sistema. Nell'ambito dell'offerta formativa, la scuola garantisce le scelte educative opzionali delle famiglie proponendo lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, oppure la flessibilità dell'orario di entrata o di uscita durante le ore di religione cattolica. Curricolo attività alternativa IRC Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avallentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) . Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n°176/2022, in questa sezione si descrive sinteticamente e si allega il curricolo dei percorsi a indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce



integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno Strumento Musicale: pianoforte, chitarra, flauto o violoncello. Ha durata triennale. È parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Per le classi prime seconde e terze, l'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n. 3 ore totali pomeridiane così strutturate: • n. 1 ora lezione teoria della musica:

n. 1 ora lezione musica d'insieme, orchestra ed ensemble strumentale

n. 1 ora lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento

CLASSI "SCUOLA 4.0" La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento.

All'attuazione di un processo che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizza i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. La sperimentazione viene attuata nelle classi 1C 2C-3C-3A della Scuola Secondaria di I grado e nelle classi 4^a e 5^aA della



Scuola Primaria plesso Samà, per un totale di 6 classi. Inoltre, si sta procedendo con la realizzazione di ambienti didattici innovativi per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Allegato:

Curricolo di alternativa - Regolamento percorsi musicali.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo della scuola primaria è tradotto in unità di apprendimento disciplinari bimestrali che scandiscono per tutto l'anno scolastico i tempi della programmazione di obiettivi e di unità formative, di contenuti e attività, volte al raggiungimento delle competenze. Per quanto riguarda la compattazione oraria delle discipline, le UDA sono progettate sul modello di Uda breve di Franca Da Re e propongono percorsi trasversali scanditi nelle fasi, nelle attività e nei compiti di realtà. Queste Uda sono anch'esse bimestrali ma si realizzano solo per un quadrimestre, al termine del quale avviene un'unica valutazione sommativa di fine quadrimestre, per cui la valutazione avviene una sola volta all'anno alla fine del percorso didattico. Le Unità di Apprendimento Il curricolo della scuola primaria è tradotto in unità di apprendimento disciplinari bimestrali che scandiscono per tutto l'anno scolastico i tempi della programmazione di obiettivi e di unità formative, di contenuti e attività, volte al raggiungimento delle competenze. Per quanto riguarda la compattazione oraria delle discipline, le UDA sono progettate sul modello di Uda breve di Franca Da Re e propongono percorsi trasversali scanditi nelle fasi, nelle attività e nei compiti di realtà. Queste Uda sono anch'esse bimestrali ma si realizzano solo per un quadrimestre, al termine del quale avviene un'unica valutazione sommativa di fine quadrimestre, per cui la valutazione avviene una sola volta all'anno alla fine del percorso didattico.

Allegato:

UDA COMPATTAZIONE SCUOLA PRIMARIA_STORIA GEOGRAFIA SCIENZE_compressed.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la nostra comunità ha elaborato specifiche scelte relative agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, attraverso la realizzazione del curricolo d'istituto. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi). L'elaborazione del curricolo rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze. Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età. Le discipline diventano quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza così come esplicitato dalla seguente tabella.

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado La legge N° 150, pubblicata in Gazzetta il 16 ottobre, entra in vigore il 31 ottobre 2024 è rubricata "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela



dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", consta di tre articoli, dei quali il terzo riguarda la riforma dei criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. Nello specifico, la legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017. Inoltre, gli strumenti normativi che la legge si propone di riformare sono due: a) lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato con DPR 21 novembre 2007, n. 235) b) il Regolamento per la valutazione (DPR 22 giugno 2009, n. 122: l'art. 7 è rubricato Valutazione del comportamento). È previsto che: a) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare; b) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti all'amministrazione periferica del Ministero. Il consiglio di classe potrà deliberare che tali attività possano proseguire anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Le direttive fornite dalla nuova legge per la riforma del DPR n. 122/2009 sono più complesse e vanno nelle seguenti direzioni: a) estensione della casistica che consente l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato; b) in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (ossia, primo quadrimestre), lo studente deve essere coinvolto in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale; c) va conferito maggiore peso al voto di comportamento nella valutazione complessiva, riferita all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o dei compagni. Gli obiettivi proclamati sono quelli "di ripristinare la cultura del



rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti".

Allegato:

Premessa + curriculum cittadinanza - 2025-26 .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Programmi di scambio internazionale:

Organizzare scambi con scuole all'estero per permettere agli studenti di vivere e studiare in un diverso contesto culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Collaborazioni internazionali

Stabilire partnership con scuole, università e organizzazioni educative di altri paesi per progetti congiunti e scambi di esperienze

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ **Attività n° 3: Eventi culturali internazionali:**

Organizzare eventi e festival che celebrano diverse culture e promuovono la comprensione interculturale

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 4: Tecnologia e apprendimento online:**

Utilizzare piattaforme di apprendimento online per collegare gli studenti con insegnanti e coetanei di tutto il mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: Curriculum internazionale:

Integrare nel curriculum scolastico tematiche globali, come studi internazionali, storia mondiale e problemi globali, per sensibilizzare gli studenti sulle questioni internazionali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Mobilità degli studenti e dei docenti

Promuovere programmi di scambio e mobilità internazionale per studenti e docenti, come Erasmus+ e altri accordi bilaterali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: Offerta formativa in lingue straniere

Potenziare l'insegnamento delle lingue straniere; offrire corsi e certificazioni in lingua inglese e in lingua francese

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Progetti di ricerca internazionali:

Coinvolgere studenti e docenti in progetti di ricerca congiunti con partner internazionali per sviluppare nuove conoscenze e soluzioni innovative

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Si(STEM)iamo la scuola e la mente (Scuola dell'Infanzia)

L'IC "Milani - Preti" di Catanzaro intende implementare nuove metodologie didattiche per aiutare i bambini e le bambine a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Con questo progetto saranno portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom" e del progetto "PON INFANZIA". È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla scuola dell'infanzia per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità, abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore e favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione in prima persona. Il coinvolgimento attivo dei genitori è previsto come parte integrante di questo processo. Questo perché l'apprendimento delle materie STEM non dovrebbe limitarsi all'ambiente scolastico, ma dovrebbe essere un processo che coinvolge anche la famiglia. Per favorire una sinergia tra scuola e famiglia, è importante coinvolgere i genitori attraverso incontri periodici di confronto sul percorso di apprendimento dei loro figli e fornire strumenti di informazione sui progressi e le difficoltà. La partecipazione attiva dei genitori alle attività culturali è fondamentale per una collaborazione efficace. Inoltre, strumenti come le routine, le regole condivise e le attività di gruppo possono favorire la costruzione di relazioni positive tra famiglia e scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza : questo approccio permette ai bambini di apprendere in modo più efficace attraverso l'esperienza diretta. Utilizzare attività laboratoriali : le attività pratiche possono aiutare i bambini a comprendere meglio i concetti STEM.

○ **Azione n° 2: Si(STEM)iamo la scuola e la mente (Scuola Primaria)**

L'IC "Milani - Preti" " di Catanzaro intende implementare nuove metodologie didattiche per aiutare gli alunni e le alunne a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali.

L'obiettivo è portare avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM,



facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". L'azione è progettata per plasmare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze della matematica si vogliono introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, creando prototipi di soluzioni innovative ed esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche rendendo il processo educativo più coinvolgente. Parallelamente, si vuole creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Verrà utilizzata la tecnologia per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'approccio didattico dovrebbe essere basato sull'esperienza, permettendo agli alunni di apprendere attraverso la pratica.
2. Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.



3. Didattica inclusiva: la didattica dovrebbe essere inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento;
4. Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a essere curiosi e creativi.
5. Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a sviluppare la loro autonomia;
6. Utilizzo di attività laboratoriali: le attività laboratoriali dovrebbero essere utilizzate per facilitare l'apprendimento pratico.

○ **Azione n° 3: Si(STEM)iamo la scuola e la mente (SSIG)**

La trasformazione digitale è un fenomeno che coinvolge la società nella sua pienezza. Nessun soggetto può restarne escluso. Soprattutto le scuole. Bisogna educare i professionisti del futuro a pensare in maniera critica, ad essere creativi e curiosi, ad ingegnarsi. L'IC "Milani - Preti" di Catanzaro intende portare avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". Per garantire una formazione completa si implementeranno laboratori scientifici e tecnologici all'avanguardia dove gli studenti potranno mettere in pratica le competenze acquisite. La connessione con le nuove tecnologie sarà un elemento chiave per preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più digitale. Per incentivare ulteriormente l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento tali da favorire l'interesse e la curiosità verso le materie scientifiche, si prevedono incontri di tipo prettamente laboratoriale su argomenti di biologia, chimica e fisica riservando almeno il 75% dei posti alle studentesse. Mediante il coinvolgimento di questa rilevante percentuale di studentesse sarà possibile inoltre: 1. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto le materie STEM; 2. Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Le attività formative relative all'informatica e all'intelligenza artificiale saranno progettate per introdurre gli studenti ai principi



fondamentali di queste discipline avanzate. Gli studenti acquisiranno conoscenze sull'architettura dei computer, l'organizzazione dei dati e degli algoritmi. Saranno introdotti ai concetti di intelligenza artificiale compresi machine learning e Deep learning attraverso approcci didattici accessibili. Le attività praticheranno l'applicazione di algoritmi e strategie di problem solving nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Progetti pratici potrebbero includere la creazione di modelli di machine learning semplici, la programmazione di agenti intelligenti in giochi o simulazioni e l'esplorazione dell'etica nell'uso dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'approccio didattico dovrebbe essere basato sull'esperienza, permettendo agli alunni di apprendere attraverso la pratica.
2. Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
3. Didattica inclusiva: la didattica dovrebbe essere inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento.
4. Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a



essere curiosi e creativi.

5. Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a sviluppare la loro autonomia;

6. Utilizzo di attività laboratoriali: le attività laboratoriali dovrebbero essere utilizzate per facilitare l'apprendimento pratico.



Moduli di orientamento formativo

ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Passi che contano: Guardare indietro per andare avanti**

Favorire l'inserimento, l'autoconoscenza e la fiducia in sé nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado; accompagnare gli studenti delle classi prime in un momento di riflessione sul percorso scolastico intrapreso nei primi mesi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale di questo modulo è promuovere la consapevolezza di sé, valorizzare le esperienze già vissute e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Passi che contano: Guardare indietro per andare avanti 2

Favorire l'inserimento, l'autoconoscenza e la fiducia in sé nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado; accompagnare gli studenti delle classi prime in un momento di riflessione sul percorso scolastico intrapreso nei primi mesi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale di questo modulo è promuovere la consapevolezza di sé, valorizzare le esperienze già vissute e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Io al centro: emozioni, relazioni, futuro-

Sviluppare consapevolezza emotiva, relazionale e autostima. L'obiettivo è quello di approfondire la consapevolezza emotiva e relazionale degli studenti. Il modulo non solo ha come scopo il rafforzamento delle abilità relazionali, ma anche l'orientamento verso la costruzione di un futuro positivo, consapevole e ben radicato nei propri valori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I - o al centro: emozioni, relazioni, futuro 2**

Sviluppare consapevolezza emotiva, relazionale e autostima. L'obiettivo è quello di approfondire la consapevolezza emotiva e relazionale degli studenti. Il modulo non solo ha come scopo il rafforzamento delle abilità relazionali, ma anche l'orientamento verso la costruzione di un futuro positivo, consapevole e ben radicato nei propri valori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - STEM in azione: esploro, progetto, creo**

Stimolare l'interesse per le STEM e le abilità di problem solving. Il modulo STEM in azione è destinato agli studenti delle classi seconde e mira a stimolare l'interesse per le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'obiettivo è far comprendere agli studenti come le competenze scientifiche possano essere applicate concretamente nella vita quotidiana, alimentando la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento delle materie STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo**



per la classe ii - STEM in azione: esploro, progetto, creo 2

Stimolare l'interesse per le STEM e le abilità di problem solving. Il modulo STEM in azione è destinato agli studenti delle classi seconde e mira a stimolare l'interesse per le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'obiettivo è far comprendere agli studenti come le competenze scientifiche possano essere applicate concretamente nella vita quotidiana, alimentando la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento delle materie STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Talenti in scena: creatività e futuro**



Valorizzare i talenti artistici, promuovere inclusione e motivazione, stimolare la creatività e l'espressione artistica degli studenti delle classi seconde. Il modulo ha come scopo principale quello di valorizzare le potenzialità espressive degli studenti, promuovendo l'inclusione e il rispetto delle diversità. Durante il modulo, gli studenti lavoreranno su progetti collettivi, mettendo in evidenza l'importanza della collaborazione e della capacità di comunicare in modo efficace attraverso il linguaggio artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Oriente il mio domani**

Guidare alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Destinato agli studenti delle classi terze e ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nel loro percorso di orientamento scolastico, aiutandoli a prendere decisioni consapevoli riguardo alla scelta della scuola superiore. In questo modulo, si esploreranno le diverse opportunità educative e professionali, permettendo agli studenti di confrontarsi con esperti, professionisti e orientatori, per fare scelte più informate riguardo al proprio futuro



scolastico e lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe II -Talenti in scena: creatività e futuro 2**

Valorizzare i talenti artistici, promuovere inclusione e motivazione, stimolare la creatività e l'espressione artistica degli studenti delle classi seconde. Il modulo ha come scopo principale quello di valorizzare le potenzialità espressive degli studenti, promuovendo l'inclusione e il rispetto delle diversità. Durante il modulo, gli studenti lavoreranno su progetti collettivi, mettendo in evidenza l'importanza della collaborazione e della capacità di comunicare in modo efficace attraverso il linguaggio artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III -Professioni in vetrina: esploro, incontro, racconto

Conoscere il mondo delle professioni attraverso esperienze dirette/indirette e riflessioni. Il modulo si propone di stimolare l'interesse degli studenti per il mondo del lavoro e di aiutarli a identificare possibili percorsi professionali legati alle loro inclinazioni e passioni. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti per una consapevole esplorazione delle proprie potenzialità e delle opportunità che il mondo del lavoro offre

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Oriento il mio domani 2

Guidare alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Destinato agli studenti delle classi terze e ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nel loro percorso di orientamento scolastico, aiutandoli a prendere decisioni consapevoli riguardo alla scelta della scuola superiore. In questo modulo, si esploreranno le diverse opportunità educative e professionali, permettendo agli studenti di confrontarsi con esperti, professionisti e orientatori, per fare scelte più informate riguardo al proprio futuro scolastico e lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO : “ LA MIA PRIMA COSTITUZIONE “Scuola dell'Infanzia

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare in modo semplice e coinvolgente i bambini della scuola dell'infanzia ai principi fondamentali della convivenza civile e della democrazia, temi che costituiscono la base della nostra società. Ispirandosi al libro di Sara Loffredi "La Costituzione degli Animali", che racconta la nascita della Costituzione italiana attraverso la fiaba degli animali finalmente liberi che si riuniscono per stabilire regole condivise all'insegna del rispetto reciproco, il progetto intende sviluppare nei piccoli alunni una prima consapevolezza dell'importanza delle regole e della collaborazione per vivere in armonia. Attraverso un approccio ludico, artistico e narrativo, il progetto vuole promuovere valori quali la solidarietà, l'uguaglianza, la pace e l'ascolto, fondamentali per la crescita di cittadini responsabili e rispettosi delle diversità. Il filo tessuto dal ragnò nella storia diventa metafora di un ponte che unisce e coinvolge i bambini nel percorso di scoperta dei principi della democrazia, facendo emergere la centralità del rispetto come elemento che accomuna e sostiene la convivenza sociale. Questo progetto si propone dunque di favorire un apprendimento attivo e partecipato, stimolando la creatività, la collaborazione e la riflessione attraverso laboratori, giochi e attività espressive, in un contesto educativo che riconosce il diritto di ogni bambino a comprendere e vivere i valori della Costituzione fin dalla più tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire un apprendimento attivo e partecipato, stimolando la creatività, la collaborazione e la



riflessione attraverso laboratori, giochi e attività espressive, in un contesto educativo che riconosce il diritto di ogni bambino a comprendere e vivere i valori della Costituzione fin dalla più tenera età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO : “ CIBO AMICO: CRESCERE SANI SENZA SPRECHI “Scuola dell'Infanzia

I progetto “Cibo amico: crescere sani senza sprechi” mira a sensibilizzare i bambini sull'importanza di una sana alimentazione e sulla necessità di ridurre lo spreco alimentare. Attraverso esperienze sensoriali, giochi, racconti e momenti di confronto, possono comprendere che un'alimentazione equilibrata è fondamentale per crescere sani e felici, non solo nel corpo ma anche nella mente. L'educazione alimentare diventa così un percorso di scoperta e di consapevolezza, volto anche a prevenire lo spreco alimentare, sviluppando senso di responsabilità e rispetto verso ciò che si mangia e verso l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Comprendere che un'alimentazione equilibrata è fondamentale per crescere sani e felici, non solo nel corpo ma anche nella mente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO : “ DIGITO ANCH'IO ” Scuola dell'Infanzia

Le nuove Indicazioni Nazionali 2025 sottolineano la necessità di introdurre competenze digitali fin dalla scuola dell'infanzia per preparare i bambini a un mondo sempre più tecnologico, promuovendo un uso sicuro e responsabile dei dispositivi nel contesto familiare e scolastico. Questo risponde a rischi come l'esposizione precoce a contenuti inadatti e la dipendenza dal digitale, favorendo invece benessere psicofisico e autonomia attraverso attività ludiche e laboratoriali. L'approccio esperienziale, centrato sul gioco e sull'interazione guidata, allinea l'UdA ai campi di esperienza (es. "Immagini, suoni, colori"; "Io e il mondo"), valorizzando il ruolo della scuola nel contrastare emergenze educative come cyberbullismo e l'uso eccessivo degli strumenti tecnologici. L'Unità Didattica di Apprendimento mira a sensibilizzare i bambini all'uso consapevole delle tecnologie, riconoscendo rischi e regole base (Traguardo 10 delle Linee Guida), come rivolgersi agli adulti in caso di problemi e rispettare gli altri online. Si promuovono cittadinanza attiva, empatia digitale e collaborazione, integrando attività unplugged (giochi simbolici, storytelling) per sviluppare competenze trasversali di convivenza e sicurezza. In coerenza con le Indicazioni 2025, l'Uda favorisce l'inclusione, il pensiero critico iniziale e il benessere collettivo, preparando i piccoli a essere cittadini digitali responsabili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, l'empatia digitale e la collaborazione, integrando attività unplugged (giochi simbolici, storytelling) per sviluppare competenze trasversali di convivenza e sicurezza. Favorire l'inclusione, il pensiero critico iniziale e il benessere collettivo, preparando i piccoli a essere cittadini digitali responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO" Scuola dell'Infanzia

L'istituto comprensivo accoglierà gli studenti tirocinanti dell'IIS Siciliani - De Nobili nell'ambito della modalità didattica innovativa PCTO; per avvicinare la scuola al mondo del lavoro la legge 107/2015 ha previsto la realizzazione di percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, i cosiddetti "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (in breve PCTO) che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e



sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

IL PERCORSO HA L'OBIETTIVO DI FAR CAPIRE COME I PCTO POSSONO RAPPRESENTARE UN AMPLIAMENTO E UN RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA. SI INDICHERANNO MEZZI E MODI PER STRUTTURARE INTERVENTI CHE POSSANO FAR SVILUPPARE SOFT SKILLS E HARD SKILLS NEI DISCENTI CREANDO LE CONDIZIONI PER UN ORIENTAMENTO EFFICACE E MIRATO E PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO Educazione alla Sicurezza stradale



“StradAmica” Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri. Si prefigge l'obiettivo di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriranno poi il funzionamento del semaforo, conosceranno la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro. Il percorso è finalizzato pertanto ad avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del



gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Mostrare di aver acquisito le competenze necessarie; Riconoscimento dei pericoli della strada; Comportamenti di sicurezza riconoscendo il ruolo e gli esempi dell'adulto; Essere in grado di avere un comportamento direttamente responsabile quale pedone o ciclista; Riconoscimento e rispetto dei segnali stradali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "Pompieropoli" Scuola dell'Infanzia

I percorsi delle pompieropoli sono studiati per poter dare ai piccoli partecipanti, in assoluta sicurezza, una nuova visione degli eventuali ostacoli che possono comparire a loro improvvisamente. Le attrezzature utilizzate sono progettate e collaudate da esperti ingegneri prima di essere utilizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le pompieropoli sono state pensate sin dal 2008 dall'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco quale percorso ludico educativo rivolto ai piccoli alunni delle scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE



CAMBRIDGE “ ENGLISH IS FUN” - LIVELLO PRE A1 STARTERS

Scuola Primaria

Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico. Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore al livello intermedio/avanzato in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Risultati attesi: migliorate le competenze di comprensione e produzione, scritte e orali, degli alunni in Lingua Inglese; superamento dell'esame e conseguimento della Certificazione Cambridge liv Pre .A1; accrescere le abilità, conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza le Prove Invalsi in Lingua Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Latte nelle scuole" Scuola Primaria

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa



intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.



Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

Risultati attesi

Percorso di educazione alimentare, per insegnare ai bambini ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "On Y Va!" Scuola Primaria

Progetto per l'insegnamento della lingua francese nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Ampliamento della flessibilità cognitiva degli alunni intrecciando alfabetizzazione in L2 ed interazione emotiva- affettiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Mani che raccontano" Scuola Primaria

Percorsi didattici con la manipolazione dell'argilla ed il disegno per ri-conoscere storie, miti, racconti popolari e culture delle Terre di Calabria. Un percorso avvincente, pensato per avviare i



ragazzi alla conoscenza della cultura locale, alla scoperta delle tradizioni e alla valorizzazione del patrimonio artistico. Un viaggio per favorire la consapevolezza dell'identità culturale e storica del proprio territorio; favorire il rispetto del territorio e dei Beni culturali riconoscendoli come Patrimonio; far conoscere alle nuove generazioni il territorio in cui abitano e le sue trasformazioni nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza dell'identità culturale e storica del proprio territorio; favorire il rispetto del territorio e dei Beni culturali riconoscendoli come Patrimonio; far conoscere alle nuove generazioni il territorio in cui abitano e le sue trasformazioni nel tempo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Senza zaino" Scuola Primaria

- Promuovere un modello di scuola basato sui valori di responsabilità, ospitalità e comunità.
- Favorire autonomia e partecipazione degli alunni attraverso incarichi, regole condivise e spazi organizzati.
- Attrezzare le aule con aree di lavoro polifunzionali e materiali didattici condivisi (tattili, digitali e iconici).
- Stimolare un apprendimento attivo e differenziato, che tenga conto dei diversi tempi, interessi e potenzialità degli alunni.
- Valorizzare la collaborazione tra docenti e famiglie come risorsa educativa e organizzativa.
- Creare un clima scolastico basato sulla cura delle relazioni e sul benessere degli alunni.
- Introdurre un approccio globale al curriculum, che valorizzi processi, competenze e feedback continui più che valutazioni finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Promuovere un modello di scuola basato sui valori di responsabilità, ospitalità e comunità. Favorire autonomia e partecipazione degli alunni attraverso incarichi, regole condivise e spazi organizzati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Pinocchio" Scuola Primaria

Rappresentazione teatrale in lingua inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i



risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Drammatizzare e riprodurre semplici frasi, canzoni e filastrocche in lingua inglese in un contesto ludico Favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "Musichiamo, ricicliamo" Scuola Primaria

Lavorare in gruppo, relazionandosi con gli altri e cooperando. Sensibilizzare i bambini al riuso dei materiali, trasformando i "rifiuti" in risorse creative, sviluppando un atteggiamento di rispetto per l'ambiente. Incoraggiare i bambini a costruire i propri strumenti musicali, esprimendosi liberamente. Far scoprire ai bambini le proprietà del suono (altezza, intensità, timbro). Abbinare sequenze ritmiche a filastrocche e canzoni, utilizzando gli strumenti costruiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Far scoprire ai bambini le proprietà del suono (altezza, intensità, timbro). Abbinare sequenze ritmiche a filastrocche e canzoni, utilizzando gli strumenti costruiti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "La mia voce nell'anno" Scuola Primaria

Riconoscere e distinguere elementi del suono: altezza, intensità, durata, timbro Sviluppare il senso del ritmo e della melodia Conoscere e utilizzare strumenti musicali convenzionali e non Cantare in modo intonato e partecipato, sia individualmente che in gruppo Favorire la comprensione del testo cantato e la sua interpretazione Arricchire il lessico attraverso testi delle canzoni Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé attraverso il canto Stimolare la creatività e l'immaginazione Favorire l'ascolto reciproco e la partecipazione attiva Vivere momenti di condivisione e festa attraverso la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Favorire l'ascolto reciproco e la partecipazione attiva Vivere momenti di condivisione e festa attraverso la musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Scuole promotrici di salute" Tutti i plessi

Il setting scolastico è uno degli ambiti di vita principali in età evolutiva, fondamentale per mettere in atto azioni che favoriscono il benessere e l'apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Per questo motivo il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, approvato con DCA n.137 del 31/12/2021 della Regione Calabria, dedica uno specifico programma alle "Scuole che promuovono salute PP01", basato sul Protocollo d'intesa per la promozione e l'educazione alla salute nelle scuole, stipulato tra Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i



risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla salute nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "LET'S GO TO THE THEATRE" Scuola Secondaria di Primo Grado

In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano la necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. Gli alunni acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera, da attori madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come



punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore padronanza nella comunicazione in lingua inglese e maggiore abilità nella comprensione di un testo orale. Avranno maggiore fiducia in loro stessi e nelle loro capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO "AU THÉÂTRE !" Scuola Secondaria di Primo Grado

In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, i ragazzi necessitano di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, restando tuttavia legato ad un contesto culturale di tipo multidisciplinare fruibile anche ai fini dell'Esame di Stato. Inoltre, tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera attraverso un percorso di apprendimento più coinvolgente dal punto di vista emozionale (tipico del linguaggio teatrale) che stimoli l'interesse e la curiosità. Gli alunni potenzieranno le proprie abilità di comprensione e produzione in lingua necessarie per trarre beneficio dal contatto diretto con la L2 poiché avranno modo di entrare in contatto con attori di madrelingua attraverso la visione e comprensione del musical e l'eventuale partecipazione al dibattito finale con gli attori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i



risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore padronanza nella comunicazione in lingua francese e maggiore abilità nella comprensione di un testo orale. Avranno maggiore fiducia in loro stessi e nelle loro capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO "OBJECTIF DELF" Scuola Secondaria di Primo grado

Il DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) è un Diploma di Lingua Francese a valore internazionale rilasciato dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale, che non ha scadenza di validità e che certifica la conoscenza e la padronanza della lingua francese in situazioni di comunicazione orale e scritta secondo criteri identici in tutto il mondo che si rifanno al Quadro Europeo di Riferimento (QCRE). Esso permette di ottenere crediti utili per la scuola e riconosciuti nelle università italiane e straniere e, nel futuro, potrà completare il curriculum vitae di ogni allievo. Tale diploma si articola in più unità per le quali è possibile sostenere un esame che permette di ottenere la certificazione relativa al livello previsto dal Quadro Europeo e che corrisponde ad un "savoir faire linguistique". Il DELF scolaire è diviso in quattro livelli (A1, A2, B1, B2); quelli destinati agli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono due e fanno parte del Delf Scolaire Élémentaire: Delf A1 e Delf A2 - DELF Scolaire A1 (livello A1 del QCER (le prime conoscenze acquisite) - DELF Scolaire A2 (livello A2 del QCER (la competenza elementare) La partecipazione agli esami ha un costo interamente a carico delle famiglie aderenti e si precisa che: Il rimborso della quota d'iscrizione non è previsto in nessun caso. • Il giorno degli esami, oltre alla convocazione, gli studenti dovranno presentare un documento d'identità. • I risultati verranno comunicati direttamente alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Preparazione adeguata all'Esame DELF A2 per il conseguimento della certificazione linguistica: Diplôme d'Études en Langue Française Niveau A2 del QCER

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO O "Lo Sport al Centro" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica



sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo relazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine del percorso riguardano il miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali, miglioramento delle capacità condizionali, acquisizione della tecnica specifica riguardante le attività previste e svolte, favorendo il successo scolastico di tutti gli alunni,



rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "Ciak... Un processo simulato per evitare un vero processo" Scuola Secondaria di Primo grado

Con queste motivazioni nasce l'idea di presentare il progetto "CIAK: UN PROCESSO SIMULATO ... PER EVITARE UN VERO PROCESSO" con il quale ci si impegna a contribuire al processo di educazione alla legalità delle nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo



Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai docenti, dagli operatori dell'Associazione "Ciak - Formazione e Legalità" e del Tribunale per i Minorenni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO "Mincanto di note" - Coro scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto relativo alla realizzazione del Coro Stabile della Scuola Secondaria di I grado nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e "il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi la base del canto corale. Il coro quindi, come l'orchestra, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori al servizio degli altri" (C. Abbado). La creazione di un coro scolastico stabile rappresenterebbe un efficace strumento formativo e



di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio; in un'ottica di continuità e crescita con i percorsi di strumento musicale della Secondaria di I grado dell'Istituto. Con questo Progetto s'intende favorire preziose esperienze di arricchimento e stimolo delle potenzialità di ogni alunno attraverso il canale comunicativo universale per eccellenza: la musica. L'obiettivo principale del Progetto è quello di formare un gruppo corale scolastico capace di produrre un repertorio adeguato alle proprie potenzialità e che riesca ad integrarsi in modo efficace ai vari gruppi strumentali della scuola. Con la pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e grazie all'esperienza del fare insieme, l'attività del canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (sociali, di comprensione, di linguaggio, ecc.), ma anche potenziare e sviluppare doti di sensibilità ed espressione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre



dimensioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO "ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE" Scuola Secondaria di Primo Grado

Attivare il progetto "Accoglienza ed alfabetizzazione", ha come motivazione principale il favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica Uso della lingua italiana come strumento comunicativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI di promozione della lettura - "Gutenberg" - "#ioleggoperché" Tutti i plessi

I progetti sono finalizzati alla promozione della partecipazione alle iniziative nazionali, a potenziare la fruizione da parte degli allievi delle opere letterarie nei singoli plessi e di



organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.



Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Coloriamo il nostro futuro" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

"Coloriamo il nostro Futuro" ha come finalità la "formazione del giovane cittadino" al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso la comunità e presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire agli alunni l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di una educazione civica partecipativa, critica e costruttiva in linea con le finalità principali della Rete Nazionale "Coloriamo il Nostro futuro" (progetto in rete) che da anni coniuga lo sviluppo dell'educazione alla legalità e della cittadinanza attiva con l'educazione ambientale, attraverso percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Finalità principali della Rete Nazionale "Coloriamo il Nostro futuro" (progetto in rete) che da anni coniuga lo sviluppo dell'educazione alla legalità e della cittadinanza attiva con l'educazione ambientale, attraverso percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO "Competizioni sportive scolastiche" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del



Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socioaffettivo relazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play, valorizzare il merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli



esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio



della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Frequenza regolare degli studenti a rischio di abbandono e di dispersione scolastica, assicurando a tutti gli studenti un'offerta formativa ampia e accattivante che consenta loro la piena fruizione del diritto allo studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO "Coding/robotica" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto diffonde in tutte le classi dell'Istituto le attività legate alla codeweek e allo sviluppo del pensiero computazionale, grazie al lavoro svolto negli anni, la Scuola ha ottenuto il label di Codeweel School e questo comporterà un ulteriore implemento della pratica del coding e della robotica educativa. Grazie al progetto STEM, la Scuola ha acquistato materiale per favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare l'attività didattica con l'implemento di tecniche e strumenti innovativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO Unicef - Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" Tutti i plessi



Il progetto proposto dal MIM e dal Comitato Italiano per l'UNICEF ha come obiettivo, quello di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso attività inerenti, affinché tutta la comunità educante e le famiglie ne facciano parte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle alunne della Scuola e nelle famiglie comportamenti convergenti verso una valenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Il tempo delle idee" - Rete Avanguardie educative Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola Primaria, aperto e flessibile, si basa sulla compattazione dell'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di sperimentare un modello innovativo, alternativo alla didattica tradizionale arricchendola di nuove strategie al fine di portare nuovi successi scolastici a tutti gli alunni in un'ottica inclusiva e personalizzata. Il Movimento delle Avanguardie educative è un Movimento per l'innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, utilizzando da un lato le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento, offrendo e alimentando, dall'altro, una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola". La compattazione totale prevede che alcune discipline vengano svolte solo nel primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curricolari previste; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel secondo quadrimestre. Con la compattazione parziale una delle discipline compattate è svolta per tutto l'anno, l'altra solo al II quadrimestre. Le discipline compattate seguiranno una scansione quadrimestrale, l'orario compensato delle discipline sarà calcolato sulla base di 33 settimane annue di lezione per ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare, tramite strategie innovative, le competenze di tutti gli alunni e le alunne della Scuola Primaria. L'idea dà l'opportunità di alleggerire il curriculum per evitare la dispersione cognitiva nell'apprendimento di tutte le discipline durante il corso dell'anno scolastico, dando così a tutti gli alunni l'opportunità di conseguire risultati maggiormente apprezzabili, rendendo l'organizzazione curricolare flessibile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PROGETTO "Giochi matematici del Mediterraneo" Secondaria di Primo Grado

Giochi Matematici del Mediterraneo sono una competizione sportiva che nasce dalla convinzione che la matematica si possa imparare anche giocando. Vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni/e attraverso le esercitazioni in classe e attraverso il confronto con altri studenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO - Attività "Educazione alla salute" Tutti i plessi

Attività riguardanti l'educazione alla salute e proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.



Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del



primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita e i comportamenti, verso un tipo di alimentazione sana ed equilibrata nel rispetto di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO Scuola 4.0 Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il nostro Istituto comprende alcune classi 4.0. della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ovvero nuovi ambienti di apprendimento dati dalla fusione di ambienti fisici e digitali, al fine di creare un apprendimento attivo e collaborativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le attività educative e didattiche, concepire gli spazi fisici in modo innovativo e creare nuovi ambienti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Erasmus" Scuola Primaria e Secondaria di



Primo Grado

Erasmus+ dà la possibilità a uno studente europeo di studiare o effettuare un tirocinio in un paese membro dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi. Gli studenti possono anche spostarsi in alcuni paesi europei non aderenti all'Unione ma associati al Programma Erasmus, ovvero nei paesi membri dell'EFTA che sono membri dello Spazio economico europeo (Liechtenstein, Islanda, Norvegia) e nei paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati all'Unione Europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo,



valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei



livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "A scuola di Sicurezza" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato e realizzato una serie di progetti e iniziative rivolte ai più giovani su diversi rischi e temi: dagli incendi ai terremoti, dalla conoscenza delle norme di comportamento alla sicurezza a scuola. I progetti nascono anche dalla collaborazione



del Dipartimento con Istituzioni, Enti e associazioni e sono rivolti alla diffusione della cultura di protezione civile e alla conoscenza dei rischi presenti sul territorio. Le giornate dedicate alla Sicurezza a Scuola si sono svolte con personale esperto del settore e sono state rivolte agli studenti e alle studentesse della nostra Scuola. L'approccio è stato positivo e ben accolto da tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese,



riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Contribuire alla prevenzione dei rischi, favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale, sensibilizzare i più giovani rispetto all'importanza dei piani di protezione civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Iniziativa solidale Fondazione TELETHON Tutti i plessi

Telethon è una fondazione italiana che si dedica alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Telethon finanzia vari progetti di ricerca, dalla genetica alla biomedicina, con l'obiettivo di trovare cure per queste malattie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo,



valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei



livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Le finalità di Telethon nelle scuole sono particolarmente orientate a sensibilizzare ed educare i giovani sulle malattie genetiche rare e sull'importanza della ricerca scientifica. Ecco una descrizione delle principali attività e finalità che Telethon persegue nelle scuole: Educazione e Sensibilizzazione: Promozione della Cultura Scientifica: Telethon introduce i temi della genetica e delle malattie rare nel curriculum scolastico per stimolare l'interesse degli studenti verso la scienza e la ricerca. Sensibilizzazione sulle Malattie Rare: Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alle malattie genetiche rare, sfatando miti e pregiudizi e promuovendo l'inclusione dei compagni affetti da queste condizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "Racchette in classe" Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il progetto "Racchette in Classe" riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca promuove il tennis più l'avviamento, grazie alla forte sinergia con la FITeT, che sostiene il progetto di alfabetizzazione motoria chiamato Joy of Moving. Rappresenta, quindi, un'occasione sia per avvicinare gli studenti al tennis, sia per reclutare, anche grazie a delle borse di studio, i giovanissimi più portati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i



risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e in particolare del Tennis; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO "SuperscienceME" Suola Secondaria di Primo Grado

SuperScienceMe – Research is your Elevation è il progetto di Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori di Università della Calabria, Università Magna Graecia, Università Mediterranea, Università degli Studi della Basilicata, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Regione Calabria. È fra i nove progetti italiani finanziati dalla Commissione europea per il biennio 2024 – 2025 e mira a ridefinire il rapporto tra arte, scienza e società, con una forte attenzione alla sostenibilità e all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Aumentare il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine in tutte le fasi del processo di ricerca e innovazione; promuovere l'eccellenza nei progetti di ricerca in tutta Europa e oltre; coltivare una comprensione più profonda dell'UE tra il grande pubblico; elevare gli interessi delle prossime



generazioni nei confronti della ricerca e delle carriere scientifiche, infiammando curiosità e passione, con un focus speciale dedicato alle ragazze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Comunicare e Crescere Insieme - Italiano per stranieri (L2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare l'uso della lingua Italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE:**



ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Italiano per stranieri (L2) - Italiano in tante tinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua Italiana



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Lingua inglese - English Time

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria**

Lingua inglese - Gioca e Impara l'Inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.



Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua Inglese

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Lingua inglese - Learn and play!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una



valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua Inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Lingua madre (Italiano L1) - A spasso con le parole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento dell'uso della lingua Italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON**



PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Lingua madre (Italiano L1) - Parole in volo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento dell'uso della lingua Italiana



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Lingua madre (Italiano L1) - Parole in gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento della lingua Italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria**

Lingua madre (Italiano L1) - Alla Scoperta della Lingua Italiana



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.



Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua Italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Lingua madre (Italiano L1) - Giocando con le parole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo



Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento della lingua Italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Matematica - Matematica in Azione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● **PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE:**



ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Matematica - Diamo i numeri!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Matematica - Matematica facile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.



Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del



primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PN SCUOLA 2021-2027 - AZIONE: ESO4.6 INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL I E II CICLO SOTTO-AZIONE: ESO4.6.A1.B DM 176/2023 "AGENDA SUD" Scuola Primaria

Matematica - Giocomatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

- **Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza,**



finanziato dall'Unione europea – Next Generation

ERASMUS+ KA121 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" -PNRR_2024-1IT02-KA121SCH-000198888 Destinazione Francia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle lingue straniere - scambi culturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation

ERASMUS+ KA121 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” -PNRR_2024-1IT02-KA121 SCH-000198888 Destinazione Spagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli



esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio



della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidamento delle lingue straniere - Scambi culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) Fondo Sociale Europeo Plus_TITOLO PROGETTO "Inclusione Attiva: contrastare la dispersione, valorizzare le eccellenze, formare cittadini consapevoli"_

MODULI 1) Let's sing all together 2) Radio a scuola; 3) Non solo Aquile: Esplorare e Valorizzare Catanzaro; 4) Operazione Kangourou: Tattiche e Tecniche di Risoluzione per Giovani Matematici; 5) We love English 1 6) Numeri in Gioco: La Magica Avventura Matematica; 7) We love English 2 8) Koala Detective: Alla Ricerca dei Numeri Nascosti! 9) Missioni Logiche: Gli Eroi del Problem Solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese,



riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 Fondo Sociale Europeo Plus_TITOLO PROGETTO “NON UNO DI MENO”

MODULI MORE ENGLISH 1; 2) SPORT INSIEME 1; 3) CON IL PENSIERO SI CREA UN ROBOT; 4) MORE ENGLISH 2; 5) RADIO A SCUOLA; 6) ROBOTICA, CODING, MAKING - DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM; 7) Allenamento; 8) PAROLE IN GIOCO;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale**
"Scuola e competenze" 2021-2027
TITOLO PROGETTO: Uniti



per una scuola aperta, inclusiva e creativa

MODULI 1) Cittadini attivi 1; 2) Cittadini attivi 2; 3) Sport Orienteering – Esploratori in Azione” – Giocare e orientarsi nella natura; 4) Sport Orienteering – Esploratori in Azione” – Sport, Natura e Orientamento Attivo 5) City Camp Experience Junior” – Full immersion in English; 6) City Camp Experience Young” – Full immersion in English; 7) ESPAÑOL EN MARCHA; 8) Je Delf, tu Delf...on Delf!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo,



valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei



livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Piano viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Scuola dell'infanzia solo per gli alunni di anni 5 —La Fattoria didattica del miele ad Amaroni —La Fattoria didattica Costantino di Maida Scuola Primaria Classe I-Equipariamo (Alli) struttura immersa nel verde con cavalli e animali vari. Classe II — Fattoria didattica Caratozzolo (Bagnara) Classe III-Parco della Preistoria (Simbario) Classe IV-Altomonte – Civita-Corigliano e la fabbrica della liquirizia Classe V —Cassano – Grotte di S. Angelo —POMPEI (con 1 pernottamento) —Visita alla Camera dei Deputati – Roma (con 1 pernottamento) Scuola Secondaria di I Grado CLASSI PRIME: ---- S. Severina + Le Castella Visita alla Camera dei Deputati - Roma (con 1 pernottamento) CLASSI SECONDE Reggia di Caserta – Paestum con opzione Napoli (3 giorni e 2 pernottamenti) CLASSI TERZE Noto – Modica – Siracusa (4 giorni e 3 pernottamenti)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.



Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo della cultura artistica-espressiva degli alunni attraverso lo studio dei luoghi e delle opere d'arte visitati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "L'albero della vita Tutti i plessi



La fondazione "l'albero della vita" s'impegna a proteggere la vita dei bambini in difficoltà per trasformare il disagio in una nuova opportunità di crescere, imparare e prosperare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta



nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Creare ambienti inclusivi dove, ogni bambino, indipendentemente dal background, possa sentirsi valorizzato e coinvolto, garantendo un'equa distribuzione delle opportunità educative e di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Opera Lab EDU" Tutti i plessi

Il progetto è il nuovo programma educativo progettato per far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile. Il progetto si suddivide in diversi momenti (LAB) di apprendimento per offrire ad alunni e docenti un'esperienza coinvolgente e completa nell'esplorazione dell'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

L'opera lirica può diventare un'occasione importante per riflettere su temi come il rispetto degli altri e la non violenza. Attraverso la sua storia, impariamo quanto sia fondamentale ascoltare gli altri, accettare le loro scelte e capire che amare non significa possedere. Ogni relazione deve basarsi sul rispetto e sulla libertà reciproca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● PROGETTO "Vip clown" Scuola Secondaria di Primo Grado



I volontari VIP sono missionari della gioia e svolgono la propria attività a favore di persone in difficoltà e di soggetti svantaggiati, offrendo sostegno, ascolto, solidarietà negli ospedali, nelle scuole, nelle case di riposo, nelle carceri, nelle comunità, in missione, nelle piazze e ovunque regni uno stato di disagio e sofferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e 10 e lode, già riconosciuta



nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi



Scoprire il valore alla base della missione che porta avanti con attività di volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO " Frutta e verdura nelle scuole" Scuola Primaria

Il progetto "Frutta e Verdura nelle Scuole" è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea, coordinata in Italia dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF). Si rivolge ai bambini della scuola primaria (tra i 6 e gli 11 anni) con l'obiettivo di incoraggiare un consumo consapevole di prodotti ortofrutticoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo



Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Aumento del consumo quotidiano: Si punta a un incremento netto del consumo di frutta e verdura (in alcuni studi europei si è registrato un aumento medio di circa 30g al giorno per bambino). Riduzione del consumo di "junk food": Sostituendo la merenda tradizionale (spesso snack confezionati o dolci) con la frutta, si riduce l'apporto di zuccheri raffinati e grassi saturi durante l'orario scolastico. Effetto "Trascinamento" in famiglia: Uno dei risultati più preziosi è che il bambino porti a casa ciò che ha imparato, influenzando la spesa e le abitudini dei genitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "Corsa contro la fame" Scuola Primaria

La "Corsa contro la Fame" è il progetto didattico, solidale e sportivo più grande al mondo. Ideato dall'organizzazione internazionale Azione contro la Fame, coinvolge ogni anno migliaia di scuole con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle cause della fame nel mondo e raccogliere fondi per contrastare la malnutrizione infantile. Il progetto si articola in tre fasi principali: 1. La Fase Educativa (Le Sessioni di Sensibilizzazione) Esperti dell'organizzazione incontrano gli studenti (in presenza o tramite webinar) per spiegare le radici della fame e della povertà. Ogni anno viene scelto un "Paese focus" su cui concentrare l'attenzione. Obiettivo: Far capire che la fame non è solo mancanza di cibo, ma è legata a guerre, cambiamenti climatici e disuguaglianze. Strumenti:



Vengono mostrati video, testimonianze e spiegati i protocolli medici (come il latte terapeutico o il braccialetto MUAC per misurare la malnutrizione). 2. La Fase di Responsabilizzazione (Il Passaporto Solidale) Dopo la formazione, ogni studente riceve un "Passaporto solidale". Con questo strumento, i ragazzi diventano piccoli ambasciatori: Spiegano il progetto a parenti, amici e vicini di casa. Cercano degli "sponsor" che si impegnano a fare una piccola promessa di donazione per ogni giro di pista (o chilometro) che il ragazzo riuscirà a percorrere durante l'evento finale. Valore pedagogico: Insegna ai ragazzi che il loro impegno fisico può trasformarsi in un aiuto concreto per chi soffre. 3. L'Evento Finale (La Corsa) In una giornata dedicata (solitamente tra aprile e maggio), l'intera scuola si ritrova all'aperto per una corsa non competitiva. Ogni bambino o ragazzo corre al proprio ritmo. Al termine, il numero di giri percorsi viene segnato sul passaporto. Gli sponsor, in base ai giri fatti, versano il contributo promesso, che verrà poi raccolto dalla scuola e inviato ad Azione contro la Fame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una



valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

I fondi raccolti vengono destinati a programmi salvavita: dall'acquisto di cibo terapeutico pronto all'uso (RUTF) alla costruzione di pozzi d'acqua e kit igienici. Per i ragazzi, il risultato è la consapevolezza che, indipendentemente dall'età, possono essere parte della soluzione a una crisi globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "Multikulturalità " Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Il nostro Istituto, in qualità di Scuola Capofila, assume la regia strategica e organizzativa di un network dedicato all'integrazione e alla multiculturalità. Questo ruolo ci impegna non solo nell'attuazione di buone pratiche didattiche, ma anche nel coordinamento dei flussi informativi, nella gestione delle risorse e nella creazione di una rete solida tra scuole, enti locali e associazioni del terzo settore. Essere capofila significa farsi promotori di un modello educativo esportabile, capace di standardizzare l'accoglienza e l'inclusione a livello territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni medio-alte negli esiti finali, con particolare riferimento agli esami di Stato del primo ciclo, valorizzando la continuità del percorso di apprendimento.

Traguardo

Aumentare in modo significativo la percentuale di studenti che conseguono una valutazione finale pari a 8 o 9 agli esami di Stato del primo ciclo, mantenendo come punto di forza l'elevata presenza di 10 e lode, già riconosciuta nell'autovalutazione dell'istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e tra le sedi.

Traguardo

Diminuire la variabilità degli esiti tra classi e sedi, allineando progressivamente i



risultati dell'Istituto a quelli delle scuole con ESCS simile, attraverso la riduzione del gap negativo e del numero di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della Scuola Secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Il ruolo di capofila ci impone un monitoraggio rigoroso dell'impatto sociale del progetto. I risultati attesi si articolano su tre livelli: Livello Didattico: Consolidamento delle competenze in Educazione Civica e miglioramento dei successi formativi degli studenti stranieri. Livello Relazionale: Drastica riduzione degli episodi di discriminazione e miglioramento del benessere scolastico percepito. Livello Istituzionale: Rafforzamento della rete territoriale e creazione di un archivio di buone pratiche a disposizione della comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata Titolo attività: MIGLIORARE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi PIANO DIGITALE Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative. L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani-Preti" di Catanzaro ha individuato un docente come animatore digitale, il quale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche legate all'innovazione didattica. AZIONI MICRO Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso un laboratorio permanente (2 ore a settimana), costruzione della loro identità digitale, organizzazione di iniziative sulle seguenti tematiche:

- Pensiero computazionale
- Uso consapevole dei social network;
- Prevenzione del Cyberbullismo
- Innovazione progettuale, organizzativo, tecnico didattico e formativo, sviluppo del pensiero computazionale:
- Introduzione al coding di concerto con la docente referente dell'istituto;
- Metodologie didattiche innovative e digitali.

Ambito 1. Strumenti



- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata Titolo attività: STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. Ambito 1. Strumenti --- Attività:

Titolo attività: STRUMENTI DIGITALI - TABLET E DIGITAL BOARD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Titolo attività: STRUMENTI DIGITALI - TABLET E DIGITAL BOARD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'azione Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata PTOF 2022 - 2025 Titolo attività: NEXT GENERATION CLASSROOM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Con le risorse finanziarie del PNRR "Piano scuola digitale 4.0" si avvierà una radicale trasformazione degli spazi scolastici realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali per la progettazione degli ambienti di



apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms). Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zeroesi. Ambito 2. Competenze e contenuti --- Attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Saranno acquisite attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti--- Attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico. Rafforzare l'innovazione progettuale e organizzativa. Ambito 3. Formazione e Accompagnamento --- Attività: Un animatore digitale in ogni scuola Titolo attività: Formazione personale scolastico ACCOMPAGNAMENTO Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Azioni di formazione interna rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI - CZIC856002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione, nella scuola dell'infanzia, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nella fase evolutiva dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, pertanto, non sono le capacità e le abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Per verificare il livello di sviluppo dei bambini, rispetto agli obiettivi programmatici fissati i docenti di scuola dell'infanzia privilegiano lo strumento dell'osservazione sistematica. Per la valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia sono presenti molti aspetti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica avrà una valutazione quadrimestrale specifica. La valutazione è basata, prevalentemente, sull'osservazione e su verifiche non strutturate. Il coordinatore, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto o il livello globale, in sede di scrutinio, al consiglio di classe. I voti o i livelli vengono inseriti nella materia "educazione civica" nel registro elettronico del coordinatore di classe.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relazione con l'adulto: - solo nel momento del bisogno - collaborativa - difficoltosa - conflittuale
Relazione con i compagni: - aperta - a due - in piccolo gruppo - difficoltosa - conflittuale
Autonomia: - usare il bagno con sufficiente autonomia - saper indossare/togliere giacca e scarpe - mangiare da solo/a utilizzando in modo sufficientemente appropriato le posate - utilizzare adeguatamente materiali e giochi - sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività/gioco
Atteggiamento verso le attività: - partecipare con interesse - dimostrare tempi di attenzione adeguati alla situazione
- lavorare in modo adeguato alla consegna - dover essere sollecitato/a per portare a termine il lavoro
- chiedere aiuto in caso di difficoltà - risolvere da solo/a semplici problemi
Apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità: - saper ascoltare le consegne - comprendere le consegne
- esprimere i bisogni - disegnare, dipingere, modellare - utilizzare il corpo e la voce per interpretare musiche e canti - sapersi muovere nello spazio con sicurezza - essere coordinato/a nei movimenti - possedere una discreta motricità globale
Le valutazioni vengono effettuate sia mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni, sia attraverso l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie. Le valutazioni relative a tali comportamenti, atteggiamenti e competenze sono comunicate ai genitori degli alunni in occasione dei due colloqui individuali con gli stessi che si tengono nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata agli insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la legge n. 150, entrata in vigore il 31 ottobre 2024 e rubricata "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", a partire dall'a.s. 2024/25, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a). La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art.



6) e stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con “un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e al rispetto del Regolamento d'Istituto nella Scuola Secondaria di primo grado. La scuola è dotata di rubrica di valutazione, attraverso la quale la valutazione è espressa mediante l'attribuzione di un voto numerico desunto dalla valutazione dei tre descrittori già elencati. Nella scuola primaria il comportamento viene espresso attraverso un giudizio sintetico. Le diciture classiche utilizzate nei documenti di valutazione sono: Ottimo Distinto Buono Sufficiente Non sufficiente (usato raramente e solo in casi di gravità estrema)

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva Scuola primaria L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è garantita anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da valida e giustificata motivazione. La Scuola primaria assicura il passaggio al successivo grado dell'istruzione obbligatoria anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. Ammissione alla classe successiva Scuola secondaria È ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ovvero che riporta due insufficienze gravi (4/10) o quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10). Nel caso di ammissione con le predette insufficienze, si informerà la famiglia dell'ammissione



con debito formativo. Per le classi che realizzano la compattazione oraria delle discipline con valutazione a fine corso compattato di storia o di geografia, ai fini della validità dell'anno scolastico, è prevista un'unità di apprendimento a fine anno per il recupero degli apprendimenti, da somministrare agli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza. Non ammissione alla classe successiva Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue 3 (tre) votazioni minori di 5/10, ovvero 5 votazioni insufficienti (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione alla classe successiva la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno). Si allega Regolamento valutazione

Allegato:

Regolamento_valutazione_primo_ciclo_2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ogni docente presenterà la propria proposta di voto relativa alle proprie discipline e, ciascuna proposta, sarà deliberata con responsabilità collegiale dall'intero Consiglio di Classe nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe esaminerà la posizione di ciascun alunno alla luce dei presenti criteri al indispensabile la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, salvo deroghe concesse dal Consiglio di classe nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Ammissione all'esame di stato È ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto), ovvero che riporta non più di due insufficienze gravi (4/10) e/o complessivamente non più di quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10). Non ammissione all'esame di stato Non è ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione inferiore a sei decimi in tre discipline (4/10), ovvero in cinque discipline (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione all'esame di Stato la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

Allegato:

Regolamento-relativo-alla-quota-per-la-validita-dell'anno-scolastico-25-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola per essere inclusiva deve diventare una comunità, in cui ogni attore è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi. Dirigente, docenti e studenti diventano protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il nostro istituto ha intrapreso azioni per progettare una didattica inclusiva non solo per gli studenti che hanno necessità speciali, ma per chiunque. A tutti i livelli di scolarità, nelle classi e nelle sezioni, vi è un discreto numero di allievi con BES cui la scuola presta particolare cura e attenzione con azioni sistemiche mirate: formazione del personale docente (curricolari e di sostegno); attenta elaborazione del PAI; programmazione per obiettivi minimi; individuazione di figure di riferimento (Funzione strumentale, Referente BES/DSA) a supporto del lavoro dei docenti e che rappresentano il riferimento di famiglie, enti competenti e scuola; presenza del Dipartimento disciplinare Area Integrazione e Inclusione e del GLI, che affrontano problematiche e criticità emergenti; aggiornamento e monitoraggio sistematico della documentazione (PEI e PDP); realizzazione di attività e progetti su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti (diminuzione di episodi problematici nelle classi). Nel lavoro d'aula, le principali strategie e metodologie utilizzate sono: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati e coinvolgenti, la valorizzazione di stili di apprendimento differenti sfruttando le potenzialità degli alunni, lo sviluppo dell'autostima; il peer tutoring, la didattica metacognitiva, il role playing. A supporto del lavoro dei docenti si affiancano altre figure specializzate, quali educatori e assistenti alla persona, individuate dal Comune. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e/o adottati la scuola applica le misure previste dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri adottati e dal Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola punta all'adeguamento dei processi di insegnamento, ai bisogni formativi di ciascun allievo offrendo percorsi curricolari ed extracurricolari dedicati ai temi dell'inclusione, per il recupero delle abilità di base, in particolare in Italiano e Matematica. Le risorse utilizzate includono docenti dell'organico dell'autonomia ed esperti esterni. La scuola promuove interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini quali partecipazioni a concorsi, giochi matematici, le certificazioni linguistiche e



informatiche.

Punti di debolezza

Le difficoltà per la realizzazione dei percorsi inclusivi sono dovute principalmente alla scarsa presenza nei vari plessi di spazi adeguati e specializzati. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono da potenziare ulteriormente, al fine di offrire un'offerta formativa appositamente dedicata allo sviluppo dei talenti e delle eccellenze.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene operata sulla base del Piano Educativo individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. La valutazione delle alunne e degli alunni con



disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In base al dlgs n.62/2017, se previsto dal PEI, gli alunni con disabilità potranno svolgere o non svolgere le prove standardizzate nazionali, parte delle stesse, oppure svolgere le prove con l'utilizzo degli strumenti compensativi forniti da INVALSI. Come previsto dalla normativa vigente, gli alunni BES e DSA svolgeranno le stesse prove, ma usufruiranno degli strumenti compensativi previsti normalmente in uso (lettura del brano e delle domande da parte di un insegnante, utilizzo di ausili personali, uso della calcolatrice, uso di tavole ecc). In tutti i casi gli alunni BES e DSA certificati possono usufruire di un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove che non superi 1/3 del tempo previsto. Nella scuola primaria, per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, sono ridefiniti in modo semplificato i livelli di apprendimento, a tal fine elaborati per corrispondere agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il PEI e per meglio rispondere ai bisogni educativi speciali espressi da questi alunni. Sono state altresì ridefinite le evidenze relative alle competenze di cittadinanza per la valutazione del comportamento degli alunni con disabilità. I documenti di riferimento allegati nella sezione Valutazione sono il Protocollo di valutazione e Criteri valutazione e Repertorio obiettivi per la valutazione degli alunni nella scuola primaria

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti continuità e accoglienza, attivati per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici, sono finalizzati a favorire una buona integrazione. Tali progetti attenzionano particolarmente gli alunni BES. L'attività di orientamento in uscita, svolta in ciascuna classe terza, offre agli alunni la possibilità di riflettere sulle proprie capacità, sulle attitudini possedute, sugli interessi personali e fornisce anche l'opportunità di conoscere gli Istituti Secondari di Secondo Grado, i Centri di Formazione Professionale del territorio e le realtà del mondo del lavoro, così da scegliere consapevolmente e serenamente come proseguire il percorso di studi nel successivo grado scolastico. A tale scopo gli insegnanti, all'interno della loro programmazione disciplinare, approfondiscono, sotto diversi punti di vista, questa tematica. Sono previste le seguenti attività: redazione "Consiglio orientativo", incontri pomeridiani per genitori e allievi delle classi terze, diffusione di materiale informativo



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

La scuola realizza numerose azioni per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili: dai laboratori all'intervento degli educatori e ai lavori nel piccolo gruppo. La scuola assicura il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento tramite la personalizzazione della didattica ed eventualmente con l'adozione di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato sarà il percorso personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Esso è lo strumento in cui si includono progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Infatti, per gli studenti con bisogni educativi speciali viene redatto un piano personalizzato e aggiornato ogni anno. Per quanto riguarda gli alunni stranieri l'accoglienza è realizzata all'interno della classe dove, per favorire il successo scolastico di questa tipologia di alunni, sono previsti anche corsi di potenziamento dell'italiano. Integra il progetto l'attività, all'interno di ogni disciplina, su tematiche interculturali. Per gli alunni con diagnosi certificata, è redatto un piano educativo individualizzato (PEI). I docenti di sostegno coordinano il progetto generale con il contributo degli insegnanti di classe, della famiglia, dell'equipe e ne monitorano periodicamente l'attuazione.



Allegato:

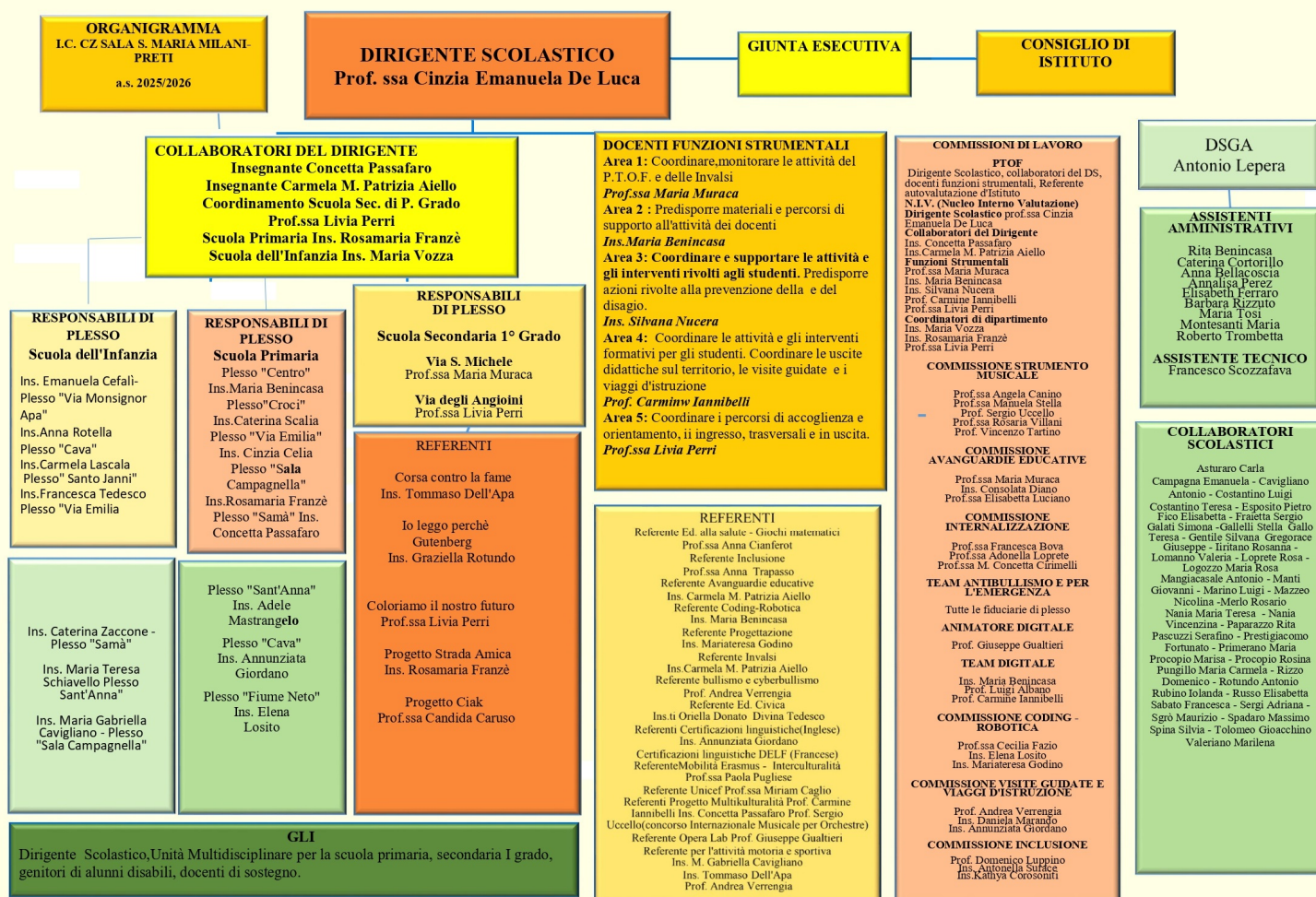
PAI .pdf

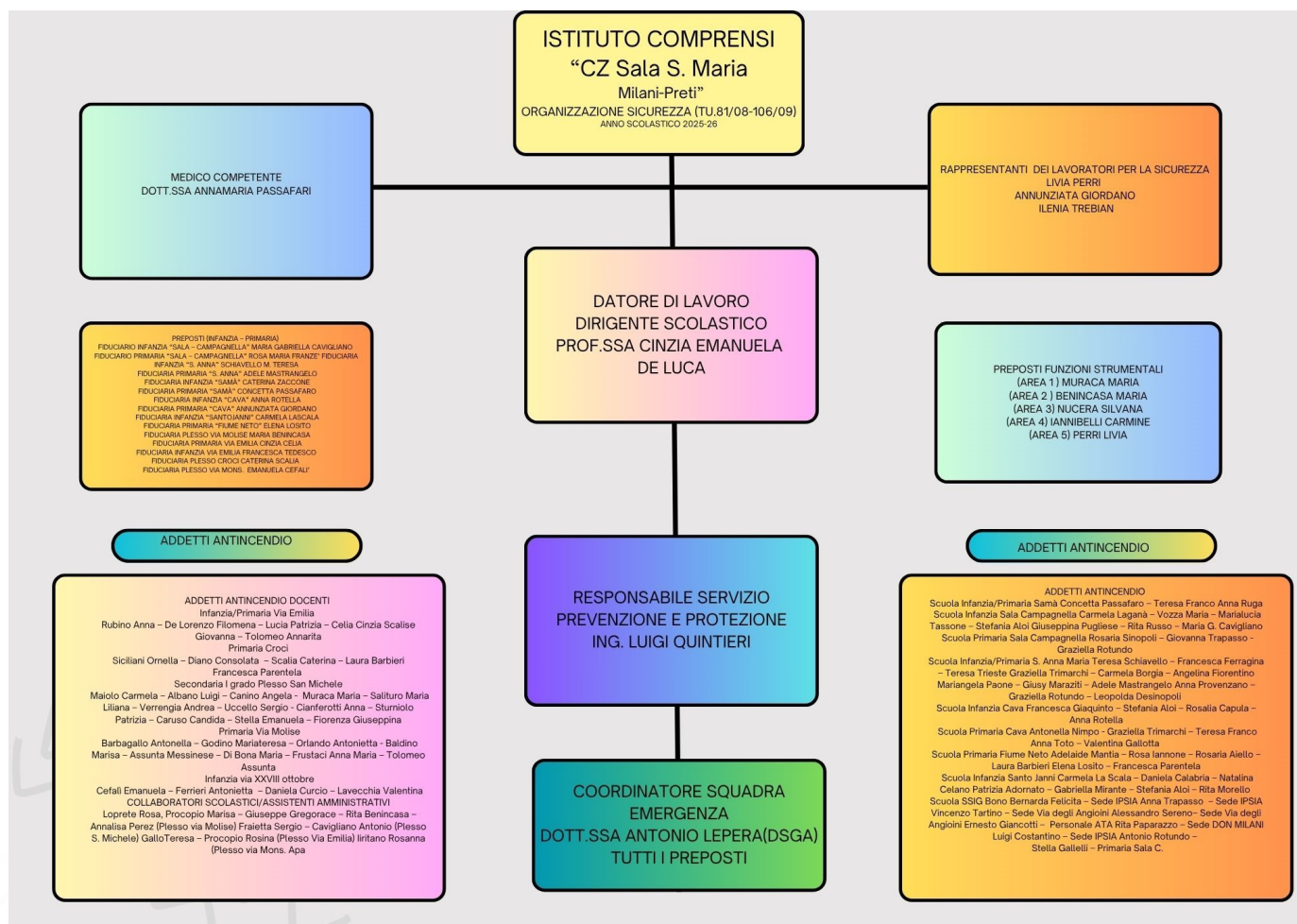


Aspetti generali

Scelte organizzative

Tutta l'organizzazione scolastica è improntata a garantire la massima efficienza dei servizi offerti e l'efficacia delle azioni didattiche e formative realizzate. Come dimostra l'organigramma, la leadership educativa adottata dal Dirigente Scolastico è diffusa per la complessità di gestione dell'Istituto Comprensivo, le cui sedi sono dislocate su un territorio più o meno esteso e con problematiche ed esigenze diverse.







ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

DOCENTI Scuola Primaria Croci Scalia Caterina - Diano Consolata - Parentela Francesca
Scuola Primaria Via Molise Baldino Marisa - Barbagallo Antonella - Chiefali Elvira De Nardo Rosanna - Frustaci Annamaria - Orlando Antonietta
Godino Mariateresa - Giordana Pristerà - Messinese Assunta
Scuola Infanzia/Primaria Via Emilia Lucia Patrizia - Scalise Giovanna - Cella Cinzia
Rubino Anna - Tedesco Francesca - Chinè Claudia - Tolomeo Anna Rita
De Lorenzo Filomena
Scuola Secondaria I grado San Michele Muraca Maria - Salituro Maria Liliana
Villani Rosaria - Maiolo Carmela - Fazio Cecilia - Verrengia Andrea - Albano Luigi
Cianferotti Anna - Sturmiolo Patrizia - Console Mafalda
Scuola Infanzia via XXVIII ottobre Gonnella Rosanna - Cefali Emanuela
Curcio Daniela - Ferrieri Antonietta
COLLABORATORI SCOLASTICI
Loprete Rosa - Procopio Marisa - (Plesso Via Molise)
Procopio Rosina (Plesso Via Emilia)
Iiritano Rosanna (Plesso via Mons. Apa)
Nania Vincenzina - Cavigliano Antonio - Fraletta Sergio - Asturaro Carla
(Plesso San Michele)

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Scuola Infanzia/Primaria Samà Mariangela Girolini - Teresa Franco -
Ilenia Trebian - Caterina Zaccone - Patrizia Bonasera
Anna Vocca - Ros Anna Ruga
Scuola Infanzia Sala Campagnella Maria Voza - Rita Russo - Giuseppina
Pugliese - Stefania Aloï - Antonella Bruni
Scuola Primaria Sala Campagnella Luigia Taverniti - Galletti Ilaria
Laura Tuccillo - Giulia Ventura
Scuola Infanzia/Primaria S. Anna Signorello Anna Provenzano - primaria
Carmela Borgia - primaria
Maria Teresa Schiavello infanzia
Scuola Infanzia Cava Rosalia Capula - Stefania Aloï
Scuola Primaria Cava Valentina Galloffa - Anna Tolo - Teresa Franco -
Antonella Nimpo - Annunziata Giordano - Maria Caruso
Scuola Primaria Fiume Neto Rosa Iannone
Scuola Infanzia Santo Janni Adornato Patrizia - Lascaa Carmela - Stefania
Aloï
Scuola SSIG Anna Trapasso- Ernesto Giancotti - Teresa Cimino-
Iannibelli Carmine - Sedi IPSIA - Elisabetta Luciano-Paola - Pugliese
Giuseppe Guattieri- Sede Via degli Angiolini Caterina Oliverio - Emanuela
Proto
Altri Addetti (personale ATA) Pascuzzi Serafino - SSIG Ipsia Stella Galletti
- Primaria Sala C. Luigi Costantino - Sede DON MILANI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Svolge le funzioni di segretario del Collegio. Partecipa alla stesura e alla revisione dei documenti dell'Istituto, delle proposte da presentare agli Organi Collegiali, dei progetti. Collabora con il Dirigente nella gestione dell'orario, nella sostituzione dei colleghi assenti e nel coordinamento della programmazione educativa nel plesso di appartenenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riunisce periodicamente per impostare la progettazione generale dell'Istituto, valutare le priorità da perseguire e i progetti da finanziare, in relazione alle esigenze del piano di miglioramento e alle risorse disponibili. I compiti dello Staff sono: definire le linee organizzative generali; predisporre i vari calendari, il cronoprogramma generale, i gruppi di lavoro da attivare; monitorare, in itinere, il funzionamento generale	9
Funzione strumentale	Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di	5



un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza

Capodipartimento

Coordinano le attività dei vari ordini di scuola 3

Responsabile di plesso

Collabora con il Dirigente nel coordinamento della progettualità e della programmazione del plesso di appartenenza. Mantiene i contatti con la Direzione e con la Segreteria. Cura la diffusione delle informazioni. Formula le proposte degli acquisti e per il funzionamento generale. Cura i rapporti con i genitori e coordina le azioni per la sicurezza.

17

Animatore digitale

Cura il sito della scuola, il registro elettronico e il dominio Google workspace. Cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche. Promuove, in accordo con il team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD

1

Team digitale

Supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali. Progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola. Promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui

4



	temi del PNSD.	
N.I.V.	Esamina i dati delle prove Invalsi. Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività. Stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano. Monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano. Si avvale, di volta in volta, di altri docenti in funzione dell'area interessata dalla progettazione	10
Referente per il coordinamento dei plessi Scuola Primaria	Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola Secondaria di primo grado su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.	1
Referente per il Coordinamento Scuola Secondaria di Primo grado	Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola Secondaria di primo grado su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.	1
Referente per il Coordinamento dei plessi Scuola dell'Infanzia	Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.	1
Referente BES/DSA	- Realizza percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio di abbandono e dispersione scolastica, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; - Cura i rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare dell'ASL; - Sviluppa una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla	1



creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione e di differenziazione;
- Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, con peculiari esigenze formative. - Revisiona i vari documenti (Piano Annuale Inclusione, PDP, Valutazione BES e DSA) - Cura il monitoraggio per la verifica dei PDP. Vista la numerosità degli alunni con BES/DSA, per il corrente anno scolastico è presente una figura di supporto al Referente.

Referente Educazione alla salute

Coordina e organizza attività riguardanti l'educazione alla salute; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo dell'Istituto: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori del settore; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR.

1

Coordinatore di classe/interclasse/intersezione

Presiede i Consigli di classe e interclasse/intersezione (se delegato), in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Collabora con il Referente di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti

91



l'organizzazione del plesso e la divulgazione delle informazioni; - Coordina i lavori preparatori per le sedute dei Consigli; - Si confronta periodicamente con gli altri docenti del Consiglio sull'andamento delle attività educative; - Controlla regolarmente le assenze degli alunni; - Gestisce i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti; - Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle sezioni/gruppi/classi, facendo presente eventuali problemi emersi.

Referente progetti lettura: lo leggo perché e Gutenberg

- Promuovere la partecipazione alle iniziative nazionali - Potenziare le dotazioni delle opere letterarie nei singoli plessi e organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg

1

Referente Giochi Matematici del Mediterraneo

La referente si occupa del coinvolgimento degli studenti e della raccolta delle adesioni di partecipazione. Organizza le varie fasi e le giornate di somministrazione delle prove. Provvede alla correzione delle prove e alla tabulazione dei punteggi e delle relative classifiche. Interagisce con l'Accademia della matematica e con il sito dedicato ai Giochi del Mediterraneo. Informa i docenti sul reperimento dei materiali utili alle esercitazioni.

1

Referente attività motoria e sportiva

Il referente promuove la partecipazione e l'organizzazione delle iniziative sportive regionali e dei Giochi studenteschi a livello di

3



istituto. Coordina il CSS ed è responsabile del relativo progetto didattico per la preparazione degli studenti della scuola secondaria alle gare (Thriatlon e Pallavolo) organizzate nell'ambito dell'istituto.

Referente e gruppo di lavoro
Progetto Avanguardie
Educative

Promuovono la sperimentazione in tutto l'istituto del progetto di ricerca-azione che si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola primaria, aperto e flessibile, basato sulla possibilità di compattare l'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello consolidare l'esperienza innovativa portando a sistema un modello con il quale superare la didattica trasmissiva, un modello alternativo alla didattica tradizionale, arricchendola di nuove strategie e opportunità per un'offerta formativa di qualità che garantisca il successo scolastico a tutti gli studenti in un'ottica inclusiva e personalizzata. Interagiscono con i dipartimenti e con i docenti coinvolti nella sperimentazione. Promuovono azioni di miglioramento a livello organizzativo.

4

Referente Unicef

Il referente promuove e coordina nell'istituto le iniziative nell'ambito del Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", proposto dal MIM e dal Comitato Italiano per l'UNICEF al fine di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e

1



comunità educante.

Referente e gruppo di lavoro coding/robotica	Si occupano di implementare l'uso del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi dell'I.C. dall'Infanzia alla Scuola Secondaria. Coordinano le attività legate alla codeweeek, condividendo con i colleghi attività calibrate sulle diverse classi ed età. Si occupano di formare i docenti nella pratica del coding.	3
Referente progettazione d'istituto	Visiona le attività progettuali proposte all'istituzione scolastica e ne coordina la strutturazione.	1
Commissione Internalizzazione	Hanno la funzione di coordinatori e punti di riferimento in ambito interculturale. Tale ambito comprende sia l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti	3
Referente Educazione Civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	2
Referente Mobilità Erasmus	Coordina le attività del Programma Erasmus+	1
Referente classi 4.0	Coordina le attività didattiche delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado ad indirizzo tecnologico (classi 4.0).	1
Commissione strumento musicale	L'obiettivo principale della commissione è redigere una graduatoria di merito per l'assegnazione degli strumenti agli alunni che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione. I compiti includono:	5



Predisposizione delle prove: Decidere quali test somministrare per valutare le potenzialità dei ragazzi. Valutazione attitudinale: Osservare e ascoltare l'aspirante alunno durante l'esame. Assegnazione dello strumento: Incrociare le preferenze espresse dalle famiglie con le attitudini rilevate e i posti disponibili per ogni classe di strumento.

3. Il Test Attitudinale Poiché l'indirizzo musicale è a numero chiuso, la commissione valuta le "potenzialità" e non le competenze pregresse (non serve saper già suonare). La valutazione si concentra solitamente su quattro pilastri: Senso del ritmo: Ripetizione di sequenze ritmiche battendo le mani. Percezione dell'altezza (Orecchio): Riconoscere se un suono è più acuto o grave di un altro. Intonazione vocale: Ripetizione cantata di brevi frammenti melodici. Conformazione fisica: Una valutazione sommaria per capire se lo strumento scelto è compatibile con la mano o la struttura fisica del ragazzo (molto importante per strumenti come il violino o i fiati).

4. Criteri di Valutazione e Graduatoria Al termine delle prove, la commissione assegna un punteggio a ogni candidato. Trasparenza: I criteri di valutazione devono essere pubblici e approvati dal Consiglio d'Istituto. Scelta dello strumento: Se un alunno arriva primo in graduatoria e ha espresso preferenza per il pianoforte, otterrà il pianoforte. Se i posti per il pianoforte si esauriscono, la commissione assegnerà il secondo o terzo strumento indicato, basandosi sempre sul punteggio



ottenuto.

Commissione Inclusione

Questa piccola commissione ha compiti molto pratici che il GLI (essendo troppo numeroso) non potrebbe svolgere velocemente: Esame preventivo delle diagnosi: Quando arriva una nuova certificazione (es. una diagnosi di dislessia o una 104), questi tre docenti la leggono per primi, verificano che sia a norma di legge e ne estraggono i punti chiave per il Consiglio di Classe. Protocollo di Accoglienza: Redigono e aggiornano le procedure che la scuola deve seguire quando si iscrive un alunno con bisogni speciali. Monitoraggio dei PDP e PEI: Controllano che tutti i Consigli di Classe abbiano redatto i documenti entro le scadenze di legge (solitamente entro fine novembre) e che siano compilati correttamente. Raccordo con la Segreteria: Verificano che i dati sensibili degli alunni siano conservati correttamente e che le ore di sostegno assegnate corrispondano a quelle effettivamente erogate. Supporto ai colleghi: Fungono da "sportello consulenza" per i professori che hanno difficoltà a gestire casi complessi in classe o che non sanno quali strumenti compensativi scegliere.

3

Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione

La commissione non decide "dove" andare (quello spetta ai Consigli di Classe), ma si occupa di "come" andarci e se la proposta è fattibile. I suoi compiti sono: Pianificazione e Calendario: Raccoglie tutte le proposte dei professori e crea un prospetto annuale per evitare che troppe classi siano fuori

3



contemporaneamente, garantendo il funzionamento della scuola. Analisi dei Preventivi: Valuta le offerte delle agenzie di viaggio o delle ditte di trasporti. Verifica che il rapporto qualità/prezzo sia adeguato e che siano rispettati i massimali di spesa decisi dal Consiglio d'Istituto. Verifica della Sicurezza: Controlla che le ditte di trasporti abbiano i requisiti di sicurezza (es. idoneità dei conducenti, assicurazioni, stato dei mezzi) e che le strutture ricettive siano a norma. Redazione del Regolamento: Definisce le regole di comportamento per gli alunni (e i docenti) e i criteri di esclusione (es. sanzioni disciplinari che impediscono la partecipazione). Inclusione e Agevolazioni: Verifica che il viaggio sia accessibile agli alunni con disabilità e gestisce, insieme alla segreteria, eventuali contributi per le famiglie a basso reddito.

Referente Interculturalità

il punto di riferimento per l'inserimento degli alunni stranieri. Organizza l'accoglienza dei nuovi arrivati, attiva i corsi di lingua italiana (L2) e aiuta i professori a semplificare i programmi per chi ancora non parla bene la nostra lingua.

1

Referente certificazioni linguistiche Cambridge/Trinity

Il Referente per le Certificazioni Linguistiche (Cambridge/Trinity) è il docente che coordina il potenziamento della lingua inglese nella scuola. Il suo obiettivo è permettere agli studenti di ottenere un diploma internazionale riconosciuto a livello globale.

1

Referente Delf

Il Referente DELF è l'insegnante che si occupa di organizzare la certificazione internazionale

1



di lingua francese (Diplôme d'Études en
Langue Française).

Referente prevenzione
dispersione scolastica

Referente per la prevenzione della
dispersione scolastica è l'insegnante che ha il
compito di "non perdere" gli alunni che
rischiano di abbandonare la scuola o che
accumulano troppe assenze. In parole molto
semplici, il suo lavoro consiste nel:
Individuare i segnali d'allarme: monitora gli
studenti che iniziano a fare troppe assenze,
che hanno voti molto bassi o che mostrano
un forte distacco verso la scuola. Capire le
cause: cerca di capire se il problema è legato
a difficoltà familiari, economiche, personali o
di apprendimento. Creare percorsi su
misura: collabora con i colleghi per pensare a
attività più coinvolgenti (come laboratori
pratici o tutoraggio) che facciano tornare la
voglia di studiare. Fare rete: parla con le
famiglie e, se necessario, contatta i servizi
sociali o le associazioni del territorio per
aiutare il ragazzo fuori da scuola.

1

Referente Progetto Corsa
contro la fame

Il Referente del Progetto "Corsa contro la
Fame" è l'insegnante che organizza questo
evento didattico e solidale, che unisce lo
sport alla beneficenza. Ecco cosa fa in modo
molto semplice: Organizza la formazione:
invita gli esperti dell'associazione (Azione
contro la Fame) a scuola per spiegare ai
ragazzi i problemi della fame nel mondo e
della malnutrizione. Gestisce i "Passaporti
della Solidarietà": consegna ai ragazzi dei
libretti con cui loro devono cercare dei
"piccoli sponsor" (genitori, nonni, vicini)

1



pronti a donare una piccola cifra per ogni giro di corsa o km percorso. Pianifica la corsa: organizza la giornata dell'evento sportivo, scegliendo il luogo (cortile della scuola, parco o campo sportivo) e coordinando i tempi per le varie classi. Raccoglie i fondi: dopo la corsa, si occupa di contare e inviare i soldi raccolti all'associazione per finanziare progetti umanitari.

Referente Progetto Opera Lab

Il Referente del Progetto "Opera Lab" è l'insegnante che coordina le attività per far scoprire il mondo dell'opera lirica e del teatro ai ragazzi, spesso collaborando con i grandi teatri locali (come la Scala, il San Carlo o i teatri di tradizione). In parole semplici, ecco cosa fa: Pianifica i laboratori: organizza incontri dove esperti o cantanti spiegano agli studenti la storia, la musica e la trama di un'opera specifica. Coinvolge i colleghi: lavora con il professore di Musica per lo studio dei brani, con quello di Arte per le scenografie e con quello di Italiano per l'analisi dei libretti. Organizza l'esperienza a teatro: gestisce la prenotazione dei biglietti e il trasporto per portare le classi a vedere le prove aperte o lo spettacolo finale dal vivo. Gestisce i materiali: distribuisce dispense, file audio o video per permettere agli alunni di arrivare preparati alla visione dell'opera.

1

Referente Progetto Ciak

Il Referente del Progetto "Ciak: un processo simulato per la legalità" è l'insegnante che coordina un percorso educativo dove i ragazzi imparano il valore delle regole

1



simulando un vero tribunale. In parole semplici, ecco cosa fa: Organizza il "Processo Simulato": insieme ad avvocati o magistrati, guida gli studenti nella messa in scena di un processo basato su fatti reali (bullismo, cyberbullismo, piccoli reati). Assegna i ruoli: aiuta i ragazzi a calarsi nei panni di giudici, avvocati, testimoni e imputati, facendo capire loro i diritti e i doveri di ogni figura. Insegna la legalità: usa il gioco del teatro e del cinema per spiegare concetti difficili come la responsabilità penale, la giustizia e le conseguenze delle proprie azioni. Coordina la produzione video: si occupa di riprendere la simulazione (il "Ciak") per creare un filmato che partecipa spesso a concorsi regionali o nazionali organizzati dal Tribunale per i Minorenni.

Referente Progetto Coloriamo
il nostro futuro

I Referente del Progetto "Coloriamo il nostro futuro" è l'insegnante che coordina le attività legate ai Minisindaci e ai Miniconsigli dei Parchi d'Italia. È un progetto di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela dell'ambiente. In parole semplici, ecco cosa fa: Organizza le "Minielezioni": guida i ragazzi nella creazione di liste elettorali, programmi e campagne elettorali per eleggere il Minisindaco della scuola. Promuove la legalità e l'ambiente: sensibilizza gli alunni sulla protezione del territorio e dei parchi naturali, insegnando loro che il paesaggio è un bene comune. Cura i rapporti con le istituzioni: mette in contatto la scuola con il Comune e con l'Ente Parco per far partecipare i ragazzi a sedi decisionali reali.

1



	Gestisce i viaggi della legalità: organizza la partecipazione della scuola ai convegni nazionali del progetto, dove i "Minisindaci" di tutta Italia si incontrano per confrontarsi.	
Commissione per la predisposizione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)	Dirigente scolastico (indirizzo e supervisione); – Gruppo di lavoro sull'IA costituito dal team dell'Innovazione Digitale e Animatore digitale con il ruolo anche di Referente per la Transizione Digitale (attuazione delle azioni previste dal PIA e verifica della coerenza con le linee di indirizzo e le piattaforme digitali messe a disposizione dal MIM), cura l'attuazione tecnica e metodologica; – DPO (consulenza sul trattamento dati); – Collegio dei docenti (integrazione nel PTOF e nella progettazione curricolare); – DSGA (coordinamento acquisti e gestione	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento sono assegnate a docenti propriamente di potenziamento e a docenti curricolari che svolgono parte delle ore di potenziamento per supportare gli alunni con BES/DSA presenti nelle classi dei plessi di servizio. Parte delle ore di potenziamento (15 ore) sono utilizzate per attività organizzative e di coordinamento dal primo collaboratore del dirigente scolastico. Le ore propriamente di potenziamento sono regolarmente documentate	6



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

su apposito registro e annotate su RE. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di:

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

CLASSE DI CONCORSO A030 - MUSICA (il sistema non consente tale scelta tra le classi di concorso proposte) Le attività sono svolte da n.3 docenti in orario antimeridiano. Le ore saranno utilizzate prioritariamente, in attività di didattica integrativa, azioni di recupero e potenziamento, attività progettuali, attività di arricchimento dell'offerta formativa, sostituzione fino ad un massimo di 10 giorni e ogni altra attività, in coerenza con le competenze professionali possedute, sfruttando spazi di flessibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge 107/2015, nonché della nota Miur 2852 del 05 settembre 2016. Inoltre, nell'ambito delle proprie ore di potenziamento, l'animatore digitale sarà impegnato nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Impiegato in attività di:

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AN56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLONCELLO)

Le attività sono svolte dal docente di potenziamento in orario pomeridiano: - a supporto delle classi a indirizzo musicale, per consolidare la pratica dello strumento e la teoria - nell'ambito del progetto "Mincanto di note".

Alcune ore sono svolte anche in orario antimeridiano per il potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di:

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Protocollo, pratiche generali, raccolta atti da sottoporre alla firma, comunicazioni circolari; regolare tenuta dell'archivio; stampa mensile registro protocollo

Ufficio acquisti

Iter Acquisti – Attività negoziale

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, (AXIOS- SIDI) rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni; pratiche di buoni libro per alunni, statistiche varie inerenti gli alunni, elezioni degli organi collegiali di intersezione/interclasse/classe (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni avvisi, etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; - Gestione libri di testo ciascuno per il proprio settore; - Gestione iscrizioni servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi) e attività di supporto tecnico per il regolare svolgimento; - Piano assistenza alunni disabili ; Borse di studio

Ufficio per il personale

Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo le modalità D.M. 59/09 ,del D.M. 68/10, D.M. 81 e della normativa vigente. - Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e



determinato vademecum e relativa modulistica inerente le pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento, inquadramento economico per aggiornamento contratto, ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79, stato matricolare, mod PA04, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). - Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari, sia per il personale docente che ATA. A tal fine provvedono a redigere il modello B, consegnarlo agli interessati, affinché possano controllarlo o verificare con gli stessi eventuali discordanze, acquisendo, se non già in possesso dell'istituto, la documentazione probatoria. - Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. - Certificati di servizio, esercizio libera professione. - Procedimenti pensionistici e di buonuscita, controllo e calcolo contributivo del personale docente e ATA per emissione di preavviso di 6 mesi per la risoluzione del rapporto di lavoro. - Tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale. - Gestione domande di supplenza e graduatorie. - Istruttoria accesso atti ai sensi L. 241/90 e regol. 184/06. - Istruttoria inerente adesione alla previdenza complementare ESPERO. - Pratiche di infortunio. - Redazione ordini di servizio per il personale ATA. - Pratiche inerenti a identificazioni Polis, istanze online, sciopnet, portale PERLA PA per rilevazione assenze legge 104 personale A.T.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Segreteria e sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Partenariato internazionale Multikulturalità Amcm

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto è stato nominato scuola capofila del Progetto di Multiculturalità a livello provinciale e ha ottenuto l'accreditamento per il Programma Erasmus + (accreditamento di durata settennale, dal mese di marzo 2021 al mese di dicembre 2027) da parte dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Denominazione della rete: Rete Progetto Minisindaci Dei



Parchi D'Italia: "Coloriamo il Nostro Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il principale obiettivo è quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riunisce tutte le scuole statali dell'Ambito Territoriale 1 di Catanzaro e rappresenta uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.

Denominazione della rete: "Incas.....SIAMO" per il rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche Statali.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra gli Istituti Scolastici in Provincia di Cz al fine di sottoscrivere contratto attuativo alle condizioni di aggiudicazione della scuola capofila per la gestione del servizio di cassa.

Denominazione della rete: Accordo di rete progetto EDUGREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di promuovere la buona pratica del rispetto all'ambiente e dell'ecosostenibilità. Le finalità del bando progettuale sono la realizzazione o la risistemazione di orti



e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili all'interno di plessi delle Istituzioni scolastiche, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari.

Denominazione della rete: **Accordo di rete condivisione risorsa Assistente Tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete tra Istituzioni Scolastiche con lo scopo di condividere la risorsa professionale di un assistente tecnico, al fine di assicurare nei vari organi di scuola, consulenza e support tecnico.

Denominazione della rete: **Convenzioni con Università**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con le Università calabresi (Magna Graecia, Unical, Mediterranea) per lo svolgimento del tirocinio ai fini del conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e curriculare, a sensi degli articoli 3,5,13 e 16 del Decreto Ministeriale n. 249/2010 e relativi regolamenti attuativi. i

Denominazione della rete: Convenzione Polo Liceale “L. Siciliani -G. De Nobili”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

I.C. Milano - Preti, come soggetto ospitante, fa svolgere a titolo gratuito agli alunni dell'Istituto Siciliani - De Nobili alcuni percorsi PCTO per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "UNIVERSO MINORI" - FONDAZIONE BETANIA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Associazione Universo Minori è attivamente impegnata anche nelle scuole di Catanzaro. Organizzano eventi e iniziative per sensibilizzare gli studenti sui temi della solidarietà e del supporto ai minori in difficoltà. Ad esempio, potrebbero organizzare laboratori, donazioni di beni di prima necessità o partecipare a progetti di beneficenza insieme agli studenti.

Denominazione della rete: **AID - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) svolge un ruolo importante nelle scuole italiane. Ecco come contribuisce: 1. Formazione degli Insegnanti: AID offre corsi di formazione specifici per gli insegnanti,



in modo che possano adottare metodologie didattiche inclusive ed efficaci per gli studenti con DSA.

2. 3. 4.

2. Materiale Didattico: Fornisce risorse e materiali didattici specifici per aiutare gli studenti con DSA a migliorare le loro capacità di apprendimento.

3. Consulenza e Supporto: AID mette a disposizione servizi di consulenza per insegnanti e famiglie, aiutandoli a comprendere meglio i DSA e a trovare le strategie più adeguate per supportare gli studenti.

4. Eventi di Sensibilizzazione: Organizza eventi nelle scuole per sensibilizzare su tematiche legate al DSA e per promuovere una cultura inclusiva.

5. Progetti Educativi: Collabora con le scuole per sviluppare progetti educativi personalizzati che rispondano alle esigenze degli studenti con DSA

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Ercolino Scalfaro" di Catanzaro offre vari corsi di formazione sulla sicurezza per il personale scolastico. Questi corsi sono progettati per garantire che il personale sia ben preparato a gestire situazioni di emergenza e per creare un ambiente scolastico sicuro per tutti.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ACCADEMIA DELLA MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Giochi Matematici del Mediterraneo sono un concorso annuale organizzato dall'Accademia Italiana



per la Promozione della Matematica (AIPM). Questo concorso è riservato agli studenti delle scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e delle scuole secondarie di primo e secondo grado (classi prime, seconde e terze), sia pubbliche che private, italiane o di altri paesi.

Denominazione della rete: **RETE MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2019/20, l'ex IC Mattia Preti, con delibera del collegio dei docenti, ha aderito al movimento delle Avanguardie Educative condividendo i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione e i sette orizzonti di Avanguardie educative per: 1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA 2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE 3. CREARE NUOVI



SPAZI PER L'APPRENDIMENTO 4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA 5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA 6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.) 7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE. La scuola ha adottando l'idea "Uso flessibile del tempo" ha avviato il progetto di ricerca azione nella scuola primaria "Il tempo delle idee", con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo della scuola, a partire dalla riorganizzazione flessibile dell'offerta formativa. Dall'anno scolastico 2023-2024 l'esperienza della Scuola Primaria sull'uso flessibile del tempo, è stata diffusa anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado nell'area matematica/scientifica e nell'area storico/geografica. Visto l'esito positivo, anche nell'anno scolastico in corso la Scuola Secondaria di Primo Grado plesso S. Michele, ha continuato con l'esperienza negli stessi ambiti. Dal 2024 l'Istituto è Scuola Capofila sull'Uso flessibile del Tempo con il Progetto Il Tempo delle Idee.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Comitato pari opportunità presso Ordine Avvocati di Catanzaro - Programma Annuale "Educazione alla legalità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Comitato Pari opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Catanzaro propone al nostro Istituto un Protocollo d'intesa per l'a.s. 2024/25 con l'intento di offrire un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza che sappiano rafforzare la capacità della Scuola di interpretare e intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo. Le iniziative saranno rivolte alle classi quarta e quinta della scuola primaria e agli studenti della secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Scuole promotrici di Salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Gruppo Scuola Sanità propone l'adesione alla Rete Scuole Promotrici di Salute, al fine di sviluppare



anche nella nostra Regione il modello della Scuola che Promuove Salute che rappresenta una delle strategie più diffuse di collaborazione intersettoriale. L'importanza di questa collaborazione interistituzionale mette al centro un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione; a tal fine è stato costituito il gruppo di lavoro Scuola Sanità (composto dai referenti delle Aziende Sanitarie e degli Uffici Scolastici Provinciali) individuato quale struttura di coordinamento delle attività del Programma Scuole che Promuovono Salute. Il programma prevede un percorso di lavoro in rete condiviso tra i vari settori, che coinvolge il mondo della sanità e della scuola attraverso un Modello d'azione che ha riscosso grande interesse sia a livello nazionale che internazionale. La Rete SPS Calabria si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche per la promozione delle attività motorie, fisiche e sportive, per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) che abilitano e proteggono ciascuno studente. Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute. Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale

Denominazione della rete: Associazione "L'albero della vita"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"L'Albero della Vita" promuove la consapevolezza di bambini e adulti sulla propria individualità, potenziale e capacità relazionale in contesti familiari, scolastici e comunitari. Adottando la **Pedagogia per il Terzo Millennio**, diffonde strumenti per "educarsi a educare", stimolando il miglioramento personale e sociale. Attraverso progetti educativi, di sviluppo sociale, accoglienza e campagne di sensibilizzazione, la fondazione si impegna quotidianamente con bambini, ragazzi, comunità e famiglie, mirando a trasformare il disagio in opportunità di sviluppo sociale e progresso umano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulla sicurezza

Formazione delle figure incaricate della gestione del primo soccorso, del servizio antincendio e BLSD.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica

Il percorso fornisce ai docenti competenze per integrare informatica, pensiero computazionale, coding, AI e robotica educativa nella didattica. Attraverso metodologie innovative e strumenti digitali, promuove creatività, collaborazione, pensiero critico e inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Frequenza di moduli formativi



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM

Il corso migliora le competenze STEM e digitali, integrando tecnologie e metodologie emergenti nella didattica. Attraverso approcci innovativi e spazi di apprendimento STEM, include programmazione, realtà aumentata e intelligenza artificiale per potenziare l'insegnamento e stimolare l'interesse degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

: "Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Frequenza di moduli formativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti

Il corso fornisce ai docenti strumenti per integrare la CyberSecurity e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, con focus sulla prevenzione del cyberbullismo. Affronta privacy, sicurezza online,



fake news ed etica digitale, promuovendo pratiche sicure e responsabili per studenti.

Tematica dell'attività di formazione	:“Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il corso fornisce ai docenti strumenti e strategie innovative per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, sfruttando tecnologie digitali, risorse online e Intelligenza Artificiale. Attraverso un approccio pratico e interdisciplinare, i partecipanti impareranno a progettare e analizzare attività di valutazione formative e sommative, migliorando il monitoraggio e la personalizzazione del percorso di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	:“Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Frequenza di moduli formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali e sistemi



di IA per favorire l'inclusione scolastica

Il percorso fornisce strumenti tecnologici innovativi per una didattica inclusiva, sfruttando l'IA per personalizzare l'apprendimento senza sostituire il docente. Verranno approfondite mappe concettuali, sintesi testuali, glossari tematici ed esercizi personalizzati. L'obiettivo è integrare l'IA in modo consapevole, migliorando comprensione, memorizzazione e accessibilità, favorendo un'educazione più equa e inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	: "Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico

Il corso forma il personale scolastico sulle procedure negoziali, con focus sulle procedure sottosoglia e sulla gestione di RDO, ordine diretto e trattativa diretta. Verranno approfondite le novità sul CIG e l'uso della piattaforma FUTURA per la gestione e rendicontazione di forniture e formazione, incluse checklist per il monitoraggio delle procedure.

Tematica dell'attività di formazione	: "Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di orientamento allo studio delle discipline STEM in chiave interdisciplinare

Il laboratorio guida i docenti nella progettazione di attività STEM basate su contesti reali, sviluppando competenze pratiche di problem-solving e collaborazione. Attraverso esperienze sul campo, i partecipanti sperimenteranno metodologie innovative per rendere l'educazione scientifica più coinvolgente, stimolando creatività e interesse per le carriere scientifiche

Tematica dell'attività di formazione

: "Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica

Il laboratorio guida i docenti nell'uso del pensiero computazionale e del coding per esplorare la Realtà Virtuale e Aumentata nella didattica. Attraverso strumenti come Blubot, MBot, Scratch, Blockly e Code.org, si favorirà l'apprendimento ludico e interdisciplinare. Verranno approfonditi software



come Thinglink, CoSpaces Edu e Merge Cube per creare esperienze immersive che rendano i contenuti disciplinari più coinvolgenti e interattivi, semplificando argomenti complessi con approcci innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	:“Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali e sistemi di IA per favorire l'inclusione scolastica

Il laboratorio permette ai docenti di sperimentare strumenti tecnologici per una didattica inclusiva, utilizzando l'IA per personalizzare l'apprendimento in modo pratico e consapevole. Attraverso attività sul campo, esploreranno mappe concettuali, sintesi testuali, glossari tematici ed esercizi personalizzati per migliorare comprensione, memorizzazione e accessibilità, rendendo l'insegnamento più equo e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	:“Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti



anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il laboratorio offre ai docenti un'esperienza pratica nell'uso di tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale per la valutazione degli apprendimenti. Attraverso attività sul campo, sperimenteranno strategie innovative per progettare, analizzare e personalizzare valutazioni formative e sommative, migliorando il monitoraggio e l'efficacia del percorso di apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	: "Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo: "Stressor e scuola"

La Mindfulness come pratica per ridurre lo stress e aumentare la consapevolezza delle proprie capacità anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie digitali in classe e in ufficio.

Tematica dell'attività di formazione	: Education 4.0: Digital training_CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di transizione digitale: "DSA 4.0"

Un percorso formativo dedicato all'uso delle tecnologie digitali per supportare l'apprendimento degli studenti con DSA, promuovendo inclusione e innovazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	: Education 4.0: Digital training_CUP:
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo: "Orienteering e nuove tecnologie"

Un corso che integra orienteering e nuove tecnologie per insegnare l'orienteering tradizionale, con l'aggiunta di competenze digitali per la pianificazione, la navigazione e la condivisione dei percorsi, utilizzando app, software e dispositivi digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Education 4.0: Digital training_CUP:
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo: "Intelligenza Emotiva sul Lavoro: Chiave per il Successo e Relazioni Efficaci"

Costruire empatia nella pratica quotidiana con l'INTELLIGENZA EMOTIVA.

Tematica dell'attività di formazione	: Education 4.0: Digital training_CUP:
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo "Didattica e intelligenza artificiale"

Fare scuola con l'intelligenza artificiale per stimolare la creatività e lo spirito critico della classe.



Tematica dell'attività di formazione	Education 4.0: Digital training_CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo: "Visori e metaverso lab"

Durante il corso, i partecipanti avranno l'opportunità di immergersi nella pratica legate ai visori VR, apprendendo le basi della creazione di contenuti virtuali. Le sessioni di laboratorio consentiranno di acquisire competenze pratiche nell'uso di visori VR, la progettazione di ambienti virtuali e l'interazione con gli elementi del Metaverso.

Tematica dell'attività di formazione	Education 4.0: Digital training_CUP:
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di transizione digitale, "AI per la Segreteria Scolastica"

Tematica dell'attività di formazione

Education 4.0: Digital training_CUP:

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di transizione digitale: "Passweb & Carriere: Strumenti Operativi"

Tematica dell'attività di formazione : Education 4.0: Digital training_CUP:

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di transizione digitale: "Scuola Digitale: Il Primo Passo"

Tematica dell'attività di formazione : Education 4.0: Digital training_CUP:

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo: "Stressor e scuola"

Tematica dell'attività di
formazione

: Education 4.0: Digital training_CUP:

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Villaggio S. Maria di Ricadi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Villaggio S. Maria di Ricadi